



**ISTITUTO SUPERIORE
GENTILESCHI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7721** del **11/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 95** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 197** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 225** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 227** Aspetti generali
- 233** Modello organizzativo
- 256** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 258** Reti e Convenzioni attivate
- 286** Piano di formazione del personale docente
- 302** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui è ubicata la scuola è attraversato da vari processi di riqualificazione, quali l'imminente bonifica ambientale degli impianti siderurgici di Bagnoli, la rifunzionalizzazione della vasta area del comprensorio dell'ex Nato della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'Infanzia (FBNAI), la riqualificazione dell'area fieristica e di promozione culturale della Mostra d'Oltremare e dell'area delle Terme di Agnano per il turismo termale. A ciò si deve aggiungere la grande offerta culturale e turistica che il territorio propone in chiave prevalentemente archeologica (il Museo Nazionale Archeologico di Baia e i tanti siti archeologici dell'Area flegrea), che si coniuga al ricco contesto di risorse ambientali di terra e di mare (l'oasi WWF degli Astroni, le aree marine protette della Gaiola e del Parco Archeologico sommerso di Baia) non ancora pienamente valorizzate in termini di progettazione didattica sul tema della biodiversità. Vi è anche una presenza consolidata di istituzioni e imprese ad alta valenza culturale quali la Città della Scienza, la RAI a Fuorigrotta, gli archivi dell'INSR (Istituto nazionale per la Storia della Resistenza) e dell'ILVA di Bagnoli. Inoltre, il territorio è fornito di molte strutture sportive pubbliche e private (stadio Maradona, il CUS, la piscina della Scandone, ecc.). Il territorio attorno al Liceo è inoltre caratterizzato dalla presenza di strutture universitarie e dell'alta formazione: il complesso di Monte Sant'Angelo dell'Università di Napoli "Federico II", la Facoltà di Ingegneria, la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Parthenope", oltre alla rete dei laboratori degli Istituti del CNR nell'area occidentale della città metropolitana di Napoli: l'IM (Istituto Motori), l'IRC (Istituto di ricerche sulla combustione), l'IREA (Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente), l'IPCB (Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali), l'ICB (Istituto di chimica biomolecolare), l'ISASI (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti), l'INO (Istituto nazionale di ottica), lo SPIN (Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi). Una tale vivacità risulta cruciale e preziosa, non solo in risposta alla congiuntura post-moderna che vede l'implosione delle istituzioni e lo sgretolarsi di riferimenti e prassi generazionali, ma anche come fucina di ristrutturazione identitaria in un territorio che ha dovuto scontare prima gli esiti d'una industrializzazione selvaggia che ne ha devastato l'ambiente e il paesaggio, poi una penosa fase di precarizzazione economica e di svuotamento identitario, mentre oggi paga l'attuale fase di stallo sulla riqualificazione e riconversione dovuta al conflitto in atto fra istituzioni locali e nazionali. Tuttavia vi sono chiari segnali di un lavoro di riconversione urbana del territorio di Bagnoli e dell'area flegrea: riapre dopo dieci anni l'auditorium dell'ex Italsider di Bagnoli.



Inaugurato nell'ottobre 2010 dall'allora sindaco Rosa Russo Iervolino, è stato usato pochissimo per poi essere richiuso e quindi restare inutilizzato fino ad oggi. Il sindaco Gaetano Manfredi, che è anche commissario di Bagnoli, ne ha annunciato recentemente la riapertura con una serie di iniziative, a cominciare dai concerti del prossimo Natale. "L'auditorium della Porta del Parco" ospiterà adesso diversi spettacoli a partire dal 20 dicembre col violino di Uto Ughi e l'orchestra di Santa Sofia, e poi dopo Natale, con l'ultimo spettacolo il 2 gennaio. Il programma vede in calendario sei eventi. A Natale ci saranno l'orchestra e coro dell'Istituto comprensivo 53 Gigante-Neghelli di Cavalleggeri d'Aosta con i suoi 90 giovani componenti. Il giorno dell'Epifania associazioni e comitati che operano nel quartiere organizzeranno un open-day per presentare le loro attività in una giornata che è dedicata in particolare ai bambini.

Dopo l'auditorium, il passo successivo sarà l'utilizzo per la stagione estiva del Pontile Nord, che è il più lungo e sarà l'unico a rimanere in piedi e aperto, perché gli altri verranno abbattuti. Dall'estate del 2023 diventerà un temporary village estivo, animato da attività ricreative, di intrattenimento e di accoglienza, ha spiegato il subcommissario di Bagnoli, Dino Falconio.

E' stata inoltre recentemente conclusa la bonifica dell'area ex Eternit a Bagnoli, area di circa 180mila metri quadrati accessibile da via Cocchia e da via Leonardi Cattolica, per cui potrà essere avviata un'attività di valorizzazione per la trasformazione del quartiere per la residenza, il terziario avanzato e la ricerca, il commercio. Con i fondi pubblici si realizzeranno rilevanti opere di urbanizzazione: stradali, idriche e fognarie che renderanno possibili gli investimenti privati per lo sviluppo dell'area. È terminata, ha spiegato il Comune, anche la messa in sicurezza dell'edificio che ospita il patrimonio documentale dell'archivio Ilva.

La popolazione scolastica dell' Istituto è costituita per lo più da alunni provenienti dai quartieri di Bagnoli, Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Agnano e dai comuni di Pozzuoli, Bacoli, Baia e Quarto. L'eterogeneità del contesto offre agli studenti l'opportunità di un confronto favorevole all'arricchimento culturale. Gli alunni appartengono per la maggior parte a famiglie di livello socio-culturale medio-basso caratterizzate tuttavia da un portato valoriate solido. Infatti si osserva una generale disponibilità delle famiglie a collaborare con la scuola e la platea scolastica è caratterizzata da un comportamento tranquillo e naturalmente orientato al rispetto delle regole, comprese quelle di buona educazione e di accoglienza dell'altro. Gli studenti in gran parte dimostrano una discreta capacità di organizzazione dello studio, impegno e partecipazione al dialogo educativo. I rapporti tra gli alunni dei vari indirizzi risultano ben



strutturati e poco conflittuali. Negli ultimi anni si registrano incrementi di iscrizioni di alunni con bisogni formativi speciali in tutti gli indirizzi. Gli alunni diversamente abili risultano molto presenti in tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il rapporto studenti insegnante risulta in linea con il riferimento regionale ed è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e a fronteggiare in maniera compatta le situazioni di criticità. Anche i nuclei familiari più svantaggiati hanno beneficiato del comodato d'uso di PC e strumenti di connessione.

Opportunità e vincoli del RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca è eterogenea e raccoglie studenti provenienti prevalentemente dall'intera area flegrea del comune di Napoli e dai comuni limitrofi. Gli alunni appartengono, per la maggior parte, a famiglie di livello socioculturale medio-basso (come certificato dal valore mediano dell'indice ESCS), inurbate in un'area densamente popolata, che ha subito negli ultimi anni sconvolgimenti dovuti alla riorganizzazione economica della zona. Gli studenti dimostrano discrete capacità di organizzazione dello studio, impegno e partecipazione costruttivi, disponibilità al dialogo educativo. I rapporti tra gli alunni dei vari indirizzi risultano ben strutturati e poco conflittuali. Si percepisce un portato valoriale solido che comporta naturalmente il rispetto delle regole comprese quelle di buona educazione e l'accoglienza dell'altro. Negli ultimi anni si registrano incrementi di iscrizioni di alunni con bisogni formativi speciali, così come di studenti diversamente abili in diverse classi di tutti gli indirizzi di studio. È in aumento la presenza di studenti provenienti da situazioni socio-economiche svantaggiate, così come la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Il rapporto studenti/insegnanti risulta in linea con il riferimento regionale ed è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Vincoli:

Gli studenti, seppur molto motivati in questo periodo post covid a recuperare momenti di socialità e di confronto, sono penalizzati dalla diversa provenienza territoriale che limita le loro possibilità di incontro e di condivisione del tempo libero. Per cui ai fini didattico-educativi, risulta difficilmente organizzabile nell'extrascuola stimolare il lavoro di gruppo in classi composte da alunni che hanno difficoltà nella mobilità e nella logistica. A ciò si aggiunge lo svantaggio



familiare per situazioni socio-economiche in grado di condizionare la fruizione dell'attività formativa proposta in orario pomeridiano dalla scuola che compromette l'accesso all'offerta educativa e alla partecipazione ad iniziative extracurricolari, soprattutto quando finanziate dalle famiglie (viaggi, visite guidate, certificazioni linguistiche). Analogamente spesso le famiglie non sono in grado di garantire ai loro figli il supporto tecnologico necessario alla fruizione degli stimoli didattici veicolati dal digitale. Nonostante la continua ricerca da parte della scuola di intessere rapporti di collaborazione e di costruire sinergie territoriali per progetti in rete risulta ancora limitato il contributo di enti, cooperative e associazioni locali operanti per la prevenzione del disagio sociale e giovanile. Nella maggioranza degli indirizzi di studio vi è una prevalenza di studentesse a fronte di un numero inferiore di studenti maschi che in parte incide sui processi di socializzazione

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola presenta diverse risorse rappresentate da agenzie formative e Istituti di ricerca quali la Fondazione IDIS-Citta' della Scienza, TIGEM e CNR e ospita numerose sedi di diverse Facoltà appartenenti all'Ateneo "Federico II". A ciò si aggiungono risorse strutturali quali edifici per la pratica sportiva, presenti nelle immediate vicinanze dell'Istituto e rinnovate in occasione del recente evento delle Universiadi. Processi di trasformazione del territorio interessano recentemente il contesto urbano che sta riqualificandosi con la valorizzazione dell'area ex industriale Ilva, dell'area fieristica, dell'area ex Nato. Inoltre si sta incrementando l'intervento per la promozione culturale del territorio attraverso il maggiore utilizzo del teatro della Mostra d'Oltremare, del Palapartenope e delle sale cinema della Perla e Med. A ciò si deve aggiungere la grande offerta culturale e turistica che il territorio propone in chiave prevalentemente archeologica, che si coniuga al ricco contesto di risorse ambientali di terra e di mare. Vi è anche una presenza consolidata di istituzioni e imprese ad alta valenza culturale quali la RAI a Fuorigrotta e gli archivi dell'INSR. Il Sistema di trasporti pubblici (su ferro e su gomma) risulta essere adeguato agli studenti soggetti a pendolarismo in quanto provenienti da diverse zone della città nonostante le croniche difficoltà gestionali della mobilità urbana.

Vincoli:



Diseguaglianze sociali, alta instabilità occupazionale, alto tasso di disoccupazione, scarsità di servizi sociali e assistenziali, uniti all'insufficiente promozione all'auto imprenditorialità influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di disagio sociale. Il territorio di Bagnoli è ancora in attesa della bonifica ambientale dei suoli e delle acque. Sebbene la scuola risulti essere un luogo fondamentale di formazione e di aggregazione, per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholder, il contributo e la collaborazione degli Enti locali per l'istruzione e per le scuole del territorio è poco produttivo. Risultano ampliate, ma non ancora del tutto soddisfacenti le opportunità che offre il territorio per effettuare percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento congruenti con l'indirizzo scelto. L'intervento della Municipalità territoriale risulta insufficiente nel supportare economicamente l'interazione fra scuola e tessuto cittadino che è carente in termini di coesione e aggregazione sociale. Inoltre risultano scarse le collaborazioni con gli Enti privati come associazioni sportive e professionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ospitata in un unico edificio negli anni interessato da diversi interventi di adeguamento e manutenzione strutturale (rifacimento servizi igienici per gli studenti e potenziamento dei sistemi di protezione e videosorveglianza). La struttura scolastica si presenta ampia e consona alla destinazione. L'Istituto è ubicato in una zona raggiungibile sia dal centro che dalla periferia della città, essendo vicina alla stazione della Cumana. È dotata di una palestra, di laboratori di scienze, lingua, informatica, produzione audiovisiva e di un auditorium per videoconferenze e rappresentazioni; LIM e Smartboard di ultima generazione sono presenti in tutte le aule. Negli anni, la scuola ha partecipato a progetti FESR per il miglioramento degli ambienti di apprendimento e per l'acquisto di attrezzature tecnologiche di supporto alla didattica finanziati dalla Comunità Europea. Per il superamento delle barriere architettoniche sono stati creati varchi di accesso facilitanti per soggetti con difficoltà deambulatorie ed esiste anche un impianto di ascensore per i non deambulanti. Anche rispetto all'adeguatezza alle norme sulla sicurezza si rileva una sostanziale rispondenza delle caratteristiche dell'edificio che gode di un'ottima esposizione luminosa e presenta uscite di emergenza e scale antincendio a norma. Per migliorare l'attrattività degli ambienti sono state svolte attività di decoro che rendono la scuola più accogliente e si è investito sulla connettività di rete.



Vincoli:

Un grosso vincolo è rappresentato dalla carenza di spazi destinati alle aule, evidenziatosi in seguito alle numerose iscrizioni degli ultimi anni. Il problema è stato di portata tale da costringere l'Istituzione scolastica a rifiutare degli iscritti. Riguardo l'azione di potenziamento strutturale ed infrastrutturale posta in essere negli ultimi anni, andrebbero ancora arricchite e migliorate alcune aree interne ed esterne (spazi verdi, area di parcheggio esterno da rendere utilizzabile esclusivamente dall'utenza scolastica, messa in sicurezza dei varchi con automazione dei cancelli, coibentazione degli ambienti posti a livello-1). Per gli aspetti legati alla sicurezza andrebbero migliorate le misure relative alle norme antincendio (modifica delle porte di accesso alle aule, non ignifughe). Dal punto di vista strutturale, inoltre, l'edificio presenta ancora alcune "deficienze" legate a un impianto tecnico obsoleto e sottodimensionato e ai servizi igienici destinati ai docenti ancora non adeguati. Per tali tipi di interventi la scuola è stata beneficiaria di un finanziamento legato a un progetto ancora in fase di attuazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico, qualificato professionalmente, è composto da docenti con contratto a tempo indeterminato e con fascia di età superiore a 50 anni, in grado di offrire un patrimonio culturale ed esperienziale forte e stabile in grado di garantire una certa continuità didattica. Numerose sono le iniziative progettuali curricolari ed extracurricolari proposte dai docenti dell'Istituto, che dimostrano sia la volontà di intercettare anche interessi formativi diffusi sul territorio, sia la volontà di mettersi "in gioco" facendo rete con Enti e Istituzioni disponibili a collaborare con la scuola. Una ulteriore opportunità è costituita dall'organico del potenziamento, ormai inglobato nell'organico dell'autonomia, attraverso il quale è stato possibile ampliare ed arricchire la proposta formativa dell'Istituto senza oneri aggiuntivi. Sono presenti anche altre figure educative quali gli assistenti alla comunicazione che supportano gli alunni diversamente abili particolarmente deficitari sul piano della comunicazione. I docenti di sostegno sono professionalmente formati e qualificati per lo svolgimento della delicata funzione di supporto alle classi presentando un buon livello di integrazione con il gruppo dei docenti di base. Esiste anche una figura di coordinamento dei docenti di sostegno che assicura i necessari raccordi tra le figure professionali del servizio sanitario, del servizio socio-assistenziale e le figure professionali scolastiche.



Vincoli:

La percentuale dei docenti a tempo determinato raggiunge il 15% del totale, cosa che comporta annualmente un certo grado di "instabilità" didattica e organizzativa. La presenza di docenti con età superiore a 50 anni se da un lato garantisce una valida esperienza professionale, dall'altro ha il limite di accrescere il gap generazionale alunni-discenti. Dal questionario relativo ai bisogni formativi emerge che un notevole numero di docenti non ha alcun tipo di certificazioni digitali né familiarità con l'uso delle più comuni piattaforme didattiche e neppure ha partecipato ad alcun corso di formazione svolto nell'Istituto. Parte del collegio docenti mostra una certa perplessità e demotivazione rispetto alla formazione in servizio (così come risulta delineata dai recenti interventi normativi) e preferisce forme di aggiornamento svolte individualmente anziché condividerle con l'intero corpo docente, motivo per cui risulta difficoltoso sviluppare una vera e propria comunità professionale all'interno della quale confrontarsi per assumere linee di intervento comuni e adozione di buone prassi. Un ulteriore elemento di criticità è costituito dal personale amministrativo fortemente inesperto, scarsamente formato circa la digitalizzazione delle procedure contabili, soggetto inoltre a un continuo avvicendamento per la richiesta di mobilità. Tale elemento non garantisce la stabilità nell'organizzazione e nella funzionalità degli uffici



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS06800B
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO, 30 NAPOLI-FUORIGROTTA 80125 NAPOLI
Telefono	0817624019
Email	NAIS06800B@istruzione.it
Pec	nais06800b@pec.istruzione.it

Plessi

L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC06801P
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO 30 - 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	160

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM06801V
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO,30 NAPOLI-FUORIGROTTA 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	694

Approfondimento

La sede dell'Istituto Superiore " Gentileschi" è in via Nuova Agnano n. 30. L'edificio fa parte di un complesso edilizio che comprende anche un asilo nido, una scuola elementare ed una scuola media inferiore, tutte di competenza del Comune di Napoli. I vari corpi di fabbrica giacciono su un lotto di terreno recintato confinante a nord e ad est con via Kennedy; ad ovest con via Nuova Agnano e a sud con il rilevato della Ferrovia Cumana. Il lotto è dotato di viabilità interna di distribuzione e di aree per parcheggi di pertinenza. La parte di terreno direttamente riferibile al "Gentileschi" ha un'estensione di circa 6.000 mq, tutti recintati.

Vale la pena di sottolineare che tutto il complesso scolastico è stato progettato da Luigi Cosenza, autore di famosi edifici come la facoltà di ingegneria di Napoli, padiglione Albania nella Mostra d'Oltremare e soprattutto il complesso produttivo dell'Olivetti a Pozzuoli. La qualità del disegno e le soluzioni tecnologiche ancora oggi all'avanguardia testimoniano della giusta fama e competenza dell'autore e rappresentano un patrimonio da salvaguardare e tralasciare, intatto, alle future generazioni.

L'Istituto e' ubicato in una zona raggiungibile sia dal centro che dalla periferia della città, essendo vicina alla stazione della Cumana, pertanto logisticamente facilita gli studenti nella sua



raggiungibilità. E' dotata di una palestra, di laboratori di scienze, lingua, informatica, aula di audio/video produzione e di un Auditorium per conferenze, seminari e rappresentazioni teatrali; Le aule sono tutte dotate di Monitor Touch Screen e Lim interattive . Oltre il contributo economico erogato dallo Stato, la scuola beneficia di un contributo volontario versato dalle famiglie. Rispetto all'adeguatezza alle norme sulla sicurezza si rileva una sostanziale rispondenza delle caratteristiche dell'edificio che presenta uscite di emergenza e scale antincendio a norma, con una ottima esposizione luminosa .Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, la Scuola è dotata di varchi di accesso facilitanti per soggetti con difficoltà deambulatorie e esiste anche un impianto di ascensore per i non deambulanti. Negli anni la scuola ha partecipato a progetti FESR per il miglioramento degli ambienti di apprendimento e per l'acquisto di attrezzature tecnologiche di supporto alla didattica finanziati dalla Comunità Europea. Nel 2017 l'istituto è stato completamente ristrutturato attraverso interventi per il risanamento dei cornicioni e degli intonaci da tempo degradati garantendo maggiore sicurezza anche all' esterno dell'edificio e restituendo l'aspetto architettonico originale della facciata dell'istituto .Tali lavori di manutenzione straordinaria hanno anche previsto la sostituzione di tutti gli infissi esterni con nuovi infissi con prestazioni termiche in linea con le tecnologie più all' avanguardia, soddisfacendo i requisiti richiesti dalle normative vigenti in campo energetico. Per quanto riguarda l'attrattività e l'accoglienza degli ambienti scolastici, tutti gli spazi (aule, corridoi, laboratori) sono stati tinteggiati con materiali e colori tali da rendere gli spazi accoglienti e confortevoli grazie alla fruizione dei finanziamenti previsti dalla recente normativa MIUR, per il progetto "Scuole Belle". Nel biennio 2019/2020 è stato attuato il rifacimento della maggioranza dei servizi igienici per adeguarli sia dal punto di vista funzionale che normativo. Nel 2020 l'Istituto ha partecipato al Progetto didattico e sociale **Nafricapoli** ,promosso dal Tavolo Interassessorile per la Creatività Urbana del Comune di Napoli e dall' Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili dell'Università di Salerno. Il progetto si è concluso con l'installazione permanente di due opere pittoriche dell'artista Nicholas Tolosa, facenti parte della collezione "maschere dolenti". Di recente è stato inoltre completato il cablaggio della rete nell'intero edificio scolastico con il passaggio dal traffico dati dalla Rete LAN alla fibra ottica, garantendo così una migliore funzionalità dell'intera infrastruttura



digitale della scuola. Nel 2022 sono iniziati i lavori di ristrutturazione per l'efficientamento energetico, attraverso l'utilizzo dei fondi europei legati al piano PNRR, attraverso i quali è previsto il rifacimento dell'impianto termico, l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento e la sostituzione dell'impermeabilizzazione in copertura, su idoneo massetto alleggerito isolante, in modo da consentire una adeguata riqualificazione energetica dell'intera struttura, coerentemente con gli obiettivi ambientali del PNRR



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aula di produzione e proiezione audio/video	1
	AUDITORIUM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	aula covid	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO	
	ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER STUDENTI DISABIL	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	SMART TV PRESENTI NELLE AULE DIDATTICHE	31



Approfondimento

L'Istituto è dotato di 39 aule, 4 laboratori (scienze, informatica, multimediale, audio/video produzione) una palestra e un Auditorium per videoconferenze e rappresentazioni; le Lim Interattive e i Monitor Touch Screen sono nella maggioranza delle aule. Per il superamento delle barriere architettoniche sono stati creati varchi di accesso facilitanti per soggetti con difficoltà deambulatorie e esiste anche un impianto di ascensore per i non deambulanti. Anche rispetto all'adeguatezza alle norme sulla sicurezza si rileva una sostanziale rispondenza delle caratteristiche dell'edificio che presenta uscite di emergenza e scale antincendio a norma, con una ottima esposizione luminosa.

Attualmente sono disponibili 2 varchi principali per l'accesso del personale scolastico funzionali a ridurre il carico e il rischio di assembramento sulle via di accesso .Le aule sono tutte dotate di banchi monoposto (50x70) ,acquistati dalla scuola, in aggiunta ai banchi con sedute mobili inviati dal MIUR per garantire sia una didattica interattiva, sia il necessario distanziamento tra gli studenti durante il periodo Covid. Gli spazi didattici a disposizione andrebbero ottimizzati e infatti sono inadeguati come numero ed anche come ampiezza rispetto alle richieste di iscrizioni che, nell'ultimo triennio, sono fortemente aumentate, portando il numero degli studenti iscritti a 850 nell'a.s. 2022/2023.



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	23

Approfondimento

Il fabbisogno triennale previsionale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché tenendo conto dell'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e della composizione dell'Istituto in termini di sezioni dei vari indirizzi di scuola. Il fabbisogno dei posti di potenziamento è motivato dall'esigenza di programmare interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa, includendo in esso il perseguimento dei traguardi indicati nel RAV. Prioritariamente vengono richieste le risorse afferenti alle classi di concorso rispondenti alle esigenze di realizzazione delle specifiche azioni programmate nel piano di miglioramento. Il rapporto studenti - insegnanti nel nostro Liceo risulta in linea con il riferimento regionale ed è sufficientemente adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e a fronteggiare in maniera compatta le situazioni di criticità, grazie anche all'apporto dell'organico dell'autonomia. Inoltre la scuola può contare su un elevato numero di docenti stabili tale da garantire agli allievi continuità didattica. Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno, aumentato di 3 unità nell'a.s. 2022/2023, per un totale di 9 docenti titolari, è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dai totali di alunni disabili presente di anno in anno. Infine, dalla valutazione di tale media storica, emerge una tendenza all'aumento del numero di certificazioni di disabilità e conseguentemente alla crescita del fabbisogno in termini di organico corrispondente. Con le risorse assegnate in organico si provvederà, nei limiti delle disponibilità orarie, alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del c.85 art.1 L. 107/15 non escludendo il ricorso alle modalità tradizionali di sostituzione dei docenti assenti. All'interno delle risorse disponibili in base all'organico dell'autonomia attribuite al nostro Istituto, le ore di potenziamento sono state distribuite per l'attivazione di percorsi per il recupero delle criticità apprenditive e l'ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare.



Aspetti generali

"Visione" e Missione del Liceo Gentileschi

L'offerta formativa dell'Istituto Gentileschi mira a realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo.

La scuola si propone di garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere il percorso formativo personale ed esclusivo.

Il nostro Liceo intende collocarsi nel territorio come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale della scuola, delle aree di attenzione del Piano triennale dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete, delle scelte strategiche e dell'organizzazione.

Pertanto a partire dall'atto di indirizzo del D.S. , in cui viene esplicita l' intenzionalità educativa e formativa dell' Istituto orientando l'individuazione delle presenti scelte strategiche realizzabili ,

attraverso le risorse di cui la scuola dispone ed in piena coerenza con i documenti di programmazione (RAV e PDM) , con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR) e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030,la scuola individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità come di seguito definiti:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione.
- b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, come viaggio di scoperta dell'identità personale, come progressiva ed



accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere.

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione interculturale;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento che consideri la dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa delle discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

L'Istituto Superiore Gentileschi di Napoli, al fine di procedere all'attuazione delle proprie vision e mission, si propone di realizzare i seguenti obiettivi riassumibili in tre macrotraguardi relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative, anche in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

MACRO TRAGUARDO 1, relativo all'Innovazione Didattica e Curricolo della scuola per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'attenzione a tale dimensione, nell'ottica di una piena valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti, dovrà tendere a facilitare l'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di diversi settori di intervento (curricolare ed extracurricolare) in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti disciplinari agli studenti, in modo che sia le attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari ordinarie sia le attività di carattere formativo, che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricula ordinari del liceo, possano trovare adeguata valorizzazione, permettendo entrambe di ampliare l'orizzonte culturale degli studenti e di intercettare le proposte del territorio e le linee di tendenza culturali e didattiche degli anni a venire. Tale linea di indirizzo sarà sviluppata attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo 1 – Aumentare l'attrattività dei percorsi di studio curriculari ed extracurriculari integrando gli apprendimenti formali-non formali e informali all'interno della didattica disciplinare in modo che possano trovare adeguata valorizzazione e possano permettere di ampliare l'orizzonte culturale degli studenti.



Obiettivo 2 - Migliorare l'efficacia della didattica attraverso il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali insieme all'uso delle nuove tecnologie in un'ottica di sviluppo della creatività e del pensiero critico e divergente.

Obiettivo 3 - Migliorare le performance degli studenti e promuovere l'innalzamento degli esiti apprenditivi mediante sia la personalizzazione degli apprendimenti, sia dei percorsi di studio.

Obiettivo 4 - Aumentare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento mediante il superamento della didattica tradizionale e del modello trasmissivo di insegnamento a favore della maggiore promozione di una didattica laboratoriale fondata sulla ricerca e costruzione delle conoscenze, sullo sviluppo delle competenze mediante l'esplorazione, la scoperta e il lavoro di gruppo e la lezione interattiva.

Obiettivo 5 - Aumentare l'internazionalizzazione della scuola attraverso dirette esperienze all'estero, sia di studenti sia di docenti, facilitando lo scambio con scuole europee (e-Twinning) e intensificando il ricorso alla metodologia CLIL

Obiettivo 6 - Garantire la sostenibilità della didattica innovativa attraverso pratiche educative supportate da nuove tecnologie e nuovi e diversi spazi/ambienti di apprendimento.

Obiettivo 7 - Facilitare il passaggio dalle architetture curricolari, caratterizzate da una visione enciclopedica e lineare della conoscenza a una visione dinamica e reticolare, con percorsi interdisciplinari flessibili iscritti all'interno della cornice di un Curricolo Integrato di Istituto.

Obiettivo 8 - Garantire la qualificazione della docenza attraverso iniziative di valorizzazione della professionalità dell'insegnante che percorrano la strada della formazione fondata su azioni attendibili, autorevoli e di spessore metodologico.

Obiettivo 9 - Migliorare i servizi agli studenti contrastando il fenomeno dell'abbandono scolastico e dell'insuccesso formativo.

Obiettivo 10 - Accogliere l'esigenza di rinnovamento dei curricula e delle metodologie didattiche per avvicinare una percentuale sempre maggiore di ragazzi, soprattutto di studentesse, alle discipline scientifiche per mirare specificamente allo sviluppo delle competenze negli ambiti Stem/Steam.

MACROTRAGUARDO 2, relativo al Miglioramento del contesto relazionale e della cura degli gli



ambienti di apprendimento, articolato in 10 obiettivi specifici:

Obiettivo 1 – Impostare con attenzione l'azione individuale e collettiva dei docenti, sia nella fase di progettazione che nella fase di attuazione degli interventi educativi, nella direzione della costruzione di un clima relazionale positivo e dello sviluppo di comportamenti professionali orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla condivisione pedagogica.

Obiettivo 2 - Favorire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nel dialogo educativo per evitare negli studenti derive comportamentali che possano sfociare in fenomeni di intolleranza/discriminazione e in azioni di violenza o sopraffazione tipiche del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo 3 - Migliorare il clima relazionale e i contesti educativi per la promozione di una sempre più reale inclusione all'interno di una scuola in cui collaudare un nuovo stile di convivenza: uno stile che favorisca la maturazione di nuovi criteri di discernimento, valori e sensibilità, e la consapevolezza che l'apertura al diverso e la capacità di reggere il conflitto è il solo modo per liberarsi da rigidi determinismi e posizionamenti "chiusi".

Obiettivo 4 - Aumentare le occasioni di incontro a scuola degli studenti coinvolti in attività progettuali extracurricolari in modo che l'estensione del "tempo scuola" possa rappresentare uno strumento di contrasto alle situazioni di deprivazione territoriale e alla povertà educativa.

Obiettivo 5 - Porre attenzione pedagogica all'azione formativa rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo nei loro confronti forme di cura educativa, di supporto didattico e di peer tutoring tra gli studenti in un'ottica di solidarietà e mutuo supporto tra pari.

Obiettivo 6 - Fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità attraverso la promozione di molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva, e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza.

Obiettivo 7 - Aumentare l'attrattività degli spazi educativi curando l'organizzazione, la



sistemazione degli arredi, il senso estetico dell'ambiente fisico nell'ottica che i luoghi confortevoli, colorati e accoglienti contribuiscono a rendere piacevole lo stare a scuola facendo di uno spazio asettico un luogo vissuto e riconoscendo la capacità dell'ambiente "scuola" di influenzare la qualità delle relazioni sociali.

Obiettivo 8 – Promuovere un graduale ripensamento degli spazi didattici e degli ambienti di apprendimento per facilitare soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari formative svolte, soprattutto al fine di soddisfare contesti educativi sempre diversi e concepiti sempre più per favorire il coinvolgimento/l'inclusione, l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi, il confronto interattivo e il tutoraggio tra pari e lo "star bene a scuola".

Obiettivo 9 - Potenziare le discipline motorie e favorire negli studenti l'adesione allo sport in ogni sua forma per facilitare sia l'assunzione di uno stile di vita sano, sia per sostenere lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi improntati alla lealtà, alla parità, al sano agonismo nell'ambito dell'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per la maturazione dei principi e dei valori riconducibili all'educazione civica.

Obiettivo 10 – Ricerare e predisporre ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano l'apprendimento cooperativo, la promozione del senso di responsabilità e di collaborazione, il pensiero critico, la sensibilità artistica e ambientale, l'orientamento e le competenze trasversali, facendo ricorso anche al concetto di "territorio come aula didattica decentrata" attraverso l'impegnativo intento di mettere in relazione scuola, risorse del territorio e del mondo del lavoro sotto il medesimo orizzonte educativo .

MACROTRAGUARDO 3, relativo alla Ottimizzazione dei processi didattici e amministrativi e al miglioramento dell'organizzazione del lavoro, articolata in 10 obiettivi specifici:

Obiettivo 1 – Incrementare le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio anche arricchendo le opportunità formative e gli accordi/partnership con Enti Pubblici e Privati per l'apprendimento situato nel contesto dei percorsi di PCTO.

Obiettivo 2 - Rafforzare i collegamenti-relazioni organizzative che si instaurano tra le diverse posizioni e ruoli a cui sono affidate le funzioni-attività sia didattiche, sia amministrative al fine di incrementare la collaborazione tra i docenti e tra personale docente e personale Ata all'interno della generale e complessa struttura organizzativa della scuola intesa come "comunità educante".



Obiettivo 3 - Aumentare le possibilità di comunicazione, incontro e confronto professionale tra docenti al fine di predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi condivisi nella ricerca del confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe.

Obiettivo 4 - Incrementare le attrezzature tecnologiche per facilitare il lavoro digitalizzato, la comunicazione informatica e lo scambio di banche dati interistituzionali per il lavoro di rete.

Obiettivo 5 - Favorire l'evoluzione del processo valutativo dalla semplice misurazione ad un rapporto armonico tra misurazione, certificazione e valutazione come elemento finale del processo di insegnamento/apprendimento.

Obiettivo 6 - Pervenire alla produttiva creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF del Liceo per una sua eventuale modifica in itinere, utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) ed attivando una serrata comunicazione pubblica che abbia il suo elemento conclusivo nel Bilancio sociale.

Obiettivo 7 - Migliorare la comunicazione e il flusso delle informazioni all'interno del corpo insegnanti e tra il personale docente e Ata rendendo l'intera struttura organizzativa recettiva al cambiamento e capace di individuazione delle aree implicanti decisioni comuni e corresponsabilità.

Obiettivo 8 - Migliorare nel personale la conoscenza di procedure informatiche per la gestione della documentazione didattica e amministrativa attraverso corsi di formazione per la gestione e il controllo dei processi di digitalizzazione.

Obiettivo 9 - Individuare modelli, metodologie, soluzioni e strategie di riferimento per la semplificazione tendendo all'uniformità e alla standardizzazione dei processi sia didattici (processi di valutazione), sia amministrativi utili alla raccolta, alla sistematizzazione e all'analisi multidimensionale dei dati.

Obiettivo 10 - Favorire convergenze attraverso cooperazione, collaborazione, gruppi di lavoro, gruppi di autoformazione, gruppi di progetto/coordinatione, gruppi di supporto e consulenza didattica per la condivisione di conoscenze, abilità operative e pratiche di intervento, gruppi di ricerca e di sperimentazione di UDA innovative e interdisciplinari.

Ogni intento educativo del nostro Istituto si pone nell'ottica di una piena realizzazione degli



obiettivi elencati attraverso l'attenta cura di un contesto comunicativo, responsivo e accogliente rispetto ad ogni istanza di confronto e scambio, in grado di fruire sia di tradizionali strumenti, quali il diretto confronto nella collegialità democratica, sia di innovative forme di dialogo mediatico, che vedranno la scuola impegnata nel pianificare la comunicazione educativa ed organizzativa, in modo tale da raggiungere tutti i fruitori del servizio scolastico, consentendo la piena e consapevole partecipazione della collettività educante.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Matematica per le classi seconde e quinte in particolare negli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane economico-sociale.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti delle classi seconde collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente al 9% e al 3%. Aumento della percentuale di studenti delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente all'8% e al 4%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza raccogliendo in modo sistematico informazioni relative al percorso di studio o circa l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro degli studenti diplomati



Traguardo

Predisporre un sistema di monitoraggio a distanza per la rilevazione dei dati che offrono un feedback sull'efficacia dell'intervento formativo della scuola nella fase post diploma



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA, UNA VALUTAZIONE COMUNE E INTERVENTI TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE**

Il percorso è caratterizzato dalle seguenti azioni:

- Sviluppo e potenziamento delle conoscenze e competenze degli alunni e del metodo di studio al fine di facilitare i processi apprenditivi.
- Elaborazione di un documento programmatico con obiettivi didattici, quanto più possibili comuni per classi parallele, stabilendo criteri di valutazione omogenei per tutte le classi dell'Istituto.
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti nelle discipline in cui si evidenziano maggiori criticità (discipline d'indirizzo e dell'area scientifica).
- Creazione di "botteghe disciplinari" e/o attivazione di sportelli didattici.
- Corsi di recupero e di potenziamento, soprattutto nelle discipline come la matematica e la lingua francese, in cui gli studenti mostrano maggiori difficoltà.
- Recupero in itinere curriculare.
- Adesione a progetti di certificazione linguistica ed attività ad hoc.
- Partecipazione a Concorsi letterari, sportivi e 'olimpiadi' regionali e nazionali per la valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Matematica per le classi seconde e quinte in particolare negli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane economico-sociale.



Traguardo

Aumento della percentuale di studenti delle classi seconde collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente al 9% e al 3%. Aumento della percentuale di studenti delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente all'8% e al 4%.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sulla base di obiettivi formativi comuni, elaborazione di progettazioni interdisciplinari condivise da parte dei Docenti riuniti nei Gruppi di lavoro per Assi culturali.

Individuazione di criteri condivisi a livello d'Istituto per la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze, abilità e conoscenze.



Programmazione di prove parallele per classi in particolare per le discipline Italiano, Matematica e lingue straniere, sia in ingresso, sia intermedie, sia in uscita.

Definizione di un curriculum d'Istituto suddiviso per indirizzi di studio comprensivo di obiettivi, metodologie e strategie didattiche

Somministrazione sistematica, diffusa a livello d'Istituto, di prove di verifica anche con ricaduta sulla valutazione disciplinare, sul modello di quelle proposte da INVALSI.

Organizzare in modo sistematico

Costruzione di un curriculum integrato d'Istituto per condurre a una valutazione delle competenze, a un lavoro sistematico di scomposizione/ricomposizione delle discipline per formare mappe disciplinari e interdisciplinari condivise e per l'individuazione degli obiettivi irrinunciabili a partire dall'analisi dei documenti di corredo e riordino.

Elaborare un curriculum unitario di Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Definizione a livello d'Istituto e opportuna diffusione di metodologie didattiche innovative finalizzate a un utilizzo delle strumentazioni informatiche e scientifiche in



dotazione agli ambienti di apprendimento che sia funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi della scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione della progettazione didattica a livello d'Istituto e conseguente definizione del Programma annuale pienamente coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzo delle ore afferenti alle cattedre di potenziamento per un arricchimento e potenziamento dell'offerta didattica specificamente finalizzato a conseguire i risultati definiti a livello d'Istituto alla luce del RAV e del PdM.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE, DELF, DELE , GOETHE ZERTIFIKAT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i Docenti referenti dei singoli progetti curriculari ed extracurriculari per le Certificazioni in Lingua straniera come da nomina del D.S.
Risultati attesi	potenziare le lingue straniere con certificazioni linguistiche; potenziare le competenze trasversali e metodologiche; aumento del successo formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO EXTRACURRICOLARE TUTTI I LINGUAGGI DELLA MATEMATICA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	il docente referente di progetto.
Risultati attesi	- miglioramento degli esiti di matematica nelle prove INVALSI - riduzione del numero dei debiti scolastici nelle discipline scientifiche - aumento del successo formativo degli alunni, soprattutto nelle classi del Biennio - Recupero delle lacune per prevenire l'insuccesso scolastico. - Superamento di difficoltà di apprendimento. - (Ri)motivazione allo studio della disciplina. - Approfondimento di particolari argomenti e sviluppo di conoscenze specifiche. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO



EXTRACURRICOLARE DI EDUCAZIONE ANIMALE ASSISTITA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Il progetto sarà realizzato grazie alla collaborazione del docente interno tutor di progetto con gli esperti esterni del CRIUV , con cui la scuola ha stipulato una Convenzione.
Risultati attesi	<p>- promuovere la consapevolezza e il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti tramite azioni efficaci a scuola di lavoro di introduzione, riflessione e rielaborazione dell'esperienza di educazione animale ; - sviluppare nei ragazzi nuove competenze trasversali, rafforzare comportamenti positivi ed accrescere le life skills necessarie per mettersi in relazione con gli altri; - promuovere la conoscenza di se stessi ed accrescere l'empatia, per incrementare l'autoconsapevolezza e la capacità di cogliere le esigenze, i sentimenti e le emozioni altrui; - migliorare la capacità di saper condurre relazioni interpersonali, fare scelte responsabili per risolvere conflitti senza ricorrere a comportamenti che danneggino la propria o l'altrui persona - migliorare la capacità di rispettare le regole; - promuovere la cooperazione tra individui e la divisione dei ruoli; - esperire modelli di comportamento funzionali ed efficaci;</p>

● **Percorso n° 2: INCREMENTARE LE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTA' APPRENDITIVA PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE E L' ABBANDONO SCOLASTICO**



Molto spesso, gli abbandoni o i trasferimenti ad altra scuola dipendono dall'incapacità di alcuni studenti di monitorare correttamente il proprio andamento scolastico e, soprattutto, dal fatto che la scuola nel suo complesso non è pronta a rispondere in modo sistematico a situazioni di disagio di varia natura e di varia complessità. Troppo spesso la percezione delle situazioni di difficoltà dello studente, e la soluzione di tali situazioni, sono affidate alla sensibilità e alla professionalità del singolo docente. Le soluzioni più efficaci, però, possono essere trovate solo pianificando azioni sistematiche di monitoraggio e di presa in carico dei problemi. Il nostro Liceo si pone dunque i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Le tipologie di azione saranno le seguenti:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO



Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica etc ...)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative



volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Matematica per le classi seconde e quinte in particolare negli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane economico-sociale.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti delle classi seconde collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente al 9% e al 3%. Aumento della percentuale di studenti delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente all'8% e al 4%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di un curricolo integrato d'Istituto per condurre a una valutazione delle competenze, a un lavoro sistematico di scomposizione/ricomposizione delle discipline per formare mappe disciplinari e interdisciplinari condivise e per l'individuazione degli obiettivi irrinunciabili a partire dall'analisi dei documenti di corredo e riordino.



○ **Ambiente di apprendimento**

Definizione a livello d'Istituto e opportuna diffusione di metodologie didattiche innovative finalizzate a un utilizzo delle strumentazioni informatiche e scientifiche in dotazione agli ambienti di apprendimento che sia funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi della scuola.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le azioni di riorientamento consapevole, entro il termine del primo biennio, anche attraverso il supporto dello sportello ascolto attivato dall'Istituto.

Favorire azioni di collaborazione dettagliatamente progettate, anche in rete, con le scuole secondarie di I grado del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzo delle ore afferenti alle cattedre di potenziamento per un arricchimento e potenziamento dell'offerta didattica specificamente finalizzato a conseguire i risultati definiti a livello d'Istituto alla luce del RAV e del PdM.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI RECUPERO
REALIZZATE ATTRAVERSO IL PROGETTO EXTRACURRICOLARE
"LA BOTTEGA DELLA MATEMATICA"



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università
Responsabile	I docenti disciplinari di Istituto referenti di progetto
Risultati attesi	Controllo della dispersione scolastica. Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. miglioramento degli esiti di matematica nelle prove INVALSI riduzione del numero dei debiti scolastici nelle discipline scientifiche aumento del successo formativo degli alunni, soprattutto nelle classi del Biennio

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI INCLUSIONE PREVISTE DAL PROGETTO "IO SONO EMILIO" IN PARTENARIATO CON L'ASSOCIAZIONE TURMED

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Le attività saranno realizzate attraverso la collaborazione di esperti esterni messi a disposizione dal Centro Turistico



Risultati attesi

Giovanile Turmed, affiancati dai docenti interni dell'Istituto -miglioramento dei processi di consapevolezza sociale e culturale per gli studenti e famiglie - miglioramento competenze cognitive e non cognitive degli adolescenti e delle famiglie - riduzione della dispersione scolastica -Educazione alle emozioni e all'espressioni del sé, condivisione delle regole, inclusione sociale. -Facilitare l'interconnessione di relazioni sociali e progettualità educative tra scuole e enti del terzo settore che lavorano sullo stesso territorio -Acquisire, attraverso lo scambio di buone prassi tra operatori e docenti, modalità operative che facciano riferimento ad un approccio multidisciplinare e integrato -Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.

● **Percorso n° 3: ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO DI ISTITUTO INTEGRATO**

All'interno degli obiettivi di processo è stata individuata come priorità la progettazione del curriculum di istituto integrato, declinato per conoscenze, abilità e competenze. Il problema da risolvere è un cambiamento profondo delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora pur avendo lavorato, i docenti, per Assi culturali e quindi in un'ottica di condivisione di percorsi comuni, l'attenzione si è focalizzata prevalentemente sul raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli studenti. Le Indicazioni Nazionali ci inducono a ragionare su una scuola inclusiva, che sviluppi competenze irrinunciabili di cittadinanza e che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline costituiscono chiavi di lettura interpretative della realtà e occorre porre una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro divisioni. L'azione di miglioramento che si intende



intraprendere si intreccia con i processi fondamentali dell'istituzione scolastica, poiché porta a migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni con un passaggio dalle conoscenze alle competenze necessarie per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; incentiva la pratica del lavoro cooperativo all'interno dei gruppi di lavoro, stimola la creatività, valorizza le risorse dei docenti; porta alla condivisione dei valori e alla consolidamento del senso di appartenenza alla scuola. Strettamente correlata al primo obiettivo è l'individuazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi per gli ambiti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sulla base di obiettivi formativi comuni, elaborazione di progettazioni interdisciplinari condivise da parte dei Docenti riuniti nei Gruppi di lavoro per Assi culturali.



Individuazione di criteri condivisi a livello d'Istituto per la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze, abilità e conoscenze.

Definizione di un curriculum d'Istituto suddiviso per indirizzi di studio comprensivo di obiettivi, metodologie e strategie didattiche

Costruzione di un curriculum integrato d'Istituto per condurre a una valutazione delle competenze, a un lavoro sistematico di scomposizione/ricomposizione delle discipline per formare mappe disciplinari e interdisciplinari condivise e per l'individuazione degli obiettivi irrinunciabili a partire dall'analisi dei documenti di corredo e riordino.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione della progettazione didattica a livello d'Istituto e conseguente definizione del Programma annuale pienamente coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul piano organizzativo, presso l'Istituto Superiore "Gentileschi" è in corso lo sviluppo e l'applicazione di un modello gestionale flessibile e condiviso delineato sulla base delle teorie sviluppate negli ultimi decenni in materia di organizzazione delle Istituzioni scolastiche: tale modello presuppone cioè una visione della scuola come "organizzazione a legami deboli", il cui personale gode di un certo margine di autonomia, e infine come "adhocrazia", cioè come organizzazione la cui azione abbia come fulcro un obiettivo specifico verso il quale tendere per migliorare il contesto di azione.

Alla luce di tale quadro teorico, l'Istituto sta formando, con nuovi apporti ogni anno, un motivato *team* di docenti che funge da gruppo di coordinamento intermedio (cd. *middle management*), composto sia dalle Funzioni Strumentali al PTOF *ex art. 33 CCNL 2006/2009*, sia da figure individuate dal Dirigente *ex art. 83 L. 107/2015*. Tale gruppo, opportunamente indirizzato dal Dirigente scolastico e che si compone di professionalità diverse ed eterogenee, ciascuna preposta a un settore specifico dell'attività scolastica, svolge un ruolo fondamentale di impulso e diffusione dei processi innovativi, di coordinamento di tutte le attività didattiche e scolastiche, contribuendo, in definitiva, alla creazione di un orizzonte di senso comune e di un'identità condivisa dell'Istituzione scolastica.

Sul piano prettamente didattico, gli aspetti maggiormente innovativi sono:

- Una progettazione didattica trasversale e interdisciplinare, orientata verso il conseguimento delle competenze di cittadinanza, sia per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, sia per il *lifelong learning*;
- L'adozione di metodologie didattiche non solo frontali, ma anche laboratoriali e interattive, che pongano in primo piano il ruolo dell'alunno che apprende, al fine di favorire lo sviluppo critico del pensiero, non solo e non tanto attraverso mere conoscenze, ma mediante l'acquisizione di metodi e strategie per l'apprendimento, nel rispetto degli stili cognitivi differenti;



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo di metodologie e strumenti didattici innovativi, in particolare mediante l'uso di strumenti digitali, in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale varato con DM n. 850 del 27 ottobre 2015;
- Sviluppo di metodologie innovative legate all'impiego di ambienti digitali di apprendimento (PNSD #4), nello specifico Google Classroom nell'ambito della G Suite for Education;
- Creazione di ambienti di apprendimento afferenti alla Didattica Digitale Integrata.
- Sviluppo ulteriore e intensificazione della metodologia didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning), con una sinergia delle professionalità docenti che operano negli indirizzi Classico, Scienze Umane e Linguistico, con una funzione propulsiva assegnata a quest'ultimo indirizzo;
- Sviluppo di metodologie innovative nella progettazione e nella realizzazione degli interventi didattici aventi per oggetto i percorsi PCTO;
- Diffusione delle buone pratiche, a livello di Istituto e di rete, in termini di impiego delle metodologie didattiche attive e laboratoriali: cooperative learning, peer to peer tutoring, learning by doing, role playing, problem solving, flipped classroom, studio di caso, circle time.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



- Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche a livello di Istituto e di rete attraverso pratiche di autoformazione che valorizzino le risorse professionali interne;
- Promozione della formazione professionale sull'uso delle metodologie e gli strumenti digitali nei processi di apprendimento/insegnamento, anche attraverso forme di ricerca-azione;
- Promozione della formazione in tema di CLIL anche mediante adesione a reti di scopo;
- Adesione alla rete Etwinning;
- Monitoraggio avanzato, mediante strumenti digitali (Google moduli), dei fabbisogni formativi dei docenti e della formazione già compiuta mediante piattaforma SOFIA, allo scopo di rendere maggiormente organica la formazione professionale personale del docente e la formazione d'Istituto e di rete.
- Formazione, autoformazione e diffusione di buone pratiche circa i possibili usi degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G Suite for Education.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, ha predisposto un Piano di miglioramento e innovazione(piano per la Didattica Digitale Integrata) per far fronte alle possibili nuove emergenze legate alla diffusione del Covid ed alla conseguente necessità di realizzare dei nuovi ambienti di apprendimento e strumenti didattici innovativi. "La strategia Europa 2020" riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione per migliorare il ruolo europeo all'interno del consesso internazionale, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. In tale ottica l'Istituto Gentileschi ha rimodulato le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. L'uso del digitale, quindi, consente di potenziare la



didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, al di là della attuale emergenza epidemica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola, destinataria di finanziamenti del PNRR per la riduzione dei divari territoriali e ha provveduto alla creazione di un gruppo di progetto per attuare le seguenti azioni:

- ridurre la dispersione scolastica e il numero di debiti formativi degli studenti;
- migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e lingua inglese ;
- attivare percorsi formativi individuali per gli alunni a rischio abbandono con iniziative specifiche di tutoring e mentoring;
- potenziare l'utilizzo di strategie e metodologie per l'inclusione degli alunni con BES;
- migliorare l'educazione digitale degli studenti attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa;
- partecipare ad una rete di scuole per collaborazioni e lo scambio di esperienze virtuose;
- coinvolgere gli enti del Terzo Settore attraverso convenzioni per lo svolgimento di attività integrate.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto è articolato in quattro indirizzi di studio:

Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale.

Liceo Classico

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore settimanali.

Gli studenti del Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.



Liceo Linguistico

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Gli studenti del Liceo Linguistico, a conclusione del percorso di studio:

- acquisiscono in almeno una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- acquisiscono in una o due lingue straniere strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- comunicano in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- affrontano in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Il Liceo delle Scienze Umane si articola in due indirizzi di studio:

Liceo delle Scienze Umane; Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale.



Il liceo delle scienze umane classico consente lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito psico-pedagogico. **Il Liceo delle scienze umane opzione economico sociale** facilita lo sviluppo di competenze e conoscenze in ambito linguistico e giuridico-economico. Entrambi gli indirizzi mirano allo studio delle teorie che spiegano i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Lo studente viene guidato al raggiungimento di alcuni obiettivi formativi comuni ai diversi indirizzi e trasversali alle varie discipline:

- accesso progressivo ad una dimensione del sapere inteso come:
- capacità di approfondire, sviluppare e organizzare conoscenze e abilità riferibili ai vari saperi disciplinari
- acquisizione delle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e sociali
- acquisizione di una consapevolezza linguistico-comunicativa che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei della comunicazione
- avviarsi ad un uso cosciente dei linguaggi formalizzati delle varie discipline
- avvio ad una coscienza storica che metta in grado di collocarsi in una dimensione europea e planetaria, attraverso l'attenzione a forme di vita sociale e istituzionale, cura per il bene comune, confronto con il mondo delle idealità e dei valori, abitudine ad un atteggiamento critico, capace di indagine della realtà attraverso il pensiero scientifico, le metodologie e le tecniche delle scienze umane.

Predisposizione del Curricolo di Istituto

Il Curricolo del Liceo Gentileschi si articola attraverso il lavoro e la progettazione per Assi Culturali, come da delibera n. 7 del Collegio docenti del 06/09/2019 .

I Gruppi di Lavoro per Assi , in quanto luogo di predisposizione degli elementi fondamentali del processo di formazione degli studenti, non possono prescindere dalle Indicazioni Nazionali per la costruzione del curricolo orizzontale d'Istituto, venendo così a costituire il nucleo centrale del



processo di insegnamento/ apprendimento di ogni istituzione scolastica e della sua autonomia. La documentazione prodotta tiene conto dell'articolazione dei saperi e delle competenze di base di primo biennio, secondo biennio e monoennio (V Classe) secondo:

- la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c.4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito in legge 6 agosto 2008 n.135", secondo l'Allegato A relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;
- l'art. 1 DLGS 17/10/2005 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione);
- le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- Il Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali dei linguaggi e Competenze chiave di Cittadinanza.

Alla luce della premessa fatta, I gruppi di lavoro , in sinergia tra di loro, con riferimento agli Assi Culturali definiscono gli "obiettivi educativi e formativi trasversali di classe" che esplicitano e supportano il ruolo educativo dei nostri licei, riconoscono come propria finalità la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e si ispirano alle norme della Costituzione e di Cittadinanza indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'insegnamento trasversale di Educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è, per ogni anno di corso, di almeno 33 ore, individuate da moduli obbligatori di Istituto e da moduli scelti autonomamente dai Consigli di classe.

Le tematiche sviluppate all'interno dei moduli obbligatori sono relative a: i fondamenti del diritto, le leggi e i regolamenti, l'Agenda 2030, lo sviluppo sostenibile, argomenti di attualità.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Le attività relative ai PCTO che il liceo Gentileschi individua perseguono le seguenti finalità:



- ampliare la formazione degli studenti per mezzo di esperienze maturate durante il corso di studio, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà
- motivare i giovani allo studio e orientarli al mondo del lavoro per realizzare le aspirazioni personali e gli interessi individuali
- costruire e rafforzare le competenze trasversali di base, le specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate per il futuro.
- favorire l'orientamento come processo che mette in grado lo studente di identificare le proprie capacità, competenze e interessi, per prendere decisioni in materia di istruzione, formazione, e sbocchi occupazionali.

Iniziative di ampliamento curricolare

La progettualità di Istituto si articola nelle seguenti aree:

1. Ambito linguistico (certificazioni linguistiche, attività di recupero e potenziamento delle competenze in lingua straniera, teatro in lingua Inglese, ecc)
2. Ambito letterario artistico espressivo (FAI, laboratorio di lettura, scrittura creativa, ecc)
3. Ambito tecnico digitale scientifico (laboratori per lo sviluppo delle STEM)
4. Ambito sportivo (costituzione dell'Istituto come centro sportivo scolastico, corsi di pallavolo, tiro con l'arco ecc)
5. Orientamento in entrata e in uscita
6. Inclusione e sostenibilità (sportello di consulenza psicologica, counseling , progetto di educazione animale assistita, , progetto di mentoring e coaching pe ril contrasto alla povertà educativa, ecc)
7. Progetti di educazione trasversale (legalità, consumi e dipendenze; bullismo e cyberbullismo; prevenzione e salute alimentare; donazione di organi; uso consapevole della rete; primo soccorso ecc)



Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto sostiene l'attività di inclusione proponendosi di garantire le condizioni più idonee a facilitare il processo di piena integrazione scolastica e formativa degli studenti disabili, degli studenti con DSA (legge 170/2010) e in generale con BES, dal punto di vista dell'ambiente, degli strumenti e delle risorse.

Particolare attenzione è riservata agli studenti stranieri neoarrivati, secondo le indicazioni delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri".

Per favorire l'inclusione scolastica l'Istituto ha elaborato e aggiornato il "Piano per l'inclusione", in cui sono articolate le azioni specifiche per lo sviluppo di una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, con lo scopo di realizzare obiettivi comuni mediante piani personalizzati: PEI, PDP e PSP.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI

NAPC06801P

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI

NAPM06801V

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,



filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:



- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI NAPC06801P CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V LINGUISTICO

QO LINGUISTICO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni classe svolgerà un minimo di 33 ore annuali , che saranno ripartite nel curriculum di classe ,



anche grazie all'apporto specifico dei docenti delle discipline giuridico-economiche appartenenti all'organico dell'autonomia di Istituto.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto è articolato in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale Liceo Classico. Il Curricolo del Liceo Gentileschi si articola attraverso il lavoro e la progettazione per Assi Culturali, come da delibera n. 7 del Collegio docenti del 06/09/2019. I Gruppi di Lavoro per Assi, in quanto luogo di predisposizione degli elementi fondamentali del processo di formazione degli studenti, non possono prescindere dalle Indicazioni Nazionali per la costruzione del curricolo orizzontale d'Istituto, venendo così a costituire il nucleo centrale del processo di insegnamento/apprendimento di ogni istituzione scolastica e della sua autonomia. La documentazione prodotta tiene conto dell'articolazione dei saperi e delle competenze di base di primo biennio, secondo biennio e monoennio (V Classe) secondo: • la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c.4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito in legge 6 agosto 2008 n.135", secondo l'Allegato A relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010; • l'art. 1 DLGS 17/10/2005 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione); • le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento; • Il Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali dei linguaggi e Competenze chiave di Cittadinanza. Alla luce della premessa fatta, i gruppi di lavoro, in sinergia tra di loro, con riferimento agli Assi Culturali definiscono gli "obiettivi educativi e formativi trasversali di classe" che esplicitano e supportano il ruolo educativo dei nostri licei, riconoscono come propria finalità la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e s'ispirano alle norme della Costituzione e di Cittadinanza indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione. Nel rispetto dell'articolo 33 della nostra Costituzione e dell'articolo 13 della Carta Europea dei



Diritti, dell'articolo 7 comma 2 del DLgs 165/2001, dell'articolo 1 e 395 del dlgs. 297 del 1994, il presente PTOF tiene conto delle opzioni metodologiche di "minoranza". La funzione docente è a livello ordinamentale intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità. Ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente. In tal senso il comma 14 articolo 1 della legge 107 del 2015 afferma che: "il piano (PTOF) è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce "le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire".

Il Liceo Classico. Gli studenti del Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il Liceo Linguistico. Gli studenti del Liceo Linguistico, a conclusione del percorso di studio:

- acquisiscono in almeno una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- acquisiscono in una o due lingue straniere strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- comunicano in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- affrontano in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali,



cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; - sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Il Liceo delle Scienze Umane e delle Scienze umane con opzione economico sociale Il Liceo delle Scienze Umane si articola in due indirizzi di studio: Liceo delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale. Il liceo delle scienze umane classico consente lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito psico- pedagogico. Il Liceo delle scienze umane opzione economico sociale facilita lo sviluppo di competenze e conoscenze in ambito linguistico e giuridico-economico. Entrambi gli indirizzi mirano allo studio delle teorie che spiegano i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Lo studente viene guidato al raggiungimento di alcuni obiettivi formativi comuni ai diversi indirizzi e trasversali alle varie discipline: -accesso progressivo ad una dimensione del sapere inteso come: -capacità di approfondire, sviluppare e organizzare conoscenze e abilità riferibili ai vari saperi disciplinari -acquisizione delle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e sociali - acquisizione di una consapevolezza linguistico-comunicativa che renda capaci di -orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei della comunicazione - avviarsi ad un uso cosciente dei linguaggi formalizzati delle varie discipline - avvio ad una coscienza storica che metta in grado di collocarsi in una dimensione europea e planetaria, attraverso l'attenzione a forme di vita sociale e istituzionale, cura per il bene comune, confronto con il mondo delle idealità e dei valori, abitudine ad un atteggiamento critico, capace di indagini della realtà attraverso il pensiero scientifico, le metodologie e le tecniche delle scienze umane.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I Gruppi di lavoro per Assi culturali elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L. 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti e il potenziamento dell'offerta formativa, tale progettazione didattica si servirà di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. Nell'ottica di effettuare un progressivo passaggio dalla strutturazione tradizionale dei curricoli disciplinari (fondati su conoscenze e obiettivi di apprendimento) alla innovativa articolazione di un curricolo verticale di Istituto organizzato



per abilità e competenze quanto più possibile interconnesse, si prevede l'implementazione di una didattica modulare fondata su Unità di apprendimento a carattere interdisciplinare ispirate allo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio, e competenze specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, all'esito del secondo biennio e del quinto anno. Per la realizzazione di tali obiettivi si farà ricorso all'azione formativa dei percorsi di alternanza scuola. Nella valutazione finale sarà dato particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, ai percorsi di PCTO, progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra-curricolari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra gli obiettivi perseguiti dai docenti risultano fondamentali quelli educativi, da considerare formativi tanto quanto gli obiettivi didattici delle varie discipline. Essi sono quindi trasversali e al loro raggiungimento collaborano tutti i docenti: il rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola; il rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...); la puntualità nelle consegne; il rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi); lo sviluppo del senso di responsabilità sia individuale sia collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...); la capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo; la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico sia al di fuori della scuola; lo sviluppo dello spirito critico; la disponibilità al confronto; il saper riflettere sui propri punti di forza e di debolezza; l'acquisizione e la gestione di un efficace metodo di studio; l'acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo è strutturato in relazione a competenze chiave di cittadinanza di seguito elencati:
-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. -Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per



stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. -Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). -Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. -Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. -Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. -Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattica-educativa e la didattica per competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curricolo.



In coerenza con la "mission" della scuola, l'attività di programmazione didattico-educativa prevede come prioritaria l'area dell'Inclusione che mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, definendo azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

PROFILO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

PROFILO DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato a più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.

Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della



condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";

.familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale garantisce un'ampia e articolata preparazione di tipo umanistico e scientifico, con maggior attenzione al sistema sociale nel suo complesso, alle relative discipline di studio, alla connessa padronanza metodologica di ricerca e applicazione. La preparazione è arricchita da un moderno piano di studio, comprendente 2 lingue straniere europee, e dallo studio di Diritto ed Economia. Il diploma conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e la partecipazione a tutti i concorsi pubblici e privati; forma, inoltre, esperti dei servizi sociali e socio-sanitari.

I diplomati del LES dovranno aver acquisito, al termine del percorso i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. Inoltre, devono:

.individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

.sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

.utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

.saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

.avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Nel rispetto della pluralità delle scelte di strategie di insegnamento-apprendimento e delle linee operative fissate dal Collegio dei Docenti, ogni docente sceglierà la metodologia che considererà



più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare.

Le metodologie di lavoro adottate dalla scuola o dal singolo insegnante includono pertanto:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- attività laboratoriale
- ricerca individuale o di gruppo
- discussione
- utilizzo di materiale audio-visivo
- utilizzo di materiale online/piattaforme didattiche
- percorsi individualizzati
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

In tale ampia prospettiva di scelte, la scuola si configura come ambiente educativo, di apprendimento e di formazione, un vero e proprio laboratorio didattico, in cui anche la valutazione assume valenza formativa finalizzata ad individuare le strategie più adeguate e ad assicurare il successo degli alunni nei processi di apprendimento, nello sviluppo della loro persona, nella corretta relazione con gli altri e con tutti gli elementi che lo circondano.

COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli Assi culturali individuano le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi ai diversi licei.

Gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali" per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

PRIMO BIENNIO

1. ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico sociale



ASCOLTO

di testi funzionali a:

- Comprendere le idee centrali di un discorso afferente le aree disciplinari
- Comprendere le idee centrali di un discorso chiaro su argomenti di attualità, in ambito scolastico, familiare, nel tempo libero ecc.
- Riconoscere l'intenzionalità di un testo

Testi letterari e artistici:

- Comprendere le idee centrali di messaggi orali di una rappresentazione teatrale, di un film, di altro tipo di spettacolo

LETTURA

- Compire letture diversificate in rapporto a scopi diversi
- Condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi, individuando le strutture dei diversi tipi di testo, usando le proprie conoscenze per compiere inferenze
- Riconoscere gli scopi comunicativi del testo
- Riconoscere ed utilizzare le gerarchie interne dei temi e degli argomenti

SCRITTURA

- Realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso e alla funzione comunicativa
- Selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e ordinarle logicamente
- Redigere testi di vario tipo, nel rispetto delle regole ortografiche, di punteggiatura, grammaticali e formali
- Utilizzare modelli di scrittura come riferimento per la produzione autonoma (parafrasi, sintesi, riscritture, ampliamenti, trasformazioni creative ecc.)

EDUCAZIONE LETTERARIA

- Riconoscere gli aspetti formali del testo letterario (sia in prosa sia in poesia)
- Fornire un'interpretazione complessiva del testo mediante schemi
- Orientare l'analisi delle strutture formali del testo letterario verso una interpretazione complessiva con giudizio personale

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

Liceo Classico

- Conoscere gli elementi fondamentali della morfosintassi e individuare la funzione logica dei sintagmi nella frase



- Orientarsi in modo consapevole nei testi
- Comprendere il senso complessivo del testo
- Utilizzare una terminologia sostanzialmente pertinente e corretta nella resa in italiano
- Consultare in modo ragionato il vocabolario

LINGUA LATINA

obiettivi comuni del Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

- Individuare gli elementi fondamentali della morfosintassi e la funzione logica dei sintagmi nella frase
- Tradurre semplici testi d'autore adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite
- Riconoscere affinità e divergenze tra lingua latina, lingua italiana e altre lingue romanze o non romanze con particolare riferimento a quelle studiate nel singolo corso
- Orientarsi, muovendo dai fattori linguistici, su diversi aspetti della società e della cultura di riferimento

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE (L1)

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico sociale

LINGUA

Lo studente acquisisce competenze linguistiche - comunicative rapportabili orientativamente al **Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le lingue. In particolare lo studente:

- Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- Produce testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali
- Partecipa a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
- Riflette sulle abilità e strategie di apprendimento acquisite nella lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio

CULTURA

- Comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento



all'ambito sociale

- Analizza semplici testi orali, scritti, iconico - grafici quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali
- Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es: cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)

LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE, SPAGNOLO

obiettivi comuni del Liceo Linguistico(Fr./Sp), Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale(Sp.)

LINGUA

- Comprende in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Produce testi orali e scritti, per descrivere in modo semplice persone e situazioni
- Partecipa a brevi conversazioni e interagire in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana
- Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio

CULTURA

- Comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale
- Analizza semplici testi orali, scritti, iconico - grafici su argomenti di interesse personale e sociale
- Confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata

2 - ASSE STORICO-SOCIALE

STORIA E GEOGRAFIA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico sociale

- Collocare gli eventi nelle scansioni cronologiche e nella dimensione geografica
- Conoscere i fondamentali nuclei tematici dalle civiltà antiche a quelle altomedievali
- Riconoscere le più evidenti relazioni di causa ed effetto
- Collegare un argomento almeno con un altro di un'altra materia che tratti un tema affine



- Utilizzare con proprietà il lessico specifico della disciplina (v. italiano)
- Ritrovare l'identità di cittadino inserito in un sistema sociale complesso
- Identificare le fonti utilizzate nello studio della storia
- Conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente e le strutture di fondo che caratterizzano il nostro pianeta
- Esaminare i rapporti tra il nord e il sud del mondo

DIRITTO E ECONOMIA

obiettivi comuni del Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

ECONOMIA:

- Utilizzare il lessico essenziale dell'economia politica in contesti reali
- Riconoscere gli elementi teorici di base dell'economia
- Individuare nell'economia la scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società
- Comprendere la dinamica delle attività di produzione e di scambio di beni e servizi
- Valutare le dimensioni etiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse economiche

DIRITTO:

- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale
- Comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica
- Saper confrontare il diritto con le altre norme, sociali e etiche
- Riconoscere i principi su cui si fonda la produzione delle norme
- Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'organizzazione della forma di governo italiano

SCIENZE UMANE

obiettivi comuni del Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

(psicologia)

- Lo studente coglie i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico e di alcuni aspetti correlati (comunicazione, ruolo e funzione di insegnanti e allievi, contesti educativi);
- padroneggia concetti e teorie relative all'apprendimento;
- acquisisce un metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista della sua esperienza personale

(pedagogia)

- Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra



l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo,

- coglie i punti fondamentali dei sistemi pedagogici del mondo antico (dalla paideia greco-ellenistica all'humanitas romana);

- acquisisce la capacità di interpretare i significati essenziali dei testi e di decodificare il loro linguaggio specifico.

3. ASSE LOGICO-MATEMATICO

MATEMATICA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico sociale

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Riconoscere e costruire relazioni e funzioni
- Riconoscere concetti e regole della logica in contesti argomentativi e dimostrativi
- Matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari
- Comprendere e interpretare le strutture di semplici formalismi matematici
- Adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici introdotti
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico
- Analisi statistica di raccolta di dati e schematizzazione di modelli matematici, studio della probabilità composta e condizionata
- Dimostrare proprietà di figure geometriche e risolvere problemi geometrici nel piano

4. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SCIENZE NATURALI

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico sociale

- Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

SCIENZE MOTORIE



obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico sociale

- Affinare gli schemi motori già acquisiti
- Consolidare le capacità coordinative e migliorare le capacità condizionali
- Sviluppare la socialità, la collaborazione e il senso di responsabilità nel gruppo
- Acquisire le conoscenze di base proprie di alcune discipline sportive
- Conoscere le nozioni base di anatomia e fisiologia umana inerenti allo sport
- Conoscere il fenomeno del Doping
- Conoscere i regolamenti di alcune discipline sportive

SECONDO BIENNIO

1. ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

- Leggere e interpretare un testo letterario, individuandone le caratteristiche formali
- Contestualizzare i testi sul piano storico-culturale e linguistico - retorico
- Leggere e interpretare testi non letterari ricavandone le informazioni
- Produrre testi di diversa tipologia per scopi diversi
- Comprendere un messaggio orale e saperne cogliere caratteri, informazioni e finalità
- Esporre curando i requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa
- Operare collegamenti, sviluppando capacità di analisi e di sintesi
- Esprimere valutazioni critiche personali anche utilizzando testi di critica letteraria

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

Liceo Classico

- Saper tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- Saper individuare i caratteri tipici della letteratura latina e greca e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico
- Saper argomentare utilizzando le fonti letterarie analizzate
- Saper individuare i valori culturali del mondo classico che hanno fondato la civiltà europea



LINGUA E CULTURA LATINA

Liceo delle Scienze Umane

- Completare e consolidare le più significative strutture linguistiche affrontate nel biennio
- Consolidare e potenziare le capacità espressive e della resa in italiano
- Interpretare e rielaborare nei testi (in latino e in traduzione) le tematiche letterarie in un'ottica interdisciplinare
- Contestualizzare testi e autori nel tempo e nello spazio

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE (L1)

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

LINGUA

Nell'ambito della competenza linguistico - comunicativa, lo studente:

- Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo
- Produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana
- Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue

CULTURA

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente:

- Comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, scientifico, sociale)
- Comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente
- Analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)
- Utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;



- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE (L1)

Liceo Linguistico

LINGUA

Lo studente acquisisce competenze linguistiche - comunicative rapportabili al **Livello B1.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le lingue. In particolare, lo studente:

- Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati
- Produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana
- Utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline per le prime classi del secondo biennio del nuovo ordinamento (a.s. 2012/13) e per le seconde classi del secondo biennio giunto a regime nel presente a.s. 2013/14
- Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue

CULTURA

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente:

- Approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico
- Legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua
- Analizza e confronta testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o relativi ad altre culture
- Analizza produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali



- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche

LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE - SPAGNOLO

obiettivi comuni del Liceo Linguistico(Fr./Sp.), Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale(Sp.)

LINGUA

Nell'ambito della competenza linguistico - comunicativa lo studente:

- Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- Produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali
- Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
- Utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline per le seconde classi del secondo biennio e per il quinto anno
- Utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere

CULTURA

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente:

- Approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico
- Legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua
- Analizza e confronta testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o relativi ad altre culture
- Analizza produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali
- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti



di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche

2 - ASSE STORICO-SOCIALE

STORIA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale

- Saper contestualizzare gli eventi nel loro spazio-tempo e saper individuare le problematiche sottostanti secondo un ordine logico-causale
- Saper operare concettualizzazioni, selezioni e riconoscimenti dei problemi fondamentali
- Saper adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti culturali
- Saper usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici
- Saper usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico
- Saper usare il lessico della Storia e le categorie interpretative
- Saper comprendere le radici del presente

FILOSOFIA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

- Saper riconoscere ed utilizzare le categorie essenziali della filosofia
- Saper riconoscere i principali problemi posti dalla filosofia e saperli usare nella riflessione personale
- Saper approfondire e argomentare una tesi
- Saper ricostruire la rete concettuale delle tematiche e degli autori presi in esame
- Saper analizzare opere o brani della letteratura filosofica
- Saper usare il lessico della Filosofia

DIRITTO E ECONOMIA

Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

ECONOMIA:

- analizzare criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale
- apprendere la logica microeconomica e macroeconomica, distinguendone le differenti specificità
- apprendere il funzionamento del sistema economico partendo dall'impresa, il mercato del lavoro, il sistema monetario e finanziario
- affrontare i temi della crescita economica, l'inflazione e le crisi, disuguaglianza, povertà e



sottosviluppo.

- apprendere e utilizzare le teorie delle principali scuole di pensiero economico

DIRITTO :

-nell'ambito del Diritto Civile approfondire i diritti speciali. particolare riferimento al concetto di proprietà , le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti; il diritto di famiglia e le successioni.

- Nell'ambito del diritto applicato all'economia riconoscere e contestualizzare : la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore, le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato

- Nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo ed alle sue implicazioni sociali apprendere il concetto giuridico di impresa distinguendo tra i diversi tipi di imprese e di società; saper descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese

- Individuare le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo.

SCIENZE UMANE

obiettivi comuni del Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

-le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;

-le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di se e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;

-le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:

-il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;

-alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la



socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;

-le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia

Metodologia della ricerca

Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:

-si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;

-acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

3. ASSE LOGICO-MATEMATICO

MATEMATICA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

- Approfondire la conoscenza dei numeri reali
- Approfondire le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Studio sintetico ed analitico della geometria tramite le coniche; avvio alle funzioni esponenziali, logaritmiche e periodiche

FISICA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

- Costruzione del linguaggio della fisica
- Acquisizione di terminologia basilare relativa a grandezze fisiche fondamentali
- Conoscenza del problema della misurazione
- Analisi dei principali fenomeni fisici della meccanica, dell'ottica e dell'acustica; fenomeni termici e leggi dei gas dal punto di vista macroscopico e microscopico
- Formulare e risolvere semplici problemi



4. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SCIENZE NATURALI

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

- Rilevare, descrivere e rappresentare i dati essenziali dei fenomeni
- Stabilire relazioni attraverso l'uso di schemi, di semplici strumenti di misura, di metodi di rilevazione statistica
- Acquisire la capacità di riorganizzare le conoscenze in un itinerario che stimoli la crescita culturale
- Sviluppare capacità operative attraverso attività sperimentali e saper trarre deduzioni teoriche dai dati acquisiti

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

obiettivi comuni del Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze umane e Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

- Lettura e comprensione del testo specialistico
- Lettura e decodificazione del testo iconografico
- Analisi e sintesi dei temi proposti dal programma annuale
- Avviamento e sviluppo della capacità critica di inquadramento dell'opera d'arte nel contesto storico, sociale, politico ed economico di appartenenza
- Sviluppo della capacità di riprodurre disegni tratti da opere già eseguite da artisti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

- Arricchire l'esperienza motoria e sportiva attraverso situazioni motorie sempre più complesse
- Perfezionare la tecnica e la tattica di alcune discipline sportive, individuali e di squadra
- Conoscere i regolamenti di alcune discipline sportive
- Conoscere i fondamenti della traumatologia e del Primo Soccorso

QUINTO ANNO

1.ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

obiettivi comuni del Liceo Classico , Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico



sociale

- Leggere e interpretare un testo letterario, individuandone le caratteristiche formali
- Contestualizzare i testi sul piano storico-culturale e linguistico - retorico
- Leggere e interpretare testi non letterari ricavandone le informazioni
- Produrre testi di diversa tipologia per scopi diversi
- Comprendere un messaggio orale e saperne cogliere caratteri, informazioni e finalità
- Esporre curando i requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa
- Operare collegamenti, sviluppando capacità di analisi e di sintesi
- Esprimere valutazioni critiche personali anche utilizzando testi di critica letteraria

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

Liceo Classico

- Consolidare e affinare le capacità di analisi e di decodifica di un testo in lingua latina e greca
- Saper tradurre testi d'autore appartenenti a generi letterari diversi, secondo un livello di crescente complessità e cogliendo la specificità dei lessici settoriali
- Saper individuare i caratteri distintivi della lingua e della cultura letteraria latina e greca e delle loro linee di sviluppo diacronico e sincronico
- Saper argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate

LINGUA E CULTURA LATINA

Liceo delle Scienze umane

- Potenziare le più significative strutture linguistiche affrontate nel biennio
- Consolidare e potenziare le capacità espressive e della resa in italiano
- Interpretare e rielaborare nei testi (in latino e in traduzione) le tematiche letterarie in un'ottica interdisciplinare
- Contestualizzare testi e autori nel tempo e nello spazio

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE (L1)

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Liceo delle Scienze umane, liceo delle scienze umane
opzione economico sociale

Lo studente acquisisce competenze linguistiche - comunicative corrispondenti **almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le lingue.

LINGUA



Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

CULTURA

Lo studente:

- Approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)
- Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
- Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE - SPAGNOLO

obiettivi comuni del Liceo Linguistico(Fr./Sp.), Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale(Sp.)

LINGUA

Lo studente acquisisce competenze linguistico - comunicative corrispondenti **almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le lingue.

In particolare lo studente:

- Consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue
- Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica

CULTURA

Lo studente:

- Approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio;
- Comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.) anche con il ricorso alle nuove tecnologie



DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico , Liceo delle Scienze umane, liceo delle scienze umane
opzione economico sociale

Potenziamento degli obiettivi previsti per il secondo biennio:

- Lettura e comprensione del testo specialistico
- Lettura e decodificazione del testo iconografico
- Analisi e sintesi dei temi proposti dal programma annuale
- Avviamento e sviluppo della capacità critica di inquadramento dell'opera d'arte nel contesto storico, sociale, politico ed economico di appartenenza

2.ASSE STORICO-SOCIALE

STORIA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico , Liceo delle Scienze umane, liceo delle scienze umane
opzione economico sociale

- Saper individuare la differenza tra storia e cronaca
- Saper distinguere tra eventi con una storiografia consolidata e eventi su cui il dibattito storiografico è aperto
- Saper interpretare almeno alcuni aspetti del mondo contemporaneo
- Saper collegare gli argomenti storici ad altre discipline

FILOSOFIA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico , Liceo delle Scienze umane, liceo delle scienze umane
opzione economico sociale

- Saper inquadrare le principali tematiche della filosofia moderna e contemporanea
- Saper usare i temi della Filosofia per affrontare una argomentazione sul mondo moderno e contemporaneo
- Saper collegare gli argomenti filosofici ad altre discipline

DIRITTO

ECONOMIA POLITICA:

- analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi
- analizzare i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali
- analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche
- Riflettere sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore
- Valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea
- Valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle



risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo

DIRITTO :

- conoscere i principi filosofici della teoria dello stato
- approfondire e ampliare l'analisi dei i principi costituzionali,dei diritti e doveri dei cittadini, anche in dimensione europea
- riconoscere e distinguere i sistemi elettorali italiani e stranieri
- conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi
- approfondire il ruolo della pubblica amministrazione
- padroneggiare i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo, della globalizzazione

3. ASSE LOGICO-MATEMATICO

MATEMATICA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico , Liceo delle Scienze umane, liceo delle scienze umane
opzione economico sociale

- Approfondire lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica
- Acquisire il concetto di limite di una funzione
- Approfondimento del modello matematico in relazione ad altre discipline
- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale

FISICA

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico , Liceo delle Scienze umane, liceo delle scienze umane
opzione economico sociale

- Esaminare il concetto di interazione a distanza attraverso lo studio di fenomeni elettrici e magnetici
- Analizzare intuitivamente i rapporti tra campi elettrici e magnetici
- Comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni
- Risolvere semplici problemi

4. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SCIENZE NATURALI

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico , Liceo delle scienze umane opzione economico



sociale

- Sapere effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

SCIENZE MOTORIE

obiettivi comuni del Liceo Classico, Linguistico, Liceo delle Scienze umane, liceo delle scienze umane
opzione economico sociale

- Consolidare l'esperienza motoria e sportiva attraverso la pratica di sport individuali e di squadra, perfezionandone la tecnica e la tattica
- Saper eseguire autonomamente e correttamente esercizi di potenziamento e stretching
- Conoscere i principi dell'alimentazione
- Conoscere i principi dell'allenamento sportivo

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali, anche dette *soft skills*, hanno carattere generale e si riferiscono a qualità della persona che hanno rilevanza nel contesto di ogni sua attività e relazione, sviluppandosi durante tutto l'arco della vita. Sono dunque competenze relazionali, metodologiche e personali che comprendono capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, gestire le emozioni, pianificare, organizzare, conseguire obiettivi, avere spirito d'iniziativa, apprendere in maniera continuativa, essere creativi, ecc.

Lo sviluppo delle *soft skills* è un fenomeno complesso che comprende una molteplicità di fattori: ambiente, obiettivi specifici e personali, comportamenti e attitudini di ogni studente, unitamente alla programmazione di attività indirizzate alla crescita personale, professionale, sociale e culturale.

La scuola ha un ruolo importante nella scelta di strategie utili al conseguimento di tali competenze che avranno un ruolo primario soprattutto nel futuro lavorativo degli studenti. La formazione sulle competenze trasversali si svolge sia attraverso scelte metodologiche impiegate nel regolare svolgimento dell'attività didattica curricolare che attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con l'impiego di metodi esperienziali di "learning by doing" con discussioni, dibattiti,



simulazioni, lavori di gruppo, attività creative ecc.

COMPETENZE DIGITALI

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti sarà particolarmente curato fin dall'inizio del percorso liceale, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Sarà compito dei docenti, anche dopo opportuna formazione, promuovere l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana adeguando le proprie metodologie alle mutate esigenze dell'utenza.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: Premessa

Il percorso di PCTO programmato da Liceo Gentileschi per ciascuna classe omogeneamente interviene per:

- Sostenere la crescita, la valorizzazione personale e l'integrazione degli studenti
- Favorire le capacità di orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole del futuro percorso di studi o lavorativo
- Consentire agli studenti di mettere alla prova le proprie capacità in settori pertinenti con l'indirizzo del corso di studi o di personale interesse
- Promuovere l'autoimprenditorialità e la capacità di autoaffermazione fondata sulla consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri personali interessi e attitudini individuali
- Favorire il recupero e/o l'acquisizione di contenuti, competenze e abilità disciplinari e trasversali consolidando il sapere teorico attraverso una conoscenza fondata su un apprendimento esperienziale e contestuale

Attività previste

Le attività ed esperienze che possono concorrere alla formazione del monte ore triennale PCTO del Liceo, sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza (in terza: dodici ore obbligatorie per tutti gli alunni)
- Attività in ambiente lavorativo effettuate durante il periodo delle attività didattiche o di



sospensione delle stesse sulla base di Convenzioni

- Progetti specifici attivati dalla Scuola in collaborazione con Enti del territorio, associazioni, cooperative e agenzia formative con cui stipulare specifiche convenzioni
- Esperienze di volontariato purché effettuate sulla base di Convenzioni stipulate con il Soggetto Ospitante
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione che possano configurarsi come impegno lavorativo
- Conferenze, convegni e seminari svolte con esperti esterni a scuola o in strutture esterne alla scuola
- Corsi in preparazione alle certificazioni in lingue estere
- Partecipazione alle attività laboratoriali presso contesti aziendali e lavorativi

Pianificazione, organizzazione e monitoraggio

Le referenti di Istituto insieme al tutor scolastico interno individuato per ciascuna classe provvedono a garantire :

1. l'illustrazione del progetto a studenti e famiglie
2. la scelta della periodizzazione compatibilmente con le esigenze delle strutture con cui vengono stipulate le convenzioni
3. la collaborazione con le referenti e il tutor aziendale per la preparazione dei calendari
4. l'accompagnamento degli studenti in azienda/nel contesto lavorativo per l'intero percorso PCTO
5. l'attività di monitoraggio (rapporti con tutor aziendale, con gli studenti)
6. il recupero documentazione di ritorno (vedi modulistica pcto) e del materiale teorico di supporto conoscitivo
7. il feedback con il Consiglio Di Classe per la trasversalità delle conoscenze e competenze sviluppate



8. l'aggiornamento del registro delle attività

I percorsi di PCTO potrebbero svolgersi anche all'estero e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Ogni Consiglio di Classe, a partire dalle classi terze, individuerà le attività ai fini PCTO da svolgere nel corso dell'anno scolastico sulla base sia dell'organizzazione sia delle delle tipologie di attività sopra riportate strettamente correlate al curriculum di studio.

Indicatori quanti/qualitativi utilizzati per valutare l'efficacia dell'intervento formativo:

- Relazioni sulle attività ed esperienze a cura degli studenti e delle studentesse
- Firme presenza degli alunni
- Griglia per la valutazione degli studenti e delle studentesse nell'esperienza di apprendimento in situazione presso l'Ente ospitante compilata dal soggetto ospitante stesso (tutor aziendale) o dal docente accompagnatore sulla base dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione manifestata nel contesto apprenditivo
- Certificazione delle attività svolte e valutazione finale annuale delle competenze acquisite a cura dei Consigli di Classe
- Questionario di autovalutazione dello studente
- Questionario di valutazione della qualità percepita del Soggetto Ospitante

Formazione sulla sicurezza

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, secondo quanto definito dal Manuale INAIL MIUR "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola".

I destinatari di tale formazione sono gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte che non possiedono già un credito formativo in materia di sicurezza.

La formazione, della durata di 4 ore, è affidata al Responsabile del Servizio Prevenzione e



Protezione di Istituto (RSPP), in orario curricolare, durante la quale gli studenti apprendono le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine del corso l'alunno deve aver acquisito la terminologia tecnica, deve avere conoscenza del quadro normativo essenziale, deve conoscere i principali rischi connessi alle attività svolte a scuola e in generale, deve sapere cosa si intende per valutazione dei rischi e deve conoscere le misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Al termine dell'esperienza ogni alunno viene valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. e gli viene rilasciato un di frequenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del PCTO è acquisita negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Durante i Consigli di classe finali, il Consiglio di classe procede dunque :

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato;



Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della validità del percorso formativo è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

La Valutazione e certificazione delle competenze in PCTO sarà effettuato attraverso l'allegato "Valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Il modello, utilizzando una griglia di valutazione delle abilità e competenze, basata su quattro indicatori:

□ I - insufficiente;

□ S - sufficiente;

□ B - buono;

□ O - ottimo;

consentirà una valutazione globale I - S - B - O data dalla media delle valutazioni del tutor scolastico e del tutor aziendale.

● a.s. 2022/23 Progetto di biologia molecolare: LAVORARE CON L' INVISIBILE

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente CNR rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una proficua occasione per approfondire specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali attraverso una fase di orientamento nel settore dei microorganismi e del loro possibilità di utilizzo. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, prevedono la realizzazione di diverse esperienze anche in lingua inglese presso l'Istituto Gentileschi integrate da percorsi didattici in collaborazione con centri di ricerca di eccellenza nazionale come il CNR e incontri con esperti. Il progetto è funzionale allo sviluppo di nuove modalità di apprendimento e attraversa trasversalmente le discipline di Chimica, Biologia, Genetica approfondendo anche gli aspetti giuridici, economici ed etici legati a questo settore. L'esperienza laboratoriale, svolta presso l'Ente, è tesa al coinvolgimento attivo degli studenti, in particolare, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel contesto lavorativo e favorendo la socializzazione e la comunicazione interpersonale, oltre a potenziare l'apprendimento della lingua inglese del mondo scientifico. In termini di orientamento, l'obiettivo del percorso è volto ad avvicinare lo



studente al mondo del lavoro scientifico , nel quale la figura professionale del ricercatore opera attivamente nel campo settore biomedico .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 La scuola in gioco, in collaborazione con la Ludoteca comunale di Napoli

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con la Ludoteca Cittadina del Comune di Napoli operante nel territorio comunale, offre, agli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO, l'opportunità di essere parte attiva in un contesto operativo pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane.



Il progetto ha inizio con una fase preparatoria strutturata in modalità seminariale presso la sede scolastica in cui si spiega agli studenti che l'esperienza di formazione propone loro un percorso costruttivo di osservazione e partecipazione all'attività di un'agenzia educativa territoriale, il cui progetto formativo fa riferimento alla struttura e all'organizzazione degli spazi e dei tempi dei bambini coinvolti nell'attività ludica, prevedendo per loro la disponibilità di strumenti e materiali di lavoro. Si passa poi alla realizzazione dell'esperienza pratica: gli studenti partecipano a vari laboratori allestiti dalla ludoteca e osservano da vicino l'operato dell'animatore ludotecario che gioca con il bambino garantendogli la piena autonomia degli spazi e dei materiali a sua disposizione. Con il laboratorio gli studenti, oltre a integrare la fase cognitiva, entrano nella dimensione del "fare", mettendo in gioco la parte emozionale, relazionale e affettiva del proprio sé. L'Ente propone moduli di animazione musicale, manipolazione, oralità e narrazione, mettendo in gioco, la capacità di inventare, di improvvisare, di realizzare. In tal modo la ludoteca diventa una vera e propria "aula scolastica" decentrata, contribuendo così ad arricchire l'offerta formativa del territorio e rendendo lo studente protagonista dell'esperienza di formazione proposta. In termini di orientamento, l'obiettivo del progetto è volto ad avvicinare lo studente alla realtà operativa della ludoteca in cui agisce attivamente nel campo del sociale la figura professionale del ludotecario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 Progetto di approfondimento bibliografico: DAL MANOSCRITTO AL WEB

Il percorso di formazione, realizzato in convenzione con l'ente Biblioteca Nazionale che opera sul territorio, mira ad un progetto finalizzato a stimolare negli studenti del Liceo Classico l'interesse ad approfondire argomenti e idiomi legati al mondo classico ed è pienamente aderente all'indirizzo curricolare. Il Liceo Classico dell'Istituto Superiore "Gentileschi" di Napoli propone un percorso formativo integrale, che rappresenta un'opportunità di crescita culturale, attraverso una piena armonizzazione dell'apprendimento, fondato sulla comprensione delle radici profonde della nostra civiltà occidentale, nel quale riconoscere che il valore della tradizione è fondamentale per leggere e interpretare la realtà contemporanea, e per sviluppare una coscienza critica che consenta di affrontare e costruire il futuro con consapevolezza.

Nel contesto di una stagione caratterizzata da profonde trasformazioni, che interessano anche il sistema scolastico, il libro, che da secoli è il simbolo della cultura e della trasmissione del sapere, più che mai risente oggi dei cambiamenti che caratterizzano la società contemporanea. La spinta alla digitalizzazione integrale è sempre più forte. Il piacere di sfogliare con le mani le pagine di un libro sta cedendo, forse, il passo agli e-book.

Si propone, pertanto, un percorso di PCTO in cui reale e virtuale si incontrano per integrarsi



reciprocamente: "Le nuove frontiere del libro: dal manoscritto al web"

Gli studenti lavoreranno presso il Laboratorio di restauro e presso il Laboratorio fotografico digitale della Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III": gli interventi di messa in sicurezza dei volumi nelle fasi pre e post digitalizzazione, pur non costituendo un vero e proprio progetto di restauro, assicurano la manipolazione e la fruizione del libro contribuendo a prolungarne la vita e a trasmetterne le informazioni storiche nella loro duplicità testuale e materiale; il laboratorio fotografico digitale svolge un'attività rivolta in gran parte alla riproduzione di opere manoscritte o a stampa, non consultabili direttamente dall'utente per motivi di tutela. I laboratori contribuiscono alla realizzazione di progetti che prevedono la scansione digitale di materiale raro o in cattivo stato di conservazione, reso in tal modo disponibile per l'utenza. Il percorso formativo prevede un'articolazione che si sviluppa attraverso gli ultimi tre anni di studio, durante i quali gli alunni potranno progredire nelle conoscenze e competenze relative alle attività di restauro e documentazione fotografica di testi antichi. In termini di orientamento, l'obiettivo del progetto è volto ad avvicinare lo studente al mondo del lavoro della Biblioteca, dove opera la figura professionale dell'assistente bibliotecario che gestisce i processi di acquisizione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio documentario di una biblioteca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 La progettazione di un'impresa sostenibile, in convenzione con il Dipartimento di Economia dell'Università Federico II-Napoli

Il percorso di formazione in convenzione con il Dipartimento di Economia "Federico II" costituisce per gli studenti coinvolti nel percorso un approccio alla cultura economica in veste "ambientale", cioè tesa intesa a coniugare sviluppo economico e sostenibilità, in vista delle profonde sfide poste all'umanità dal cambiamento climatico e dalla necessità di decarbonizzare le fonti di energia per contenere l'aumento della temperatura del pianeta entro 1,5 gradi. Il percorso di PCTO si propone di sensibilizzare gli studenti sul problema dello sviluppo economico sostenibile, esaminando vari esempi di imprese "virtuose" sia in campo sociale che ambientale. Il percorso di PCTO si propone due importanti obiettivi: rendere facilmente accessibile il mondo dell'impresa, dell'economia e dello sviluppo sostenibile non solo agli studenti, ma anche alle famiglie e alle agenzie educative come le scuole superiori di secondo grado.

Il tema delle competenze civiche, di cittadinanza e della conoscenza della Costituzione, infatti è tornato di recente al centro del dibattito politico. Se ne ribadisce la necessità di una presenza "strutturata" all'interno del Curricolo scolastico, una riconoscibilità disciplinare ed un peso specifico a livello valutativo. Le fasi del progetto riguardano un primo approccio teorico al concetto di impresa sostenibile e di economia circolare e un secondo pratico presso i laboratori della Facoltà di Economia .

L'orientamento del percorso è finalizzato ad avvicinare lo studente al mondo dell'impresa, con particolare riguardo all'organizzazione delle risorse economiche e di quelle umane al fine di dare vita ad imprese sostenibili. Il percorso è finalizzato alla figura professionale dell'esperto in controllo e gestione delle aziende che, attraverso l' utilizzo dei modelli economici e lo studio dei dati, interpreta l'ambiente esterno, i fenomeni sociali e il rapporto con gli stakeholder, al fine di creare imprese sostenibili e inclusive.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 Progetto di solidarietà sociale: Conoscere per donare: una scelta consapevole

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente Centro Regionale Trapianti (CRT) rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una proficua occasione in quanto l'obiettivo di fondo del progetto "CONOSCERE PER DONARE: "UNA SCELTA CONSAPEVOLE" è sostenere la donazione come gesto di responsabilità sociale attraverso la partecipazione attiva dei giovani che, fungendo da tramite con la famiglia, gli amici e la società, costituiscono un elemento chiave per diffondere tale cultura. Il trapianto è per molte persone gravemente malate, l'unica azione terapeutica in grado di offrire un'aspettativa ed una qualità di vita vicina alla normalità. Gli studenti saranno informati molto attentamente sul perché



“donare”, in tal modo potranno esprimere la loro volontà in modo conscio e direttamente veicolare tale conoscenza alle famiglie. Pertanto, chi richiederà o rinnoverà la Carta di Identità potrà esprimere il proprio consenso/diniego alla donazione, una volta maggiorenne, in maniera consapevole, firmando un semplice modulo presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni.

Inoltre le relazioni che si instaureranno tra il personale medico e gli studenti risulteranno per entrambe le parti uno scambio di opinioni positive e stimolanti. Molto interessante sarà alimentare la cultura della solidarietà e il senso civico per incrementare la possibilità di curare e guarire persone gravemente ammalate in attesa di trapianto. inoltre gli studenti dopo un primo approccio teorico si recheranno presso i laboratori del Policlinico di Napoli .L' obiettivo del percorso è volto ad avvicinare lo studente al mondo del lavoro nell' ambito sanitario e medico dove operano varie figure professionali , altamente qualificate , dal medico specialista al personale sanitario ,al sociologo , allo psicologo che concorrono con il loro ruolo e le loro funzioni alle attività di coordinamento della rete trapiantologica .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● a.s. 2022/23 SI VA IN SCENA, in convenzione con il Teatro S. Carlo di Napoli

Il percorso di formazione, in convenzione con la Fondazione Teatro di San Carlo, progettato per l'indirizzo del Liceo Classico, è pienamente aderente al curriculum degli studenti coinvolti e offre loro l'opportunità di vivere con consapevolezza i linguaggi e i temi legati ad una rappresentazione teatrale. Durante il percorso gli studenti sono stimolati a sviluppare la capacità di creare delle strategie metodologiche al fine di conformare le proprie azioni in modo duttile alle dinamiche e alle esigenze lavorative anche di fronte a situazioni problematiche, comprendendo appieno le responsabilità e i ruoli nei differenti settori della produzione teatrale e culturale. Nella fase preparatoria si spiega agli studenti che l'esperienza di formazione offre loro l'opportunità di avvicinarsi in maniera artigianale ai "mestieri del palcoscenico" oltre al valore aggiunto dell'approfondimento di materie teoriche che permettono loro di comprendere gli aspetti stilistici, storici e culturali dello specifico prodotto culturale (spettacolo) che vanno ad analizzare e visionare. Nella prima fase del lavoro gli allievi seguono un percorso integrativo della loro attività formativa presso il Teatro di San Carlo che prevede un incontro introduttivo e la partecipazione a vari momenti che danno vita agli spettacoli teatrali: si tratta di una straordinaria occasione per approfondire i temi e i linguaggi legati alla messa in scena di un evento culturale. L'obiettivo del percorso è volto ad avvicinare lo studente al mondo del lavoro nell'ambito teatrale, dove operano le figure professionali del maestro d'orchestra, del regista, del direttore di scena, del costumista, del coreografo. Gli studenti, diretti dall'esperto professionale, partecipano attivamente alla realizzazione del prodotto finale effettuando un'esperienza professionalizzante sul campo e comunicando con i linguaggi del teatro fatti di canto, musica e danza. Il percorso didattico passa attraverso lo studio del canto del ritmo, dell'analisi dell'ascolto, dell'ear training e della musica d'insieme. Integrano il percorso proposto i laboratori permanenti di scrittura musicale e di



sapienza artigianale di trucco, parrucco e costumi di scena.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s.2022/23 Memoria e Cultura...dal passato al futuro, in convenzione con l'Archivio di Stato

Il percorso di formazione, in convenzione con l' **ARCHIVIO DI STATO**, progettato per l'indirizzo del Liceo Classico, è pienamente aderente al curriculum degli studenti coinvolti e offre loro l'opportunità di vivere con consapevolezza le problematiche legate al mondo della conservazione del vasto patrimonio culturale di cui è ricco il nostro territorio; pertanto il PCTO proposto ha l'obiettivo di avvicinare le studentesse e gli studenti alle fonti



archivistiche, guidandoli verso una loro corretta interpretazione. Al termine di una prima fase di formazione in cui il personale dell'Archivio fornirà notizie relative alla storia dell'Ente, alle attività che si svolgono per la conservazione delle fonti e alle diverse professionalità presenti, gli allievi, suddivisi in piccoli gruppi, sotto l'attenta supervisione del **tutor individuato dall'Ente**, inizieranno un'attività di stage che potrà consistere nel riordino e/o nella schedatura di un fondo archivistico o di una porzione di esso, nell'inserimento di dati in un **database**, nella redazione di un inventario, nella digitalizzazione di documenti o di strumenti di ricerca. Nell'ultima fase del progetto, saranno organizzati piccoli laboratori, intesi come delle "officine di lavoro sulle fonti" al fine di sollecitare lo spirito critico e di osservazione degli allievi. In termini di orientamento, l'obiettivo del percorso è volto ad avvicinare lo studente al mondo del lavoro nell'ambito delle fonti archivistiche, dove opera la figura professionale dell'operatore archivistico che crea, organizza e gestisce un archivio prevalentemente documentale di interesse storico e culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● a.s. 2022/23 ESPLORARE L'ARTE, in convenzione con Il museo del Real Bosco di Capodimonte

Nel contesto di una stagione caratterizzata da profonde trasformazioni, che interessano anche il sistema scolastico, il Museo, che da secoli è il simbolo della cultura e della trasmissione del sapere, più che mai risente oggi dei cambiamenti che caratterizzano la società contemporanea. Si propone, pertanto, un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in cui reale e virtuale si incontrano per integrarsi reciprocamente.

L'ente che ospiterà gli studenti durante il PCTO sarà il Museo e Real Bosco di Capodimonte, istituto dotato di autonomia speciale a carattere nazionale sotto l'egida del Ministero della Cultura (MIC). Il sito nasce come riserva di caccia di Re Carlo di Borbone, ed è stato residenza reale per tre dinastie: i Borbone, i sovrani francesi Giuseppe Bonaparte e Gioacchino Murat e, dopo l'Unità d'Italia, i Savoia. Sin dalla progettazione della Reggia, grande spazio ha l'allestimento della collezione Farnese, già famosa nel '500, che Carlo di Borbone eredita dalla madre e porta con sé a Napoli nel 1735, desiderando di sistemarla in questa Reggia in collina. Nel tempo la collezione si arricchisce con le acquisizioni delle famiglie reali, con le opere provenienti da Chiese e conventi napoletani, e con importanti doni da parte di collezionisti privati. Tra XVIII e XIX sec. Capodimonte diventa tappa obbligata del Grand Tour, durante il quale giovani intellettuali e aristocratici provenienti dai paesi europei visitavano la Reggia per godere delle sue bellezze artistiche e naturali. Gli studenti, svolgeranno le attività didattiche e laboratoriali presso il Museo, impareranno a conoscere i capolavori di Capodimonte e saranno istruiti su come fare da guida a eventuali visitatori del Museo nei momenti di maggiore affluenza di turisti. Pertanto, l'orientamento del percorso è volto ad avvicinare lo studente nel mondo del lavoro in ambito museale, dove opera la figura professionale dell'operatore museale che progetta esposizioni e percorsi museali, gestisce il contatto con il pubblico e si occupa di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione dei beni Culturali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 APPRENDERE CON I PICCOLI, in collaborazione con la scuola comunale dell'infanzia "I Rondinotti"

Il percorso di formazione, in convenzione con il comune di Napoli, si avvale della collaborazione della scuola dell'infanzia "I Rondinotti", una delle scuole comunali montessoriane più attive sul territorio provinciale, si fonda sull'osservazione non partecipata degli studenti che sono spettatori dell'uso da parte degli insegnanti di un metodo di insegnamento/apprendimento (il metodo montessoriano) il cui contenuto risulta coerente con l'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Le attività proposte rappresentano



per il soggetto promotore un momento di confronto con l'esterno consentendo la verifica della propria azione didattica. Per la realizzazione del progetto, la classe opera divisa in gruppi, recandosi presso la struttura ospitante per osservare il lavoro didattico dei docenti di sezione della scuola dell'infanzia e di tutte le altre figure di riferimento. Ogni alunno di ciascun gruppo provvede a compilare un diario delle attività e delle esperienze svolte presso la struttura ospitante, seguendo un percorso di tipo "osservativo-attivo" che permette di integrare le conoscenze teoriche di cui è in possesso e di comprendere meglio i processi educativi e organizzativi delle strutture per l'infanzia. Il percorso è corroborato da un corso preparatorio in aula curato dal docente e di Scienze Umane. L'attività presso l'ente è diretta a favorire come tema centrale dell'esperienza quello relativo al valore formativo del "gioco", ai vari aspetti della dimensione ludica, alle molteplici sfumature e alle diverse tipologie di attività didattico-manipolatoria, e ruota intorno alla conoscenza dell'ambito del lavoro educativo, dell'organizzazione degli spazi dedicati all'infanzia e delle attività apprenditive, concentrandosi principalmente sulle figure professionali dell'insegnante montessoriana e di tutti gli operatori che si attivano in tale ambito, con l'obiettivo specifico di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro nell'ambito scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 IL GRANDANGOLO SOCIALE, attività formative finalizzate all'inclusione, in collaborazione con la Coop. Orsa Maggiore

Il percorso di formazione nel sociale, sviluppato in convenzione con una delle Cooperative Sociali più attive sul territorio provinciale, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO, un'esperienza concreta per approfondire i tratti salienti e le potenzialità operative di una cooperativa sociale ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del liceo delle scienze umane. All'interno del Progetto di PCTO "Il Grandangolo sociale" gli studenti realizzano attività socio-educative, anche di gruppo, con giovani di diverse fasce di età appartenenti ad aree a rischio psicosociale o a fasce deboli: pertanto l'attività degli studenti si concentra sul sostegno e sul supporto alla crescita personale e professionale dei soggetti che frequentano la sede della cooperativa. Le lezioni teoriche, condotte con modalità seminariale, si tengono, di norma, presso la sede scolastica, mentre le attività laboratoriali si realizzano presso l'Ente Cooperativa Orsa Maggiore. Questa suddivisione nei diversificati momenti formativi, teorici in aula ed operativi presso la sede della "Gloriette" (struttura di accoglienza rappresentata da un bene confiscato alla camorra), contribuisce a creare per gli studenti situazioni di apprendimento diversificato che sviluppano relazioni propositive e motivanti. Gli studenti, durante il lavoro osservativo presso la sede della Cooperativa, sono inoltre stimolati a sviluppare la capacità di creare delle strategie metodologiche e di approccio nei confronti degli ospiti della struttura, allo scopo di comprendere appieno le responsabilità e i ruoli nei differenti settori formativi al fine di conformare le proprie azioni in modo duttile alle dinamiche e alle esigenze lavorative anche di fronte a situazioni problematiche. Durante l'attività gli studenti, divisi in gruppi, attivano percorsi di osservazione e, al termine del progetto, registrano lo svolgimento delle attività



proposte con l'ausilio di tabelle e test di monitoraggio. In termini di orientamento, l'obiettivo del percorso è volto ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro di una Cooperativa sociale, dove operano le figure professionali dell'educatore professionale, dell'assistente sociale, dell'operatore socio-sanitario che partecipano alla organizzazione e alle attività della cooperativa stessa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 IL MUSEO CHE VORREI, le forme di marketing per i Beni Culturali

Il progetto è stato ideato per permettere agli studenti di conoscere meglio la realtà in cui vivono anche al fine di intraprendere nuove professionalità attraverso la



divulgazione della storia della città di Napoli strettamente legata al suo sviluppo culturale ed economico. L'Arte necessariamente deve essere conservata in uno spazio Museo che per vivere deve essere gestito con cura e competenza. Da qui la necessità di attuare delle forme di marketing costruite ad hoc per il bene culturale. In particolare le aziende del settore culturale devono elaborare strategie volte ad attirare il vasto pubblico anche attraverso gli strumenti della tecnologia digitale, quali mostre virtuali e in presenza. L'obiettivo del corso sarà quello di far conoscere il lavoro che si svolge nel museo e quali figure professionali servono per poterlo rendere più moderno affascinante carico di storia e di emozioni, prestigioso testimone di tradizione, al fine di concepire il polo museale come uno spazio dove fare cultura. Inoltre, in piena aderenza all'indirizzo di scienze umane opzione economico-sociale, sono previsti approfondimenti culturali in materie relative all'organizzazione aziendale ed economica di un polo museale grazie all'intervento delle figure professionali degli operatori culturali coinvolti nel PCTO.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● a.s.. 2022/23 ART FRIENDLY, strumenti per l'inclusione dei giovani e degli adulti affetti da autismo attraverso il lavoro della Cooperativa

Il progetto, con la collaborazione dell'Associazione "Il Tulipano", è stato ideato per permettere agli studenti di realizzare al meglio l'inclusione e la piena fruibilità dei beni museali da parte di giovani o di adulti affetti da autismo. Il museo, in questo modo, diventa "agente di cambiamento" per il benessere sociale e individuale, spazio culturale e di socializzazione per tutti, capace di offrire opportunità di coinvolgimento in esperienze diversificate e multisensoriali. Le attività svolte saranno strutturate attraverso workshop, comunicazione e organizzate attraverso moduli strutturati ad hoc. La prima attività sarà relativa allo studio di beni e siti culturali, in seguito gli alunni effettueranno un sopralluogo presso il Museo Madre, realizzeranno fotografie degli elementi su cui lavorare, sperimenteranno lo storytelling e infine svolgeranno attività interattive. Nella fase conclusiva gli alunni organizzeranno visite guidate finalizzate all'inclusione di persone con disabilità cognitive; ciò consentirà agli studenti di apprendere nozioni e conoscenze relative al mondo della disabilità in un ambiente diverso dalla cooperativa, aperto alla creazione di percorsi didattici inclusivi e alla fruizione di spazi museali. In termini di orientamento, l'obiettivo del percorso è volto ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro di una cooperativa sociale, dove operano le figure professionali dell'educatore sociale che, si attiva nell'ambito di un'impresa sociale e offre risposte concrete in termini di servizi alle persone, con particolare attenzione ai bambini, agli adolescenti, ai giovani ed adulti con disturbo dello spettro autistico e/o disabilità cognitive.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 IL CARTASTORIE: l'Archivio Storico del Banco di Napoli illustrato in uno storytelling multimediale

Il museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, il Cartastorie, è il risultato di una serie di professionalità diverse e sinergicamente poste al servizio della *mission* del museo stesso: l'obiettivo sarà far conoscere e far comprendere l'enorme patrimonio di storie custodito nei volumi dell'archivio. Sarà questo il luogo in cui i ragazzi coinvolti nel PCTO si formeranno e approfondiranno gli spazi e le funzionalità del museo per essere in grado di mediare con gruppi di visitatori, di rispondere alle loro curiosità e di guidarli attraverso l'itinerario di visita che unisce le particolarità dei documenti originali alle suggestioni del multimediale.

Il percorso formativo sarà calendarizzato in sei incontri. I primi due coinvolgeranno frontalmente la totalità dei ragazzi. Essi si svolgeranno con l'ausilio di materiale didattico appositamente preparato e verteranno sulla conoscenza generale dell'archivio storico del Banco di Napoli, sulla sua documentazione e su come sia nato .



Nei successivi tre incontri gli studenti verranno divisi in gruppi da 3 studenti. Ciascun gruppo dovrà approfondire una specifica area del percorso multimediale, nei contenuti e nell'esposizione in un approccio basato sulle metodologie dello storytelling. Gli studenti saranno, infatti, chiamati nell'ultimo incontro, il sesto, ad esporre il percorso multimediale, i contenuti dell'archivio storico e le installazioni multimediali, ai loro stessi genitori, in una visita guidata che rappresenterà anche il risultato finale del lavoro svolto. In termini di orientamento, l'obiettivo del percorso è volto ad avvicinare lo studente al mondo del lavoro nell'ambito delle fonti archivistiche, dove opera la figura professionale dell'archivista che crea, organizza e gestisce un archivio corrente e un archivio storico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



a.s. 2022/23 L' ARTE DI COMUNICARE L' ARTE: itinerari d'arte al Museo Civico Filangieri, in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE ART DALB

La finalità del percorso , in collaborazione l' Associazione "ART DALB", è quella di far conoscere il patrimonio culturale del territorio prima di tutto agli studenti in modo che, loro stessi, possano creare nuovi itinerari e sinergie con l'arte. Oggi più che mai la conoscenza dell'arte, permette di intraprendere nuove professionalità sperimentando nuovi modi di comunicare l'arte, anche attraverso la narrazione. Gli studenti coinvolti nel progetto infatti, si cimenteranno nel creare nuovi itinerari d'arte per rendere fruibile a culture e lingue diverse, l'eredità culturale. Inoltre, il PCTO offrirà agli studenti l'opportunità di conoscere e approfondire il lavoro degli operatori museali, in particolar modo quello legato all'organizzazione e all'allestimento dei percorsi di storia, arte e collezionismo del Museo Civico Gaetano Filangieri, valorizzando le competenze delle figure professionali necessarie a renderlo più moderno e affascinante, carico di storie e di emozioni, prestigioso testimone di tradizione, uno spazio dove fare cultura poiché luogo naturalmente votato alla diffusione della conoscenza e appartenente di diritto al sistema formativo integrato. Pertanto l' orientamento del percorso è volto ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in ambito museale, dove opera la figura professionale dell' operatore museale che progetta esposizioni e percorsi, gestisce il contatto con il pubblico e si occupa di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione dei beni Culturali .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 LA NARRAZIONE AUDIOVISIVA, la comunicazione e il linguaggio audiovisivo

Questo modulo formativo di educazione ai linguaggi audiovisivi e multimediali sarà rivolto agli studenti della classe terza del liceo linguistico, prefiggendosi di fornire gli strumenti fondamentali di alfabetizzazione della testualità audiovisiva e un primo approfondimento dell'esperienza comunicativa filmica, quale mezzo di espressione creativa e critica tra i più potenti e suggestivi.

Scopo del progetto è di fornire ai ragazzi un valido orientamento professionale, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche sufficienti, in futuro, ad accedere a più corposi percorsi di formazione legati ai mestieri dell'audiovisivo, con un appropriato bagaglio di riferimenti tecnici e culturali. L'obiettivo finale è la realizzazione finale di un cortometraggio interamente scritto, diretto e montato dagli studenti del laboratorio.

Le azioni tenderanno a promuovere il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali e si fonderanno principalmente su una



didattica orientativa specificamente calata in contesti organizzativi e/o lavorativi la cui conoscenza attiverà negli studenti processi di auto-orientamento per le proprie future scelte relative agli studi successivi e alla vita professionale, così come previsto per i PCTO. Le figure professionali relative a tale ambito lavorativo e che operano nel settore cinematografico sono : Il regista , lo sceneggiatore , il costumista ,pertanto gli studenti approfondiranno, nella fase pratica presso la Scuola Cinema, il loro ruolo e le loro funzioni .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/23 CICERONI DELLA CULTURA, la valorizzazione



del patrimoni artistico in lingua straniera, in collaborazione con Il Museo di S. Martino

Nel contesto di una stagione caratterizzata da profonde trasformazioni, che interessano anche il sistema scolastico, il Museo, che da secoli è il simbolo della cultura e della trasmissione del sapere, più che mai risente oggi dei cambiamenti che caratterizzano la società contemporanea. Si propone, pertanto, un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in cui reale e virtuale si incontrano per integrarsi reciprocamente.

L'ente che ospiterà gli studenti durante il PCTO sarà il Museo di S. Martino, istituto dotato di autonomia speciale a carattere nazionale sotto l'egida del Ministero della Cultura (MIC). L'area tematica del progetto riguarderà l'acquisizione di conoscenze per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale del territorio; storia dell'arte, tutela, conservazione e valorizzazione delle opere d'arte e comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere. Partendo dall'analisi tecnica ed artistica delle opere gli studenti entreranno in contatto con il museo come contenitore di opere d'arte, l'obiettivo sarà quello di rendere il contesto museale familiare evitando la percezione di estraneità e di staticità rispetto al territorio di appartenenza. Gli studenti svolgeranno le attività proposte dal museo sia nella lingua madre che nelle lingue straniere studiate : Inglese, Spagnolo e Francese. In termini di orientamento , l' obiettivo del percorso è volto ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro nell' ambito museale , dove opera la figura professionale dell' operatore museale che gestisce il rapporto con il pubblico e si occupa di ricerca , tutela , conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● a.s. 2022/3 progettare il business plan di un'impresa sociale, in collaborazione con l'Associazione C.T.G TURMED

Il progetto, realizzato in Convenzione con l'Associazione C.T.G TURMED, ha l'obiettivo di proporre agli studenti coinvolti un percorso teso alla creazione di un'esperienza di **progettazione sociale**. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come



una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva.

In particolare gli studenti saranno coinvolti in un percorso che, partendo dalla lettura di un bando/avviso, sia finalizzato alla redazione di una proposta progettuale che risponda agli obiettivi individuati dal bando/avviso: gli studenti dovranno quindi individuare l'area territoriale in cui realizzare il progetto, definire l'utenza cui si rivolgono le attività progettuale ed eleggere una metodologia di implementazione delle azioni. Infine, il gruppo di studenti dovrà occuparsi della redazione del piano economico previsionale.

Il percorso si attua in due fasi : una fase preparatoria in cui si spiegherà agli studenti che l'esperienza di formazione darà loro l'opportunità di avvicinarsi in maniera costruttiva ad un'Agenzia Educativa Territoriale ; una fase pratica in cui gli alunni faranno esperienza diretta presso l'ufficio progettazione dell'associazione e avranno la possibilità di lavorare alla creazione di un progetto concreto, occupandosi sia della redazione del formulario che sarà loro sottoposto, sia della redazione del piano economico previsionale che comprenderà le diverse voci di costo. Nel corso del progetto, l'Associazione darà la possibilità agli studenti di acquisire e sviluppare nella propria struttura, competenze di scrittura ed economiche spendibili nel loro futuro lavorativo. Pertanto l'orientamento del percorso è volto ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro di un'Associazione , dove operano varie figure professionali dall'educatore all'assistente sociale , allo psicologo ,al personale amministrativo che di fondo , hanno tutte un aspetto in comune , quello di lavorare per il cambiamento sociale .

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER LA PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE- LINGUA INGLESE

Nell'ambito di attuazione del progetto di Certificazioni Linguistiche l'Istituto ha attivato un corso extracurricolare di lingua inglese tenuto dai docenti di Lingua e cultura inglese e dalla docente madrelingua. Saranno rivolti agli studenti delle classi 1°, 2°, 3°,4° interessati all'approfondimento della conoscenza della lingua inglese . Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione ufficiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi,



soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.



Risultati attesi

-Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze; -Potenziamento delle abilità conoscenze e competenze linguistiche in lingua inglese; -Approfondimento della lingua e cultura inglese -Aumento del numero di studenti che conseguono una certificazione di lingua inglese livello B1,B2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SPORTELLI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI DI LINGUA E CULTURA INGLESE per le classi del Biennio e del Triennio

La finalità del progetto è la creazione di uno sportello di aiuto didattico di lingua e cultura inglese, da svolgersi in orario extracurricolare; lo scopo è di favorire soprattutto il recupero in itinere degli studenti con profitto insufficiente nella disciplina indicata, ma anche di fornire un valido supporto per il potenziamento didattico di tutti gli alunni che intendano migliorare il proprio metodo di studio e approfondire argomenti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli



indirizzi di studio.

Risultati attesi

Competenze chiave europee: □ Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare; □ OSA (Indicazioni nazionali): Comprendere un testo orale e scritto riconoscendo in esso strutture linguistiche e riproporle in contesti di vita quotidiana utilizzando i registri funzionali alle situazioni. Comprendere un testo letterario, riconoscere gli strumenti stilistici e collocarli in contesti storico-sociali. □ Competenze in relazione all'Asse dei linguaggi (DM 139/07): □ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di base; □ Valorizzare le conoscenze della cultura inglese; □ Recuperare le competenze di base proprie della lingua inglese; □ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole della lingua straniera. □ Competenze attese: Congruo numero di partecipanti allo sportello. Riduzione delle insufficienze e dei debiti conseguiti in sede di valutazione intermedia e finale dagli studenti che abbiano seguito le lezioni dello sportello con una ragionevole assiduità (almeno dieci lezioni nel corso dell'anno); Potenziamento delle competenze e conseguente miglioramento della valutazione sopra la sufficienza degli alunni in sede di valutazione intermedia e finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto curricolare di accoglienza nasce proprio dall'esigenza di far sì che i nuovi allievi possano sentirsi rasserenati da un clima ospitale vincendo le fisiologiche paure collegate al cambiamento del contesto scolastico e socio-relazionale. Anche la conoscenza graduale della struttura scolastica con i vari ambienti potrà alimentare un senso di accettazione e di integrazione che, aiutando gli studenti neoiscritti a superare il sentimento di estraneità, faciliterà la capacità di orientarsi all'interno delle nuove norme del Regolamento di Istituto da osservare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscenza reciproca e socializzazione; • Conoscenza dell'Istituto dal punto di vista della struttura e delle sue funzioni; • Conoscenza delle finalità della scuola e delle attività che si svolgono, delle regole comuni, dei diritti e dei doveri di ciascuno; • Condivisione di esperienze e dialogo per creare un clima di serenità in classe;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA E VOLONTARIATO

Il Progetto extracurricolare "Scuola e Volontariato", in collaborazione con il CSV di Napoli, vuole avvicinare le giovani generazioni ai temi della solidarietà sociale coinvolgendo attivamente gli istituti scolastici e le Organizzazioni di Volontariato presenti in modo attivo sul territorio cittadino. L'incontro tra questo mondo e la scuola rappresenta una opportunità di sviluppo del senso di cittadinanza attiva sollecitando negli studenti, futuri cittadini, la capacità di organizzarsi in modo multiforme, di mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie e di agire in sinergia anche se con modalità e strategie diverse al fine sia per tutelare diritti fondamentali dell'uomo,



sia di esercitare poteri e responsabilità volti alla cura e alla tutela dei beni comuni e dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sensibilizzare i giovani al tema del volontariato e dell'impegno nel contesto sociale e culturale; - Incentivare la loro disponibilità ad entrare in contatto ed impegnarsi in associazioni che si occupano di disagio, di tutela del patrimonio artistico e naturale; -Promuovere la scuola come sfida educativa della solidarietà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE BOTTEGA DELLA



MATEMATICA : laboratorio per il potenziamento delle competenze di Matematica nel Biennio e nel Triennio

Il Progetto extracurricolare d'integrazione delle competenze di base di Matematica prevede un percorso di supporto didattico agli studenti del Biennio e del Triennio con difficoltà nella disciplina attraverso attività esplicative ed esercitative inerenti focus tematici collegati alle più diffuse aree di criticità apprenditiva della matematica. Gli studenti che nel corso dell'anno mostreranno delle criticità nella valutazione disciplinari saranno indirizzati a seguire le attività di recupero organizzate dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze



Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Matematica per le classi seconde e quinte in particolare negli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane economico-sociale.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti delle classi seconde collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente al 9% e al 3%. Aumento della percentuale di studenti delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente all'8% e al 4%.

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove curriculari ed INVALSI di Matematica.



Raggiungimento di performance di livello almeno sufficiente nelle discipline scientifiche per la maggioranza degli studenti delle classi interessate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE E-TWINNING IN LINGUA FRANCESE: LES LIENS QUI NOUS RELIENT

“les liens qui nous reliant” è il progetto curricolare in modalità eTwinning pensato allo scopo di diffondere la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale europeo e della sua conservazione, protezione e promozione. Il progetto prevede la realizzazione di un "gemellaggio virtuale" tra una o più scuole europee iscritte alla piattaforma europea e-twinning e, attraverso questo percorso di apprendimento gli studenti diventeranno consapevoli dell'unicità di ciascun retaggio ma ancor più dei legami che uniscono i popoli del Continente Europeo.

Approfondiranno i vari aspetti del patrimonio culturale in collaborazione gli alunni stranieri partner di progetto. Inoltre il tema principale sarà analizzato da varie prospettive a, mentre lavoreranno, i partecipanti contribuiranno a rafforzare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile così come a promuovere la pace. Questo consentirà loro di afferrare il significato di responsabilità sociale e partecipazione democratica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni



linguistiche.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire la condivisione progettuale tra alunni provenienti da varie scuole europee che si "incontrano" virtualmente attraverso la piattaforma di gemellaggio e-twinning per lo sviluppo di un progetto europeo. Attraverso le attività on line svolte dai nostri alunni, in cooperazione con studenti stranieri, si intende perseguire: il miglioramento della conoscenza della lingua francese; la conoscenza di culture e abitudini diverse; la conoscenza del patrimonio culturale nazionale ed europeo per preservarne la ricchezza; la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per l'apprendimento delle lingue; l'utilizzo in modo consapevole di device e tools/app digitali con fine didattico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE DI CITTADINANZA ATTIVA FAI- FONDO AMBIENTE ITALIANO

Il progetto, di natura prevalentemente curricolare, propone attività diversificate (visione di filmati approfondimenti culturali, visite guidate, escursioni) ed è finalizzato a stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani nell'impegno per la tutela del patrimonio artistico, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Gli studenti in questa esperienza progettuale hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il progetto curricolare mira alla valorizzazione delle eccellenze nelle lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Esso si propone di selezionare, attraverso dei test, i migliori alunni per la partecipazione al campionato nazionale delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo



Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Risultati attesi

Imparare a sostenere, anche emotivamente, oltre che culturalmente, competizioni ed esami specifici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE TELETHON

Contando sempre di più sulla collaborazione col mondo della scuola, sancita da un Protocollo d'Intesa col Miur rinnovato nel 2016, il Progetto curricolare Telethon è impegnato a trasmettere agli studenti valori come l'inclusione, l'importanza della ricerca scientifica e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo del senso di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE PER LA PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA GOETHE ZERTIFIKAT - LINGUA TEDESCA

Il progetto curricolare è rivolto agli studenti del Liceo Linguistico interessati all'approfondimento della conoscenza e delle competenze e abilità della lingua tedesca . Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione linguistica ufficiale rilasciata dall'Istituto Goethe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

-Potenziamento delle abilità conoscenze e competenze linguistiche in lingua tedesca -
Approfondimento della lingua e cultura tedesca. -Aumento del numero di alunni che



conseguono la certificazione di lingua tedesca livello A2, B1, B2

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO CURRICOLARE E-TWINNING IN LINGUA FRANCESE

Questo progetto , di natura prevalentemente curricolare ha come scopo principale sviluppare le competenze linguistiche sia scritte che orali in L2 (francese) di studenti di un'età compresa tra i 14 ed i 16 anni – livello A1 – A2, motivarli ad utilizzare il francese in situazioni reali e portarli a riflettere sulle loro abitudini alimentari. Attraverso la piattaforma europea E-Twinning, gli alunni della classe I A del Liceo Linguistico collaboreranno con studenti di un Liceo Europeo per la realizzazione di un progetto condiviso, che sarà poi inviato Alla Commissione Europea Erasmus per la valutazione del prodotto finale (e-book, presentazione publisher in lingua).Attraverso la realizzazione delle varie fasi del progetto, gli studenti potranno: • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; •conoscere la civiltà e i diversi sistemi scolastici dei Paesi Europei; •approfondire la conoscenza della lingua francese•rafforzare la dimensione europea alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Risultati attesi

• Promozione di competenze digitali per gli alunni. • Promozione di competenze di cittadinanza europea. •Sviluppare consapevolezza del valore del patrimonio culturale; •Rafforzare il senso di responsabilità per il raggiungimento di determinati obiettivi educativi; •Riconoscere il valore delle competenze trasversali e convalidarle; •Migliorare la conoscenza e l'uso competente della lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE DI GEMELLAGGIO "AMITIE' ITALO-BELGE"



Il progetto curricolare prevede la realizzazione di un Gemellaggio, virtuale (attraverso la piattaforma E-Twinning) e reale, in occasione di un incontro che si terrà aprile con gli allievi del Liceo Belga e gli alunni del nostro Istituto e l'Athénée Provincial de Morlanwez (Mons-Belgio) al fine di garantire l'integrazione tra ragazzi provenienti da 2 diverse realtà europee. Il progetto si pone tra gli obiettivi quello di potenziare la lingua Francese. e ha altresì una valenza storico culturale in quanto mira a analizzare il fenomeno migratorio degli Italiani verso le miniere negli anni 50.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo



Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Risultati attesi

-Potenziare la lingua Francese; -Comprendere il fenomeno migratorio degli Italiani verso le miniere negli anni 50; Risultati attesi: -Promozione di competenze linguistiche per i docenti e per gli alunni. - Promozione di competenze di cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF- LINGUA FRANCESE

Il progetto, curricolare il biennio ed extracurricolare per le classi del triennio del liceo linguistico, è rivolto rivolti agli studenti interessati all'approfondimento delle competenze e abilità della lingua francese . Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione ufficiale rilasciata dall'Istituto Grenoble.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.



Risultati attesi

-Potenziamento delle abilità conoscenze e competenze linguistiche in lingua francese -
Approfondimento della lingua e cultura francese. -Aumento del numero degli studenti che
conseguono una certificazione in lingua Francese, niveau A2, B1, B2 certificazione linguistica
niveau B1 certificazione linguistica niveau B2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE - LINGUA SPAGNOLA

il Progetto curricolare di lingua spagnola è rivolto agli studenti del Liceo linguistico interessati all'approfondimento della conoscenza della lingua spagnola . Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione ufficiale rilasciata dall'Istituto Cervantes.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

-Potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze linguistiche in lingua spagnola - Approfondimento della lingua e cultura spagnola. -Aumento del numero di studenti che conseguono una certificazione di Lingua Spagnola di livello B1, B2

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO EXTRACURRICOLARE DI LINGUA FRANCESE

Supporto didattico extracurricolare per gli allievi con carenze apprenditive in Lingua Francese, attraverso una serie di attività, quali: Atelier Grammaire: fonetica, grammatica, formulazione di frasi brevi; French Cancans (pettegolezzi francesi): lettura e analisi di brevi testi relativi all'attualità; Atelier de Haute Culture: Potenziare la lettura di testi relativi al programma curricolare (autori, brani e periodo storico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).



Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

-Sanare le difficoltà che gli alunni riscontrano durante le lezioni curricolari -Migliorare il rendimento scolastico degli alunni con difficoltà - Ridurre il numero dei debiti scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI TIRO CON L'ARCO A SCUOLA

Il progetto extracurricolare di Tiro con l'arco nasce in collaborazione con l'Arceria Partenopea. Questa attività sportiva, nata fin dai tempi antichi, come attività di caccia per il sostentamento



umano è diventato un'attività di alta concentrazione e abilità psico-fisica, inoltre la tecnica di tiro favorisce lo sviluppo delle fasce muscolari dorsali che corregge in parte atteggiamenti sbagliati della postura (dovuti al trasporto dei pesi, come ad esempio le cartelle scolastiche o lavori di scrivania). Lo scopo del progetto è favorire lo sviluppo e la conoscenza della strutturazione dello schema corporeo sia a livello globale che segmentario. Infatti la freccia colpisce il centro del bersaglio come conseguenza di una postura corretta con un lavoro simmetrico e i muscoli del cingolo scapolare. L'obiettivo è quello di far avere la conoscenza e la percezione del proprio corpo con un lavoro cinestesico e finalizzato col compimento di un gesto tecnico che porta a centrare il bersaglio. Quindi conoscenza del proprio corpo e dell'attrezzo sportivo messi insieme vengono coordinati dalla propria mente che farà sfruttare al meglio le proprie capacità. Questo esercizio corpo-mente e attrezzo sportivo abitua la persona a alla concentrazione che gli viene trasmessa anche nella vita quotidiana. Lo scopo principale di questo progetto, sarà dunque di educare alla presa di coscienza, all'interiorizzazione e alla concreta gestione del corpo per ottenere e mantenere una corretta postura che permetta il raggiungimento del massimo risultato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

-Promuovere la pratica sportiva e migliorare l'abilità fisica; -Sviluppare la capacità di adattamento a situazioni di equilibrio precario; -Migliorare la capacità di orientarsi nello spazio; - Favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione; -Favorire la capacità di lavorare e fare spirito di gruppo educando all'accettazione ed al rispetto degli altri; -Sviluppare una vista precisa per migliorare la lettura;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA- ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

La finalità del progetto extracurricolare è la creazione di uno sportello a sostegno delle difficoltà nella comprensione della lingua e della cultura italiana per quegli alunni in situazioni di difficoltà linguistico - culturali. Partendo, infatti, dalle richieste specifiche degli alunni è possibile rinforzare le abilità di comunicazione, abilità trasversali indispensabili per il successo in tutte le discipline e per la conoscenza di sé.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo



Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Risultati attesi

Competenze chiave europee: □ Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare; □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. □ OSA (Indicazioni nazionali): Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici già formalizzati per giungere a una ricodificazione in lingua italiana. □ Competenze in relazione all'Asse dei linguaggi (DM 139/07): □ Padronanza della lingua italiana; Competenze attese: Congruo numero di partecipanti allo sportello. Riduzione delle insufficienze e dei debiti conseguiti in sede di valutazione intermedia e finale dagli studenti che abbiano seguito le lezioni dello sportello con una ragionevole assiduità .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ASCOLTO alunni, in collaborazione con il Centro Turistico Giovanile TURMED

Lo Sportello ascolto ,affidato ad un o psicologo esperto esterno, nasce dalla volontà di dare un supporto, all'interno del sistema scolastico, al processo di crescita formativa e di offrire una consulenza precisa e attenta attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogica. Avendo presente che non è compito della scuola risolvere i problemi personali degli studenti, ma è importante che si attivi per leggere i segnali di un disagio che necessitano di un ascolto e che di fatto possono inibire o impedire i processi di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica. Il servizio di consulenza e di ascolto, rivolto agli studenti interessati (solo previa autorizzazione dei genitori) intende perseguire i seguenti obiettivi: □- sostenere i ragazzi nel fronteggiare delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo; - supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico; □offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e



riflessione per “poter pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse, punti di forza; - aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.



Risultati attesi

-Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo -Sviluppo di una promozione del benessere -Migliore gestione dell'emozione d'incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia e Partecipazione allo sportello e soddisfazione delle aspettative -Riduzione del tasso di abbandono e dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CURRICOLARE LE OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO

Le OCT12 sono un concorso scolastico a premi ad iscrizione gratuita, aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, italiane all'estero ed internazionali e disputato da squadre formate da sei elementi tutti iscritti nel medesimo istituto. Il Concorso è una competizione multidisciplinare a squadre che si articola in tre fasi: Eliminatorie "Giochi di Galileo", Semifinali e Finali. Ogni squadra è composta da sei studenti iscritti alla medesima scuola. Attraverso la somministrazione di un test si potrà classificare ad una o più squadre a seconda del punteggio nella fase eliminatoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Risultati attesi

L'obiettivo del concorso è diffondere nelle giovani generazioni la cultura del merito, facendo emergere i migliori talenti e le eccellenze e invogliando i ragazzi a lavorare in gruppo poiché trattasi di un concorso a squadre formate da sei elementi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DI LINGUA E CULTURA LATINA "FOCUS"



La finalità dello sportello didattico di latino è di favorire il recupero in itinere degli studenti con profitto insufficiente in latino, ma anche di fornire un valido supporto per il potenziamento didattico di tutti gli alunni che intendano migliorare il proprio metodo di studio e approfondire argomenti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.



Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

-Potenziare l'apprendimento delle strutture di base attraverso attività complementari -Acquisire un metodo di studio efficace -Aumentare la motivazione allo studio della lingua latina -Recupero delle lacune -Miglioramento generale della situazione scolastica individuale -Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE MUSICA D'INSIEME – piccola orchestra vocale e strumentale d'Istituto

La musica costituisce un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle capacità cognitive ed espressive di alunni e alunne, dunque le finalità del presente progetto sono orientate a:

- utilizzare la musica come mediatrice di emozioni, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri
- stimolare la socializzazione, la disponibilità, l'inclusione, la collaborazione ed il piacere di fare musica d'insieme, anche in relazione a situazioni di disagio emotivo e culturale
- saper riconoscere sentimenti e stati d'animo attraverso il suono
- motivare gli alunni ad ascoltare, riconoscere, esplorare, riflettere, razionalizzare le proprie emozioni, utilizzando la musica come espressione di sé e come comunicazione espressiva
- sviluppare la memoria musicale



acquisire una buona alfabetizzazione musicale di base • utilizzare i diversi linguaggi musicali • esprimersi attraverso l'utilizzo di strumenti melodici, ritmici e della propria voce L'esperienza musicale offre occasioni particolari di incontro e di ritrovo tra gruppi di pari ed è spesso punto di riferimento per la costruzione della propria identità all'interno di una società in continua evoluzione. Ad integrazione degli assi culturali di riferimento, la musica in attività e in percorsi didattici appositamente strutturati, promuove lo sviluppo di obiettivi trasversali, capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente anche in altri ambiti del curricolo. In relazione alle competenze chiave dell'Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di obiettivi trasversali, capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente anche in altri ambiti del curriculum. Potenziare l'empatia, il lavoro di gruppo, la fiducia in sé stessi nonché le competenze chiave dell'Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile, consapevolezza delle espressioni culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE PER LO SVILUPPO



DELLE COMPETENZE DIGITALI NELL'AMBITO DELLA PIATTAFORMA WORKSPACE

L'istituto si avvale della piattaforma Workspace di Google per le attività didattiche e la comunicazione istituzionale. Molti studenti non conoscono gli strumenti i principali strumenti offerti dalla piattaforma per la creazione di contenuti, di brevi sondaggi, per l'utilizzo del calendario e per facilitare i lavori di gruppo. Il progetto ha dunque come obiettivo quello di insegnare agli studenti i "tools" della piattaforma digitale Google

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze



Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso l'uso degli strumenti più comuni per creare testi, fogli di calcolo, quiz e sondaggi, presentazioni multimediali, la creazione di siti internet e l'utilizzo di calendari condivisi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI EDUCAZIONE ANIMALE ASSISTITA

Il Progetto di Educazione Assistita con Animali, in collaborazione con il CRIUV, è un intervento di tipo educativo finalizzato a promuovere, attivare e sostenere risorse e potenzialità di crescita relazionale e di inserimento sociale degli studenti. La peculiarità della relazione adolescente - animale permette di integrare la sfera più prettamente didattica dell'apprendimento con quella emotivo - relazionale, uscendo da una visione dello sviluppo in età evolutiva come puro apprendimento di nozioni. Il progetto mira a favorire l'accettazione e l'integrazione delle diversità fisiche e comportamentali; facilitare l'espressione emotiva e l'integrazione sociale; favorire l'interiorizzazione di norme sociali e di modalità di approccio funzionali nei vari contesti in cui il soggetto si trova a muoversi; rafforzare l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.



Risultati attesi

Il progetto mira a favorire l'accettazione e l'integrazione delle diversità fisiche e comportamentali; facilitare l'espressione emotiva e l'integrazione sociale; favorire l'interiorizzazione di norme sociali e di modalità di approccio funzionali nei vari contesti in cui il soggetto si trova a muoversi; rafforzare l'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE: NUOVI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

La finalità del progetto è quella di gettare le basi di una alfabetizzazione informatica applicata, principalmente, ai campi delle discipline scientifiche mediante l'utilizzo di programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni multimediali ed editing multimediale. I temi che saranno trattati, sebbene attinenti all'ambito delle Scienze Naturali, avranno una connotazione multidisciplinare, in relazione con la lingua Inglese, la Filosofia (campo della Bioetica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi



-Acquisizione delle basi di utilizzo dei programmi di videoscrittura, foglio di calcolo e presentazione multimediale
Obiettivi trasversali: Fortificazione delle competenze di -
cittadinanza attiva -comunicazione in madre lingua e lingua straniera -competenze matematico
scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "IO SONO EMILIO", IN PARTENARIATO CON IL CENTRO TURISTICO GIOVANILE TURMED

Il progetto , in rete con altre scuole, nasce dalla collaborazione con il Centro Turistico giovanile TURMED , è finanziato dall'Agenzia per la coesione territoriale che ha messo a disposizione il Fondo per lo Sviluppo e la coesione sociale al fine di contrastare la povertà educativa. Esso intende realizzare una serie di interventi socio-educativi per contrastare la dispersione scolastica presente nella fascia d'età 11-17 anni del territorio napoletano, in particolare di quello della IX Municipalità, attraverso le seguenti attività: • Sostegno alla didattica , con inserimento in classe di tutor per affiancare alunni con fragilità apprenditive. I laboratori – individuali e/o di gruppo – sono pensati sia per gli allievi delle scuole superiori di primo e secondo grado. Vi partecipano ragazzi con difficoltà legate all'apprendimento, alla motivazione allo studio o alla relazione col contesto scolastico. I gruppi sono quanto più omogenei possibile, per età ed esigenze dei partecipanti. • Animazione Culturale Ambientale - L'azione prevede la formazione, in modalità laboratoriale, dei giovani coinvolti in relazione ai temi della promozione e difesa dei tratti culturali e ambientali del territorio. Il percorso punterà a: 1) stimolare le persone a un rapporto di responsabilità, tutela e conoscenza nei confronti dei beni culturali e naturali; 2) suscitare l'amore per la natura. Sarà individuato sul territorio un bene naturale o ambientale da far conoscere, valorizzare e difendere. • FAB-LAB Il FABLAB è uno spazio di coprogettazione culturale permanente, dove il prodotto elaborato è il risultato di un'interdisciplinarietà caratterizzata da materie scientifiche e culturali. Nello specifico, il FABLAB permette ai ragazzi di riprodurre opere artistiche o esperimenti a cui hanno assistito durante la visita ai musei scientifici o riprodurre opere culturali che li hanno maggiormente affascinati dopo averle studiate. • Viaggi esperienziali – il “viaggio” sarà inteso quale strumento di rafforzamento delle



competenze e dei curricula scolastici: una volta completato un argomento tra italiano, storia, geografia, matematica e biologia, i ragazzi visiteranno un sito culturale di interesse storico e artistico studiato durante il percorso scolastico; per quanto riguarda le materie scientifiche, invece, visiteranno i vari musei delle scienze. Tutti i viaggi saranno progettati insieme ai ragazzi. L'intento è di avvicinare i giovani allo studio e alla conoscenza delle materie scolastiche attraverso una metodologia innovativa ed efficace, ossia il viaggio di studio. C.T.G. TURMED

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo



Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

-Riduzione del disagio scolastico, come vissuto personale -Aumento della motivazione alla partecipazione sociale -Aumento delle competenze affettive -Riduzione della dispersione scolastica attraverso la creazione di spazi di libera espressione delle idee e degli interessi dei ragazzi -Motivazione allo studio per favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari fornendo strumenti idonei a prevenire il disagio e la dispersione scolastica raggiungendo il successo formativo. -Arricchimento formativo dei docenti, favorendo lo scambio di esperienze e il confronto con gli esperti che collaboreranno alla realizzazione delle attività progettuali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "TUTTI I LINGUAGGI DELLA MATEMATICA"

Il progetto ha lo scopo di costruire e/o rafforzare il processo di traduzione dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico (e viceversa) in ambito scientifico e più propriamente matematico. La mancanza o la poca dimestichezza di tale abilità è responsabile di insuccesso scolastico, di demotivazione e di difficoltà di apprendimento soprattutto nel primo biennio della scuola secondaria, laddove le indicazioni ministeriali del curriculum di matematica contemplano il passaggio dall'aritmetica all'algebra e viene richiesta la capacità di modellizzare, risolvere i problemi e dimostrare. Imparare a trasferire espressioni e parole del linguaggio comune in simboli e relazioni (e viceversa) significa dare senso alle relazioni algebriche, non solo saperle manipolare in modo mnemonico. Questa consapevolezza incide sull'autostima e sulla (ri)motivazione allo studio della matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.



Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Matematica per le classi seconde e quinte in particolare negli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane economico-sociale.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti delle classi seconde collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente al 9% e al 3%. Aumento della percentuale di studenti delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente all'8% e al 4%.

Risultati attesi

Recupero delle lacune per prevenire l'insuccesso scolastico. Superamento di difficoltà di apprendimento. (Ri)motivazione allo studio della disciplina. Acquisizione e/o rinforzo del metodo di studio. Approfondimento di particolari argomenti e sviluppo di conoscenze specifiche. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO CURRICOLARE "LA BIBLIOTECA DEL GENTILESCHI"

Il progetto "La Biblioteca del Gentileschi" è finalizzato alla promozione dell'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento. Attraverso il coinvolgimento negli studenti nella gestione, catalogazione dei testi della nostra biblioteca di Istituto, Si intende -suscitare interesse per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei suoi confronti - favorire l'educazione all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; -incentivare gli scambi di idee fra gli studenti, - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse imparando a rispettarle e a considerarle fonte di arricchimento; - Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro; - Fornire le competenze necessarie per utilizzare una corretta comunicazione verbale e non verbale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative



volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

- Incremento dei prestiti dei volumi e di altro materiale custodito dalla biblioteca - Estendere la catalogazione e la schedatura materiale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "READY FOR INVALSI"

Il progetto si prefigge l'obiettivo di stimolare le abilità di produzione e comprensione della lingua Inglese, così da mettere gli studenti nella condizione di affrontare le prove nazionali INVALSI in lingua Inglese con maggiore consapevolezza. Il progetto mira inoltre a potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.



Risultati attesi

miglioramento del profitto curricolare degli studenti partecipanti miglioramento delle performance nei risultati di inglese alle prove Invalsi per le classi V Incremento degli esiti positivi nelle Prove Invalsi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "CREARE UN CORTO PER VEDERE LUNGO: Didattica del cinema e pensiero critico"

"CREARE UN CORTO PER VEDERE LUNGO: Didattica del cinema e pensiero critico" è un progetto di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e al tempo stesso un laboratorio finalizzato alla produzione di un cortometraggio. Attraverso l'esperienza formativa proposta ci si pone l'obiettivo di sviluppare la creatività attraverso l'esperienza di videomaker, tecnico di post-produzione audio/video, ripresa, montaggio e gestione di produzioni audio/video. Allo stesso tempo si intende seguire un'idea pedagogica di fondo secondo cui il Cinema va considerato come uno strumento particolarmente efficace per educare le persone sulla pace, motivo per cui promuovere e diffondere nella scuola la cinematografia (intesa come espressione artistica, documentaristica, informativa e, soprattutto, didattica) può contribuire alla formazione degli studenti e indurli a visualizzare l'ambiente circostante con un occhio critico notando le ingiustizie che accadono intorno a loro e sviluppando uno spirito di cittadinanza attiva. Lo scopo del progetto è quindi anche quello di promuovere una riflessione sulla violazione dei diritti umani per favorire la garanzia del suo esercizio attraverso le arti multimediali. E' nostra convinzione che il film possa rappresentare uno strumento efficace per educare alla pace e alla cittadinanza contribuendo alla formazione di una riflessione critica sui diversi contesti geografici e sulle ingiustizie che si verificano nelle diverse parti del mondo. Tale proposta dunque intende promuovere e diffondere la cinematografia intesa come veicolo per superare limiti comportamentali e oltrepassare stereotipi che limitano il confronto tra pari. Gli obiettivi del



progetto sono dunque l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella visione e analisi critica di un film, attraverso l'apprendimento dei rudimenti del linguaggio cinematografico e il trasferimento di competenze tecnico-operative circa l'intero processo produttivo di un film breve, dal soggetto, alla sceneggiatura, alla regia, alle riprese, al montaggio. Il focus dell'azione progettuale è quello di far sperimentare ai ragazzi una produzione audiovisiva completa attraverso la sua realizzazione teorica e pratica, seguendo tutte le fasi di una reale produzione professionale, acquisendo competenze e conoscenze che vengono normalmente vissute spesso solo passivamente, seduti davanti allo schermo. Tre sono i contenuti principali del Progetto "CREARE UN CORTO PER VEDERE LUNGO": a) il primo contenuto riguarda l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini : i docenti interni alla scuola, già formati come operatori di educazione visiva, in sinergia con le figure professionali del cinema acquisiti attraverso l'accordo di partenariato.(regista, sceneggiatore, attore, tecnico del suono, montatore, etc) insegneranno, in modo teorico- pratico, i principali elementi della tecnica cinematografica al fine di promuovere una conoscenza critica dello specifico linguaggio filmico; b) il secondo contenuto riguarda il "produrre un corto", vale a dire la creazione di un cortometraggio ,realizzato in collaborazione con la Insolita Film Production c) il terzo contenuto sarà la realizzazione , da parte degli studenti, coadiuvati dai docenti interni , di un video di backstage.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

Al termine dell'esperienza i RISULTATI ATTESI sono di seguito sintetizzati: • Lo studente acquisirà ed approfondirà la conoscenza degli aspetti tecnici, organizzativi, gestionali e artistici delle attività legate alla produzione audio-video collegata alla cinematografia, alla televisione e ai nuovi media, privilegiando l'esperienza pratica e integrandola con nozioni di tipo storico, teorico e critico • Il laboratorio, introducendo alla conoscenza sia teorica che pratica delle diverse fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto audiovisivo, metterà gli studenti nella condizione di esprimere la propria creatività espressiva • Lo studente nel percorso laboratoriale riuscirà a formare una maggiore consapevolezza nella scelta delle inquadrature e nel controllo dell'estetica generale dell'immagine. Al termine della fase produttiva sarà organizzata una giornata di proiezioni, durante la quale il cortometraggio sarà proiettato presso la sala cinematografica La Perla di Napoli (Cinema altro soggetto in partenariato) e mostrato a tutta l'utenza scolastica e al territorio, con un momento di cineforum e confronto in plenaria. Anche il video di backstage sarà proiettato in coda al cortometraggio. La proposta progettuale sarà dunque incentrata sulla realizzazione di un laboratorio creativo sull'audiovisivo con la partecipazione di un gruppo di studenti, coinvolgendo al contempo tutta la comunità scolastica, e finalizzando il lavoro alla realizzazione di un cortometraggio.



Destinatari

Altro

● PROGETTO DI RECUPERO EXTRACURRICOLARE "L'ATELIER DU FRANCAIS"

Con questo progetto di recupero della lingua francese, indirizzato a tutte le classi del liceo linguistico, si intendono migliorare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera. Ci si propone inoltre di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento, che permetta agli studenti di raggiungere una maggiore capacità organizzativa nel lavoro, sia a scuola che a casa. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità. Gli studenti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto delle valutazioni insufficienti saranno indirizzate dai docenti disciplinari alla frequenza delle attività di recupero,. Tali attività saranno suddivise per livello (alunni del I anno; alunni del II anno, alunni del Triennio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi



-Migliorare il metodo di studio per rendere più autonomo ed efficace l'apprendimento -
Recupero delle abilità di: -comprensione scritta e orale; -produzione scritta e orale; -lessico,
strutture e funzioni comunicative specifiche del 1°e 2° anno di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SPORTELLO INDIVIDUALE DI ASCOLTO E CONSULENZA DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Il Progetto individuale di ascolto, realizzato grazie al Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi attraverso i Fondi destinati alle Istituzioni scolastiche programmati dalla Legge di bilancio n.234/2021, prevede la realizzazione di una serie di attività destinate agli alunni, al personale scolastico e alle famiglie, quali: incontri individuali di ascolto e consulenza a genitori, alunni, docenti, personale Ata. Partecipazione all'occorrenza ai consigli di classe consultivi per fornire supporto e strumenti di approcci alle problematiche preadolescenziali e apprenditive; Incontri a gruppi -classe all'occorrenza su tematiche rivolte alla promozione di competenze sociali, pro-sociali, relazionali Incontri di orientamento a classi quinte per favorire un bilancio delle competenze e scelte consapevoli circa i percorsi post- scolastici; incontri con docenti e interventi nei consigli di classe per suggerire strategie di approccio e strumenti di inclusione e di accoglienza soprattutto ove vi è la presenza di alunni ucraini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

supportare il personale scolastico, gli studenti e le famiglie attraverso servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico in relazione a trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza pandemica da Covid-19

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE IN LINGUA INGLESE "THE MUSICAL"

Il progetto mira a sviluppare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti utilizzando la progettazione e la rappresentazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese. Obiettivo del progetto è quello di usare l'esperienza teatrale come veicolo di comunicazione, di aggregazione e formazione dello spirito di gruppo e la lingua straniera come unica via di



comunicazione, sdoganata dalle sole regole grammaticali e adoperata nella sua valenza di utilizzo quotidiano, vivo e ricco di intonazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

Traguardo

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.



Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

Traguardo

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.

Risultati attesi

Raggiungimento di una maggiore sicurezza linguistica e recitativa. Superamento di alcuni blocchi emotivi che limitano l'espressione linguistica e corporea spontanea. Maggiore apertura alla collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di Cloud Drive
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione/apertura di Cloud Drive per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc).

Risultati attesi: Creare specifici repository per i docenti dell'Istituto quale area comune dove rendere disponibili materiali didattici e format..

Titolo attività: Sicurezza e privacy
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sulla sicurezza e privacy in rete di tutto il personale della scuola

Risultati attesi: Diffusione della cultura della privacy e della tutela dei dati sensibili.

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione e aggiornamento continui di tutto il personale sulla digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti delle segreterie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: Dematerializzazione documenti cartacei.

Titolo attività: Banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Raggiungimento di tutti gli utenti (studenti, personale amministrativo, docenti) di un migliore segnale informatico attraverso l'utilizzo della fibra ottica

Risultati attesi: Velocizzazione della connettività in rete e supporto al maggiore carico di dati che viaggiano su di essa.

Titolo attività: Documenti condivisi in cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi in cloud per la formulazione e la condivisione dei documenti: programmazioni, progetti, relazioni finali, azioni del PTOF, modulistica.

Risultati attesi: Utilizzo di framework comuni e format unitari.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verifica costante da parte dei docenti dei device e dei sistemi operativi utilizzati dagli allievi ai fini dell'attivazione di azioni BYOD (Bring your own device).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: Favorire l'utilizzo sicuro dei device personali in classe, a scopo didattico.

Titolo attività: Aule 2.0 e 3.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti innovativi per la didattica integrata (aule 2.0 e 3.0, laboratori mobili, spazi alternativi).

Titolo attività: BES
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costituzione di ambienti e utilizzo di dispositivi digitali che favoriscano l'inclusione e l'integrazione (BES, DA, DSA) in coerenza con la normativa italiana e il PAI.

Risultati attesi: Creazione di aule "flessibili" 2.0 o 3.0, con la dotazione di dispositivi dedicati, concorrono alla felice integrazione, nella classe e nell'Istituto, degli allievi con BES

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'attività, finanziata del PNSD azione chiave 7, consentirà la realizzazione di un ambiente di apprendimento laboratoriale innovativo e polifunzionale destinato alla didattica transdisciplinare e allo sviluppo di competenze espressivo-comunicative fondate sulla creatività e sul pensiero divergente con speciale attenzione ai linguaggi audiovisivi.

Risultati attesi: Costituire un ambiente innovativo "aperto" destinato ad attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari creative, inclusive e socializzanti.

Titolo attività: Sito Web di Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale <https://istitutosuperioregentileschi.edu.it/> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, interazione tra le varie componenti dell'Istituto. L'obiettivo a medio termine sarà quello di riprogettare il sito web, per renderlo più funzionale, pratico ed efficace a garantire una corretta comunicazione con l'utenza sia interna che esterna



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo versione digitale dei testi
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti e allievi per un miglior utilizzo delle versioni digitali dei testi in adozione e sulla creazione di testi autoprodotti, nonché sulla creazione di prodotti basati sull'uso di linguaggi audiovisivi.

Risultati attesi: Diffusione e utilizzo on-line di materiale didattico vario e produzione di audiovisivi (cortometraggi, videoclip, filmati documentaristici).

Titolo attività: Cloud Drive di Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione/apertura di Cloud Drive di Istituto e utilizzazione di spazi cloud d'Istituto per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc) al fine di condividere attività, documenti, simulazioni di prove d'esame, test, ecc.

Risultati attesi: Creare specifico repository per i docenti dell'Istituto quale area comune ove rendere disponibili materiali didattici, ecc.

Titolo attività: Regolamento digitale d'Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Definizione di un Regolamento d'Istituto/Linee guida indirizzato agli studenti e alle famiglie su cittadinanza digitale, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e sul corretto approccio all'utilizzo della rete in particolare riferimento alla violazione della privacy.

Risultati attesi: Diffusione di un corretto approccio agli strumenti informatici e alla rete

Titolo attività: OER (Risorse Educative Aperte)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione sullo spazio del Sito di Istituto di OER (Risorse Educative Aperte).

Risultati attesi: Diffusione e condivisione di risorse gratuite.

Titolo attività: Esercitazioni Invalsi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione e condivisione di esercitazioni preparatorie ai test Invalsi da somministrare agli allievi.

Risultati attesi: Facilitare e abituare all'esecuzione dei suddetti test.

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Implementazione di una biblioteca digitale.

Titolo attività: Supporto tecnologico
PCTO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Supporto tecnologico ai progetti in essere relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Risultati attesi: Creazione di una biblioteca digitale/banca dati di immediata fruibilità dal personale di Istituto.

Titolo attività: Sussidi BES
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'utilizzo individualizzato di sussidi tecnologici di ultima generazione funzionali all'integrazione degli allievi D.A. e con BES.

Risultati attesi: Ottimizzazione della didattica individualizzata per allievi con BES.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Animatore
e Team
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione continua per l'Animatore digitale e per il Team dell'innovazione.

Risultati attesi: aggiornamento continuo del team per l'innovazione dell'Istituto.

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prosecuzione del percorso di formazione di base aperto ai docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: Diffusione della cultura digitale

Titolo attività: Formazione su Cloud
Drive
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione destinata ai docenti sul miglior utilizzo di Cloud Drive, di Istituto o liberi, per rendere disponibili documenti Formazione destinata ai docenti dell'Istituto finalizzata al miglior utilizzo di Cloud Drive, di Istituto o liberi, per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc).

Risultati attesi: Rendere disponibili materiali didattici, Format, pianificazione di U.D., documenti vari.

Titolo attività: Uso strumenti digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Prosecuzione della formazione docenti sull'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica anche mediante sessioni di base per l'uso delle TIC

Risultati attesi: Padronanza e diffusione dell'utilizzo di device e ambienti digitali.

Titolo attività: Comunità di pratica in
rete

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale (sito Miur, Indire, community scolastiche, social network)

Risultati attesi: Velocizzare la comunicazione e l'aggiornamento continuo.

Titolo attività: Condivisione progetti di
formazione e buone pratiche digitali
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua, condivisa tra docenti anche in modalità peer tutoring, su buone pratiche digitali sperimentate in Istituto (Flipped classroom, Virtual classroom, Metodologie didattiche innovative).

Risultati attesi: Diffusione delle buone pratiche digitali e delle metodiche innovative già sperimentate da un gruppo di docenti formato.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Autoformazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Autoformazione dei docenti: corsi on line, webinar ed altre modalità autonome.

Risultati attesi: Aggiornamento del personale docente in autonomia formativa.

Titolo attività: Sportello formativo
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di uno sportello formativo per l'innovazione didattica. Apertura di "caffè digitali" con affiancamento formativo esterno (esperto) o in modalità di peer tutoring.

Risultati attesi: Diffusione a livello individuale della cultura digitale e delle buone pratiche sperimentate in formazione.

Titolo attività: "Caffè digitali" esterni
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione dei docenti a "caffè digitali" organizzati da Enti esterni in Istituto o presso altre sedi.

Risultati attesi: Diffusione a livello individuale della cultura digitale e delle buone pratiche sperimentate.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progettazione europea,
Erasmus+

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti su Progettazione europea, PON FESR/FSE, Erasmus+

Risultati attesi: Acquisizione della competenza necessaria a stilare correttamente e positivamente progetti europei, progetti PON FESR/FSE, Erasmus+, ecc.

Titolo attività: Rilevamento bisogni,
competenze e buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rilevamento continuo delle conoscenze e delle competenze digitali dei docenti nonché individuazione dei bisogni sui diversi ambiti del PNSD (strumenti, competenze/contenuti, formazione, accompagnamento). Elaborazione e pubblicazione degli esiti e riflessioni sulle azioni possibili da attuare. Rilevamento delle buone pratiche digitali realizzate in Istituto e loro ampliamento e diffusione.

Risultati attesi: Aggiornamento continuo sulle azioni da intraprendere a livello di Istituto.

Titolo attività: Progetti di ricerca-
azione

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sperimentare diffusamente nelle classi, attraverso attività relative



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

a progetti di ricerca-azione, modalità metodologiche didattiche innovative (Flipped classroom, Virtual Classroom, GSuite, Google educational, ed altri).

Risultati attesi: Sperimentazione e diffusione di buone pratiche metodologiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI - NAPC06801P

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI - NAPM06801V

Criteri di valutazione comuni

Le prove di verifica devono essere coerenti con gli obiettivi specifici di cui si intende verificare il raggiungimento, possibilmente organizzate come prove autentiche.

Le verifiche possono configurarsi come scritte, orali, scritte valutabili come orali; le prove scritte possono essere di tipo strutturato, di tipo semi-strutturato, di tipo non strutturato.

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per il livello specifico. Essa è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. I criteri di valutazione, chiari e definiti, sono preventivamente comunicati agli studenti, nell'ottica di un corretto contratto educativo ed al fine di promuovere le capacità di autovalutazione, oltre che garantire la trasparenza dell'intervento didattico - educativo in tutti i tipi di prova.

La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica la valutazione in decimi deve essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, e deve essere collegata all'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

criteri generali di valutazione finale.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Licei. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

La valutazione del curriculum di ed. Civica, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non si riduce soltanto alla mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non deve rappresentare uno strumento punitivo ma rientra



pienamente negli obiettivi formativi ed educativi che il nostro Istituto individua come prioritari, descrivendo la capacità dell'allievo di relazionarsi con il sé e con l'altro da sé, nell'ottica di promuovere il corretto esercizio dei propri diritti e la consapevolezza e il rispetto dei doveri. L'intervento educativo dovrà, quindi, anzitutto favorire un processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe per promuovere atteggiamenti di responsabilità. La valutazione del comportamento, motivata in decimi, è espressione di una griglia di osservazione elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti con l'individuazione dei seguenti indicatori: il rispetto delle regole, la partecipazione al dialogo educativo e didattico, la regolarità della frequenza. La votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, reiterati nel tempo, che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari.

Allegato:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che:

-abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo le deroghe deliberate dal collegio docenti annualmente.

-consegua un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

-consegua una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Sono ugualmente promossi gli alunni ai quali il Consiglio di Classe (valutando la possibilità di recupero autonomo e di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico) attribuisce una votazione non inferiore a sei decimi malgrado la presenza di lievi lacune in qualche disciplina ("voto di Consiglio").

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino, nel prospetto di scrutinio, gravi lacune in più di due discipline o gravi in due discipline in un quadro di diffuse fragilità e per i quali, di conseguenza, si ritiene necessaria e utile la ripetizione dell'intero anno.

Viene sospeso il giudizio per gli alunni il cui profilo scolastico risulti peggiore di quello delineato per l'ammissione ma migliore di quelli indicati per la non ammissione. A tal proposito è importante tenere presenti le seguenti considerazioni:

Si può essere ammessi alla sospensione della valutazione, con attività di recupero estive, verifiche e



integrazione dello scrutinio, con un massimo di:

- 3 insufficienze non gravi
- 2 insufficienze non gravi ed 1 grave, o 2 insufficienze gravi;

N.B. Determinazione del concetto di "insufficienza non grave", "insufficienza grave", "insufficienza gravissima":

- Insufficienza non grave: voto = 5
- Insufficienza grave: voto pari o inferiore a 4

Gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia sospeso il giudizio, vengono valutati una volta conosciuto l'esito delle prove volte ad accertare il livello delle conoscenze nelle materie individuate a giugno. La valutazione finale conseguita dagli alunni con sospensione di giudizio dopo le prove deve essere almeno pari a 6.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt. 12-21), sono entrate in vigore dal 1° settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge del 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di p.c.t.o, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline con l'attribuzione di un unico voto e di un voto di comportamento non inferiore a sei



decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato 'credito scolastico'. Il credito scolastico è dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica ed altre attività formative. Gli studenti possono ricevere fino a 12 crediti il terzo anno, 13 il quarto anno e 15 l'ultimo anno, fino a un massimo di 40 punti che costituisce il credito scolastico finale. Il Collegio dei Docenti definisce annualmente i criteri di attribuzione del Credito e provvede all'integrazione delle attività previste in base a quanto realizzato nell'ambito dell'Offerta Formativa .



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Superiore "Gentileschi" vanta una tradizione storica di accoglienza, integrazione ed inclusione che vengono percepite dalla collettività scolastica e dal territorio come un punto di forza. Con la costituzione all'interno della scuola di un gruppo di docenti di sostegno stabili nel tempo, è stato possibile offrire un intervento sempre più concreto, volto a ridurre i disagi manifestati dagli allievi e a favorirne l'inserimento nel contesto della classe e nella società. I costanti rapporti di collaborazione con le famiglie e con gli esperti dell'età evolutiva permettono di attivare le strategie didattiche più appropriate in funzione dei bisogni formativi degli allievi, al fine di prevenirne il disagio scolastico e quindi l'insuccesso formativo.

La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno (principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico, recepiti nel DPR 275/99, art.4) permettono di predisporre interventi finalizzati al successo degli alunni con B.E.S. (disabilità, DSA e DNSA, svantaggio linguistico-culturale, socio-economico), che prevedano percorsi individualizzati e personalizzati e/o l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. In particolare, la didattica personalizzata si pone come obiettivo la promozione delle potenzialità individuali mediante l'offerta di attività specifiche e l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche che prevedono l'uso di mediatori didattici (mappe, schemi ecc.) e una calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti. Invece, la didattica individualizzata prevede attività specifiche di recupero (potenziare/acquisire abilità) e una flessibilità nell'organizzazione didattica.

I documenti relativi alla programmazione (i piani didattici personalizzati, P.D.P., e i piani educativi individualizzati, P.E.I) sono predisposti dai singoli Consigli di Classe entro il primo trimestre e costantemente monitorati e aggiornati.

L'Istituto, inoltre, è attento ad attivare progetti in orario extracurricolare mirati a favorire l'inclusione, come il progetto di sportello per le difficoltà di integrazione linguistica per gli alunni



stranieri e l'educazione animale assistita per gli alunni diversamente abili ed in generale per gli alunni con BES del biennio. Sono, inoltre, previsti progetti di recupero/potenziamento, quali sportelli didattici e botteghe disciplinari, nei confronti di studenti normodotati ma con livelli di apprendimento non allineati al gruppo classe. Per gli allievi delle classi quinte, inoltre, si attivano corsi di potenziamento per la preparazione all'Esame di Stato.

L'Istituto é attivo non soltanto nel fare fronte alle difficoltà di apprendimento di tutti gli studenti, ma anche nel valorizzare gli studenti più meritevoli e con particolari attitudini disciplinari promuovendo attività di potenziamento diversificate. Tra queste: partecipazione a progetti di eccellenza, quale il Campionato Nazionale delle Lingue, le Olimpiadi della Cultura e del Talento, corsi di preparazione per la certificazione di inglese, francese e spagnolo, attività teatrali in orario pomeridiano, partecipazione a gare esterne alla scuola, come ad esempio i Certamina, partecipazione a concorsi vari (Giovani Idee,), nonché attività di PCTO a potenziamento delle competenze relazionali e professionali degli studenti.

Per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita è prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto per gli alunni con l'associazione TURMED.

Come previsto dalla C.M. n. 8 prot. n. 561 del 6/3/2013 del MIUR " Direttiva Ministeriale 27/12/2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" Indicazioni operative", l'Istituto elabora un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S. dell'intero istituto. Tale Piano si avvale anche del supporto del Protocollo di Accoglienza per l'inclusione di alunni con B.E.S. (D.Lgs 66/2017), che contiene le linee guida di informazione riguardanti l'accoglienza e l'inserimento degli stessi, per individuare nell'immediato i principi, le indicazioni e le procedure. L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di definire le modalità e le strategie con cui l'Istituto mira a garantire l'inclusione, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra il Dirigente Scolastico, i Referenti d'Istituto, i docenti, le famiglie, gli specialisti, il personale ATA e gli studenti, al fine di garantire il successo formativo e il benessere a scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La valorizzazione della diversità è uno dei punti su cui il successo di una Scuola, come rappresentazione di una società complessa, dovrebbe basarsi. Il nostro Istituto cerca di attuare un percorso che mira allo sviluppo delle potenzialità di ogni studente e lo fa mettendo in campo strategie specifiche, basate sull'utilizzo di metodologie consolidate, tra cui l'apprendimento cooperativo ed esperienziale, i lavori di gruppo e il tutoring tra pari. La didattica in presenza durante l'emergenza COVID per gli alunni DA con gravità ha consentito di mantenere un ponte relazionale tra la scuola e le famiglie di questi alunni. Tutte queste strategie hanno permesso la costruzione di dinamiche favorevoli nei gruppi classe, dando ad ogni studente la possibilità di ricoprire un ruolo attivo e di assumersi le proprie responsabilità, fortificando non solo le competenze disciplinari, ma anche quelle trasversali, il cui scopo finale è la formazione di cittadini attivi, attenti a temi importanti come l'inclusione. Allo stesso tempo, queste strategie favoriscono, negli alunni D.A. e con DSA, un percorso di consapevolezza, integrazione e accettazione. L'attuazione delle strategie sopra descritte è discretamente diffusa tra i docenti. Nell'as 2019/2020 l'Istituto ha conseguito il titolo di Scuola Dislessia Amica; nell'as 2021/2022, alcuni dei docenti non specializzati sul sostegno hanno frequentato un corso di formazione di 25 ore, organizzato dal MIUR, per migliorare l'inclusione degli studenti D.A. nelle dinamiche dei contesti classe e scuola. Già dall'as 2021/2022, il nostro Istituto ha sperimentato il nuovo modello di PEI, in cui viene curato, lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità dello studente. Di conseguenza, gli obiettivi presenti nel PEI, che sono concordati tra i docenti disciplinari e quelli di sostegno in sede di CdC, sono tesi allo sviluppo di tutte queste dimensioni, avvalendosi di metodologie basate sulle potenzialità dello studente e l'utilizzo delle nuove TIC che, spesso, risultano essere estremamente efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi proposti nel PEI viene valutato mediante verifiche che possono, a seconda dei casi, prevedere facilitazioni. La scuola realizza attività seminariali su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità, nell'ottica di migliorare l'inclusione e partecipa a progetti come Telethon. La Scuola promuove, in collaborazione con enti esterni, uno sportello ascolto, a cui gli studenti possono accedere gratuitamente. Per gli studenti in cui è stata individuata una fragilità apprenditiva, la scuola ha promosso attività di recupero disciplinare mediante corsi di recupero extracurricolari e ampliando, durante tutto l'anno, il numero di sportelli e di potenziamenti didattici per le materie in cui si sono registrate maggiori difficoltà. Gli studenti meritevoli, individuati dai CdC



nel corso dell'anno, sono stati invitati a partecipare a gare, concorsi, olimpiadi e certamina.

Punti di debolezza:

Nonostante le iniziative formative relative all'inclusione in cui sono coinvolti i docenti dell'Istituto siano in aumento, l'attuazione di tutte le strategie volte a favorire l'inclusione degli alunni con BES non possono considerarsi pienamente soddisfacenti, in quanto una porzione piuttosto rilevante dei docenti non le attua in maniera organica e continuativa. La stessa compilazione dei PEI risulta essere, spesso, molto ardua da completare in quanto non sempre si riscontra una collaborazione efficace tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. Una problematica simile si riscontra anche nel caso della redazione dei PDP per gli alunni con DSA o altri tipi di svantaggi. La formazione tecnologica non adeguata di una parte dei docenti rende questo lavoro, che potrebbe essere molto semplificato dall'utilizzo di metodologie digitali e di condivisione virtuale, molto complesso. Un' ulteriore criticita' e' rappresentata da quelle situazioni in cui un alunno non viene formalmente considerato un alunno con BES, ma non riesce a stare al passo della classe. In questi casi bisognosi di maggiore attenzione, dovrebbero essere ricercate strategie metodologiche piu' adeguate e, contemporaneamente gli alunni dovrebbero essere indirizzati verso le attivita' di potenziamento e sportello didattico. Nonostante le eccellenze, tra gli studenti, siano valorizzate con la partecipazione a competizioni specifiche, le strategie di supporto per questi alunni potrebbero essere sicuramente piu' strutturate. La normativa (Nota MIUR 562 del 6 Aprile 2019) prevede la possibilita' di stilare un PDP anche per gli alunni eccellenti, i cui obiettivi possono essere piu' alti rispetto al gruppo classe e a quelle che sono le indicazioni nazionali. Questo permetterebbe a questi alunni di esprimere al massimo le loro potenzialita', incrementando le loro future possibilita' di successo nel mondo della formazione universitaria e del lavoro. Per questi alunni esiste, date alcune condizioni, anche la possibilita' di abbreviare il percorso formativo di un anno, permettendo loro di partecipare alle prove dell'esame di Stato dopo 4 anni (e non i canonici 5), dando loro la possibilita' di affacciarsi al mondo dell'Universita' e del lavoro con un anno di anticipo. Purtroppo, anche questa strategia non viene attuata nel nostro Istituto, rappresentando una criticita'.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Didattico Individualizzato (P.E.I.), tenendo conto della certificazione della disabilità e del Profilo di funzionamento, individua gli strumenti e le strategie, ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione, necessarie per realizzare un ambiente di apprendimento, nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'autonomia per l'anno scolastico in corso. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. Contiene la descrizione degli interventi integrati: educativi, didattici, riabilitativi e assistenziali predisposti per l'alunno sulla base del PDF, curato dalla stessa equipè multidisciplinare e dall'osservazione condotta. Il PEI viene condiviso ed approvato in occasione del primo GLHO. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità è un'attività che coinvolge soggetti diversi con competenze e conoscenze specifiche che lavorano congiuntamente. I piani educativi individualizzati (P.E.I.), elaborati e redatti contestualmente alla programmazione della classe dagli insegnanti di sostegno insieme ai docenti curricolari, con la partecipazione dei genitori, della équipe



multidisciplinare e delle altre figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno diversamente abile e la classe, vengono sottoposti periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi didattico-pedagogici concordati in sede di primo GLHO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Gli incontri iniziali con la famiglia, soprattutto se di prima accoglienza, risultano fondamentali per raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, per rilevare la consapevolezza del disturbo o della patologia e il livello di autostima, nonché il grado di accettazione a renderlo manifesto e la disponibilità all'utilizzo di ausili e/o strumenti compensativi. La famiglia, pertanto, consegna in segreteria la specifica certificazione diagnostica richiesta dalla scuola, partecipa agli incontri periodici (GLHO, GLHI, GLI), collabora nella redazione e alla condivisione del P.E.I./P.D.P., collabora e media tra la scuola e gli specialisti, incontra il Referente di Istituto in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLHO. Predisposizione dei PEI/PDF
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzione Strumentale Area 3	Attività Inclusione, Integrazione e Disagio giovanile
Responsabile del Piano dell'Inclusività	Documenti PAI e Protocollo di Accoglienza per alunni con BES

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

"La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida). La valutazione prende, quindi, in considerazione oltre la verifica dei contenuti, anche l'iter formativo del soggetto, la modalità di studio, i comportamenti, l'impegno dedicato, la capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà. Pertanto, consente l'utilizzo delle misure dispensative e compensative previste dal PEI/PDP e valuta sempre tra risultato e sforzo diverso, seleziona le competenze fondamentali, tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina e infine, accoglie risultati parziali confidando in un apprendimento nel tempo. L'intervento didattico-educativo relativo agli alunni d.a. viene effettuato in classe, fatta eccezione per qualche momento e/o situazione specifica che richiede una particolare strategia didattica, necessaria ad ottenere lo



sviluppo armonico della personalità. La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata secondo quanto previsto dal DPR 122/2009 art.4 e 9 e indicato nelle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 par.2.4. In particolare per gli alunni d.a, la valutazione a seconda del tipo di programmazione individuata nel PEI, può realizzarsi: a) seguendo i criteri validi per tutta la classe, pur con una scansione temporale differenziata, se necessaria, e con modalità di verifica adattate alla tipologia di handicap (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3), se gli studenti seguono la programmazione curricolare, anche se per obiettivi minimi; b) avendo come riferimento primario l'integrazione dell'alunno nel contesto della classe e della scuola stessa e gli obiettivi individuali (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 6), se gli studenti non seguono la programmazione curricolare, ma una programmazione differenziata, diversa per obiettivi e contenuti rispetto a quella della classe. Per gli alunni con DSA, la valutazione e la verifica degli apprendimenti deve tenere conto delle situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, sono adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (art.10 D.P.R 122/2009). Infine, nel caso degli alunni con BES, per motivi fisici, biologici, fisiologici, psico-sociali, la valutazione scolastica periodica e finale deve essere coerente con gli interventi didattici attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel PDP (art. 6 DM 5669 del 2011).

Approfondimento

PIANO di ORIENTAMENTO

PTOF 2023/2025

PREMESSA

Il nostro **orientamento** viene inteso come un processo evolutivo, graduale e



continuo, che accompagna i nostri alunni ad avviare un'auto-riflessione, che li guidi a conoscere se stessi e il mondo che li circonda con senso critico e costruttivo. Tale percorso formativo, che inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte, rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di studio e di vita professionale. L'orientamento formativo assume come obiettivo primario quello di sviluppare le competenze che servono ad auto-orientarsi e ad assumere il controllo della propria vita e delle proprie scelte nelle diverse fasi della vita.

Il nostro **orientamento** invita gli alunni a scegliere il proprio futuro di studio e di lavoro, nel raggiungimento di questi obiettivi:

- Conoscere meglio se stessi: i propri desideri, le proprie passioni e le proprie attitudini.
- Conoscere il mondo del lavoro: com'è strutturato, come funziona, quali sono le caratteristiche delle varie professioni e quali meglio si addicono al singolo studente.
- Distinguere i vari corsi di studio: le materie insegnate nei diversi indirizzi scolastici e nelle varie scuole; il tipo di preparazione che si può ottenere; gli orari e l'impegno che comportano; gli sbocchi scolastici o lavorativi che offrono.



ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Orientamento in ingresso, cioè quello rivolto agli alunni provenienti dalle Scuole Secondarie di I grado, è di tipo informativo ed osservativo.

Si tratta, infatti, di informare i ragazzi, che sono in procinto di decidere quale Istituto secondario Superiore frequentare, in merito a percorsi e metodi di studio, a modalità di valutazione, all'ambiente relazionale, ai successivi sbocchi professionali, alla preparazione per l'accesso al mondo universitario e tutto ciò che possa aiutare il ragazzo a capire quale tipo di investimento andrà a fare, qualora decidesse di trascorrere i suoi prossimi cinque anni in quell'Istituto.

Non si tratta di fare del "marketing" o semplice promozione, non ci sono prodotti da vendere, ma ci sono ragazzi da formare.

Nel tentativo di fornire tale servizio, abbiamo previsto diverse attività di cui, all'inizio di ogni anno scolastico, informiamo tutte le scuole secondarie di I grado del territorio.

Prima fase (novembre - dicembre - gennaio)

- Predisposizione di materiale informativo
- Visite dei docenti orientatori, in orario curriculare, presso le scuole medie del territorio che lo richiedono. I referenti illustreranno l'offerta educativa, con preparazione del materiale informativo (presentazione brochures).



- Informazione ai genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di 1° grado in orario extracurriculare, lì dove previsto dalle scuole.
- Consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione: genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti del liceo chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola.
- Iniziative di "**Scuola-aperta**": "**Una giornata in classe**": partecipazione diretta degli studenti, accompagnati dai genitori, in seguito a prenotazione, ad una giornata di lezione nelle classi del 1° biennio, della durata di una mattina (mini stage), all'interno della quale vengono organizzate, per piccoli gruppi, lezioni delle materie d'indirizzo. I ragazzi riescono a vivere la scuola per una mattina e a toccare con mano la realtà del nostro Istituto e gli aspetti più significativi della scuola. I ragazzi interessati si presenteranno accompagnati dai genitori e verranno riconsegnati ai rispettivi accompagnatori al termine dell'esperienza.
- Organizzazione di alcune giornate **Open Day** (mesi dicembre e gennaio) nel corso delle quali le famiglie verranno accompagnate in un percorso di conoscenza delle strutture dell'istituto e delle attività curriculari ed extracurriculari più significative. Sono fondamentali la collaborazione e la partecipazione, solitamente in forma di " guide agli allievi", degli studenti interni all'Istituto.



- **Il Digitale a supporto dell'Orientamento:** Il digitale costituisce uno strumento indispensabile per l'orientamento per prenotare tutte le attività previste precedentemente citate.
- **Aggiornamento sul sito della scuola della pagina dedicata all'Orientamento in entrata e in uscita** (in itinere).
- **Aggiornamento grafico della brochure in forma di libretto.**

Seconda fase (settembre)

ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto si propone di favorire l'inserimento degli studenti, sia italiani che stranieri, nella nuova realtà scolastica attraverso un atteggiamento di disponibilità al dialogo e all'ascolto, creando così un clima favorevole tale da consentire un sereno passaggio dalla scuola media a quella superiore. In tale ottica è dimostrato che l'atmosfera che si instaura nei primi giorni scolastici è essenziale per i rapporti futuri all'interno della classe e della scuola. La diversa provenienza sociale, culturale ed etnica, costituisce un "valore aggiunto", che consente un confronto costruttivo, foriero di crescita e predisposizione all'accoglienza dell'altro. Un clima positivo nelle relazioni interpersonali è fondamentale per rendere proficuo il processo insegnamento-apprendimento. Spesso, dalla qualità delle prime attività



che compie l'insegnante, deriva il grado di disponibilità degli alunni verso gli apprendimenti futuri e, come conseguenza, la possibilità di far affiorare in essi interessi e far sviluppare attitudini, che li portino verso un vero e proprio auto-orientamento. Fondamentale per il buon andamento dei singoli alunni è monitorare i loro risultati per la durata del primo biennio, al fine di riorientarli in caso di eventuali insuccessi dovuti a scelte non idonee. Sarà necessario porre attenzione alla diagnosi delle competenze, al sostegno ed, eventualmente, alla rimotivazione e/o individuazione di differenti percorsi formativi, che tengano conto delle potenzialità degli studenti, per migliorare l'efficacia formativa e prevenire l'insuccesso. A tale scopo è stato elaborato un progetto didattico di accoglienza, da svolgersi nel corso dei primi cinque giorni dell'anno scolastico, in orario curricolare, nel corso dei quali gli alunni sono invitati a partecipare ad una serie di attività mirate:

- Visita dell'Istituto, per gruppi

L'attività di Accoglienza, dunque, consiste nel creare un clima tale che spinga gli alunni a frequentare volentieri la scuola, come momento di impegno e occasione di incontro piacevole, dove potersi relazionare ed interagire con compagni e docenti.

In tale ottica l'atmosfera che si viene ad instaurare nei primi giorni scolastici è essenziale per i rapporti futuri all'interno della classe e della scuola. La diversa provenienza sociale, culturale ed etnica costituisce un "valore aggiunto", che consente un confronto costruttivo, foriero di crescita e predisposizione all'accoglienza dell'altro.

Di conseguenza si avrà come ricaduta uno sviluppo positivo delle capacità



cognitive e relazionali e, auspicabilmente, una diminuzione del tasso di dispersione scolastica.

Finalità generali:

- Fornire agli studenti delle classi iniziali un approccio che li guidi al nuovo contesto scolastico ;
- Instaurare un clima di regole condivise nel rispetto dei docenti, dei compagni e dell'istituzione scolastica.

Obiettivi specifici:

- Conoscere le finalità per condividerle;
- Conoscere strutture, spazi di incontro, personale docente e non docente, Regolamento d'Istituto, POF, PTOF;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica;
- Favorire le relazioni interpersonali nella classe e tra gli allievi dell'Istituto;
- Consentire il raggiungimento di un livello di partenza omogeneo all'interno di ciascuna classe, attraverso la diagnosi delle competenze e abilità disciplinari;
- Creare uno spirito di condivisione degli obiettivi all'interno del gruppo classe;
- Conoscere gli standard disciplinari e i criteri di valutazione.

Obiettivi conclusivi:



- Migliorare l'efficacia dell'offerta formativa con strategie didattiche innovative per il recupero , il sostegno, il potenziamento;
- Prevenire l'insuccesso e la dispersione mediante il miglioramento dell'autovalutazione dell'alunno e l'accertamento delle attitudini culturali e professionali.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività rivolte al nostro orientamento in Uscita avranno come obiettivo primario percorsi di autoriflessione, volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, affiancati sia da informazioni inerenti il mondo del lavoro, il mondo universitario, le specializzazioni post diploma (sui corsi universitari, sui corsi di formazione professionale post diploma e sul mercato del lavoro, sulle caratteristiche dei settori produttivi e sulle figure professionali) , sia da azioni formative (didattica orientativa, laboratori per lo sviluppo di competenze, laboratori di bilancio, gruppi di orientamento "narrativo" , sportello ascolto).

Il nostro Istituto propone un piano di offerta formativa Atenei, quali partner nell'attività di orientamento, nella fattispecie incontri informativi di esperti esterni del mondo universitario presso il nostro Istituto e di orientamento presso le sedi universitarie.

OBIETTIVI :

- Accompagnare gli studenti nel passaggio della realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa



- Creare un ponte fra la scuola e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere agli studenti le offerte post diploma nel campo delle Università e in quello formativo e le richieste nel settore professionale.
- Conoscere quali sono le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio
- Stimolare negli studenti la capacità di cercare, scegliere e usare informazioni per orientarsi in modo attivo
- Coinvolgere gli studenti in attività che permettano di capire le loro attitudini e capacità personali per fare scelte serene, consapevoli e conformi ai loro interessi e alle loro esigenze.

Il Piano di Attività prevede :

- Pianificazione, organizzazione e realizzazione di interventi e seminari informativi a distanza o presso il nostro Istituto, di Docenti Orientatori dei vari atenei (DSU, DISP, Università Parthenope) e di Orientatori professionali .
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate dedicate all'incontro con le aziende (anche in forma di PCTO) e "Porte aperte" Atenei (Neapolis-Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, DSU, Scienze Sociali, Lingue).
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle visite presso Saloni (UNIVEXPO'- Il Salone dello Studente Campano-Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, OrientaSud, Città della Scienza). Durante tali manifestazioni (fiere e stand) gli alunni hanno la possibilità di accedere, guidati dal docente orientatore, al materiale informativo fornito da tutte le facoltà presenti e di vivere in maniera tangibile le esperienze più significative



in tutti i campi. Inoltre gli alunni vengono indirizzati per piccoli gruppi a conferenze e a seminari, organizzati dalle stesse Facoltà universitarie, volti a chiarire dubbi e a fornire spiegazioni più mirate e dettagliate.

- Bachecca con il materiale fornito dalle diverse Facoltà relative ad Open Day.

Le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa. L'orientamento scolastico, pertanto, diventa un percorso nel quale la persona viene aiutata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, rendendo accessibili le conoscenze e le informazioni utili per un facilitato accesso al mondo del lavoro. A tal proposito i docenti orientatori dell'istituto stanno partecipando a un corso di formazione per offrire agli studenti una scuola che orienti per la vita.

ORIENTAMENTO PERMANENTE E INCLUSIONE SOCIALE

Oggi l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno dei processi di scelta e di decisione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva e l'inclusione sociale. Punto di partenza è la centralità del sistema scolastico nella sua interezza, che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a



sviluppare la propria autonomia, decisione e progettualità.

Infine la condivisione della necessità di articolare i percorsi didattici con esperienze reali di lavoro a concreta valenza orientativa, che avvicino i giovani al mondo del lavoro, in termini di sviluppo di competenze di auto-imprenditorialità.

La condizione necessaria per favorire un processo di orientamento permanente è quella di ripensare la stessa istruzione attraverso lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, quali spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità, e insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline.

Le attività di orientamento saranno finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- Orientamento formativo, che si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali.
- Attività di accompagnamento e consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, per lo sviluppo delle competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

L'orientamento nel mondo della scuola e della formazione non può essere limitato alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma deve estendersi a una proiezione sociale e culturale, con riferimento alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e ai valori condivisi.

La finalità è dunque l'inclusione sociale, nonché la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile, perseguite attraverso percorsi di didattica orientativa, esperienze nel mondo del lavoro (visite, tirocini, PCTO), l'Educazione Civica e



specifici progetti atti a sviluppare determinate competenze quali : risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico.

ORIENTAMENTO E PCTO

L'Orientamento è definibile come un processo educativo e formativo , che permette alle persone di operare in futuro scelte personali e professionali consapevoli e mirate alla realizzazione di sé, nei diversi ambiti della vita.

Nella scuola rappresenta un "collante pedagogico" tra aree disciplinari; è ciò che vede lo studente nella sua unicità e soprattutto unitarietà, persona unica e speciale da accompagnare nel percorso e nelle scelte e di cui "prendersi cura", restando di fianco a lui . Il docente orientatore diventa così facilitatore

del processo di crescita e osserva e comprende cosa serve alla persona , perché essa inizi a costruire un personale progetto di vita, in relazione con la realtà sociale ed il lavoro.

Nell'ottica dell'orientamento all'essere e al sapere personale e professionale si colloca la nuova prospettiva, per gli studenti del Triennio, del percorso di PCTO, all'interno del quale uno studente si trova a compiere una serie di azioni e a mettere in moto differenti processi cognitivi:

- Collocarsi in un contesto
- Relazionarsi con un'organizzazione
- Imparare a distinguere ruoli e persone
- Organizzare il proprio tempo



- Rispettare i tempi
- Collaborare ed essere responsabile di piccoli processi
- Comprendere regole di un contesto di lavoro
- Perseguire gli obiettivi
- Fare piccole scelte

L'esperienza di PCTO richiede delle competenze che afferiscono alla sfera delle competenze Orientative:

- Saper osservare e leggere un contesto
- Saper collocare le proprie competenze all'interno di una esperienza specifica
- Saper collegare direttamente le esperienze in aula e quelle in organizzazione e percepirle come un *continuum*
- Saper porre domande adeguate in contesti organizzativi
- Saper costruire un progetto a partire dal percorso intrapreso

In tale ottica le finalità previste saranno:

- Favorire l'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali alla base di un atteggiamento propositivo.

L'Orientamento ha dunque la finalità anche di far conoscere il valore



educativo e formativo del Lavoro, attraverso percorsi e azioni sul campo, incrementando le capacità di orientamento stesso degli studenti.

L'Orientamento è indicato ora come una finalità del PCTO, ora come una modalità integrativa al PCTO ; si tratta di un processo trasversale di formazione partecipata, che consiste nella possibilità di aiutare lo studente a leggere meglio i contesti in cui vive e opera e a renderli " capacitanti e possibilanti " per sé e per gli altri.

L'esperienza "lavorativa", infatti, seppur condotta attraverso un'esperienza di tirocinio o uno stage, assume la duplice funzione di confermare allo studente la sostenibilità della propria scelta iniziale del suo percorso di studi, nonché di supportare lo sviluppo degli interessi per una eventuale scelta professionale futura.

I percorsi di PCTO hanno, quindi, una forte valenza orientativa: progettare, all'interno dei percorsi, azioni pensate e condivise di Orientamento, significa prendere in carico con responsabilità il futuro personale e professionale dello studente, facendolo diventare parte attiva e corresponsabile del percorso non solo a scuola (dove deve esercitare decisionalità e autonomia in un contesto protetto), ma anche nel territorio e nel mondo del lavoro.

Al centro resta sempre l'allievo, protagonista delle sue scelte e del suo percorso educativo e formativo.

L'Orientamento (in ingresso, *in itinere* e in uscita) all'interno di un progetto di PCTO diviene, nella prospettiva dell'apprendimento permanente, una risorsa cardine, per favorire la costituzione di un sistema di istruzione



efficace e significativa in termini di saperi, capacità e competenze realmente acquisiti, e che sia in grado di aumentare l'occupabilità.

Referenti del Piano dell'Orientamento:

Proff. Bianchi Donatella, Casola Elisabetta, Curci Anna



Piano per la didattica digitale integrata

Il “Piano scolastico per la didattica digitale integrata” (DDI) dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gentileschi", approvato, con delibera del Collegio dei Docenti n. 26 del 9 ottobre 2020, nasce dall'esperienza maturata dalla nostra scuola in occasione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal D . P . C . M . dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il presente “Piano” è inoltre conforme alle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89. Le suddette Linee guida, emanate dopo la dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria su tutto il territorio nazionale, forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. La didattica digitale integrata viene definita come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Considerato che per l'A. S. 2022/2023, in virtù delle disposizioni vigenti che hanno anche revocato lo stato di emergenza sanitaria, l'attività didattica torna a svolgersi in condizioni ordinarie e in presenza su tutto il territorio nazionale e che la Didattica Digitale Integrata non sarà utilizzata in nessun caso in modalità “a distanza”, in seguito all'elaborazione/aggiornamento del PTOF da parte del Collegio Docenti e alla sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto, il presente “Piano per la D.D.I.”: è concepito per essere comunque operativo e flessibile per tutte le classi dell'Istituto; fornisce strumenti e indicazioni efficaci per realizzare in tutte le aule la didattica digitale integrata alla didattica ordinaria, in presenza di tutti gli studenti durante il normale e quotidiano svolgimento delle lezioni; rappresenta una risorsa insostituibile per attivare attività didattiche in modalità alternative a quelle ordinarie per gli studenti della scuola, a seguito di eventuali provvedimenti assunti dalle autorità a ciò preposte, locali o nazionali.

Il Piano per la DDI, che indica nel dettaglio le modalità con le quali tali attività didattiche vengono condotte, è pubblicato sul sito **web** d'Istituto.



Allegati:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Superiore Gentileschi, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. La nostra scuola si propone di esercitare la qualità del servizio educando gli alunni alla libertà e alla responsabilità personale e sociale. Si organizza in "sistemi educativi integrati" per sostenere il processo formativo di tutti gli allievi e considera le diversità culturali come risorse da coltivare al fine di promuovere l'arricchimento socio-partecipativo degli studenti.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, gli Assi Culturali, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Gli organi a cui è affidata l'organizzazione del Liceo sono:

Dirigente Scolastico

È il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto. Coordina il progetto didattico-educativo, ne garantisce le modalità operative, presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, le varie Commissioni e gli organi costitutivi; nomina i suoi Collaboratori.

Collaboratori del Dirigente Scolastico



Sono in numero di due ed affiancano il Dirigente Scolastico nella complessità gestionale e nel coordinamento delle varie attività.

Collegio dei Docenti

È composto dal personale docente della scuola ed è presieduto dal Dirigente Scolastico; ha i seguenti compiti:

- elabora le linee generali del POF sulla base degli indirizzi generali e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio d'Istituto;
- cura la programmazione dell'azione educativa;
- delinea le finalità formative e le scelte culturali dell'istituzione scolastica;
- stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale;
- definisce e convalida il piano annuale delle attività didattiche;
- formula proposte al Dirigente Scolastico circa la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni;
- promuove la ricerca educativa e l'aggiornamento dei Docenti;
- provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici.

Funzioni Strumentali al P.T.O.F

Sono finalizzate alla valorizzazione delle professionalità e dei compiti aggiuntivi degli insegnanti impegnati nella realizzazione dell'autonomia scolastica; fungono da interfaccia con il Dirigente Scolastico e da raccordo tra il Collegio dei Docenti ed il Dirigente stesso.

Assi Culturali

I Gruppi di lavoro per Assi Culturali hanno lo scopo di promuovere iniziative comuni volte a contenere la dispersione scolastica e migliorare la pratica didattica, progettare interventi formativi e percorsi pluridisciplinari, programmare attività di recupero e approfondimento, elaborare prove di verifica comuni per classi parallele, analizzare proposte di moduli integrati di



lavoro transdisciplinare, creare archivi/banca dati di proposte didattiche e di unità di apprendimento culturalmente/disciplinarmente integrate fruibile dai docenti.

Consiglio di Classe

È presieduto dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore di classe, è composto dai docenti di ogni singola classe, da due rappresentanti degli alunni e da due genitori. Ha il compito di individuare, coordinare ed utilizzare le risorse e le sinergie all'interno dell'istituzione scolastica per una positiva ricaduta sul gruppo classe.

Coordinatore dei Consigli di classe

È un docente della classe incaricato di:

- presiedere il C.d.C, su delega del Dirigente Scolastico;
- fare da tramite, relativamente ai problemi della classe o dei singoli studenti, tra questi e il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori, tra la classe e i docenti; tra gli studenti e i genitori e docenti;
- favorire la comunicazione all'interno del C.d.C.;
- curare il rapporto con le famiglie; coordinare il lavoro di redazione, distribuzione e raccolta della documentazione necessaria ai fini delle relazioni e valutazioni intermedie e finali;
- comunicare alle famiglie le iniziative previste per gli alunni, i debiti formativi, i provvedimenti disciplinari, il numero dei ritardi, se sono frequenti, nonché le assenze.

Consiglio d'Istituto

È il massimo organo collegiale dell'istituzione scolastica in quanto riunisce i rappresentanti di tutte le sue componenti: Dirigente Scolastico, rappresentanti dei Docenti, del personale non docente, degli studenti e dei genitori. Esso ha potere deliberante nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno della scuola;
- acquisto, rinnovo e manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, audiovisivi, dei libri della biblioteca e di ogni altro materiale di consumo e di cancelleria;



- programmazione organizzativa ed economica delle attività parascolastiche, dei corsi di recupero, di sostegno, dei viaggi e delle visite di istruzione;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; formazione delle classi, orario delle lezioni, forme di assistenza a favore degli alunni.

Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva viene eletta dal Consiglio d'Istituto per le componenti docenti, Ata, genitori e alunni. Il Dirigente Scolastico è membro di diritto e presiede la Giunta, il Direttore dei Servizi è membro di diritto.

Essa ha il compito di predisporre i lavori del Consiglio stesso.

La Segreteria

Coordinata dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, è divisa in:

- didattica, che cura il settore alunni;
- del personale, che cura il settore del personale Docente e ATA;
- contabile, che cura il settore finanziario.

RSU

La Rappresentanza Sindacale Unitaria è eletta dal personale in servizio nell'Istituto. E' parte attiva nella contrattazione integrativa e rappresenta nella scuola la voce dei Sindacati presso il Dirigente Scolastico.

Organizzazione delle attività didattiche

Il collegio dei docenti delibera la suddivisione dell'anno scolastico in 2 periodi, uno intermedio e uno finale, la cui durata è definita annualmente, prima dell'inizio delle lezioni.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giornate, dal lunedì al venerdì, con inizio delle attività alle ore 08,00.



La progettazione organizzativa-didattica, attraverso l'organico dell'autonomia, prevede il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, per le seguenti attività:

- a. apertura pomeridiana per attività progettuali (PON, certificazioni linguistiche, sportelli didattici, laboratori di cinema, montaggio audio/video, attività teatrali anche in lingua straniera, etc)
- b. corsi di formazione docenti
- c. attività di PCTO, a partire dal dal terzo anno.

Rapporti tra scuola e famiglie

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile che può avvenire solo tramite una fattiva collaborazione con la famiglia. Pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine il nostro Liceo propone un Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è realizzata attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali; nello specifico durante:

- assemblee di classe di inizio anno (fine settembre);
- incontri scuola-famiglia (dicembre ed aprile);
- colloqui individuali con i genitori (secondo calendario pubblicato sul sito istituzionale);
- consigli di classe;
- consiglio di istituto.

Sul sito internet sono quotidianamente pubblicate tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia e le circolari per gli alunni alle famiglie.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali e



strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curricolo della scuola. Il numero di posti di organico dell'autonomia di cui il Liceo prevede la necessità è pari a 9 unità di personale in organico di potenziamento, che garantiscono la realizzazione delle iniziative progettuali extracurricolari, finalizzate all'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente al PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del D.S. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il secondo collaboratore; collabora nella predisposizione degli avvisi e delle circolari; collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; si relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione

2



inerente le attività scolastiche; vigila sul rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; si occupa della sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; si occupa delle modifiche e del riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico; vigila e controlla il regolare svolgimento delle assemblee studentesche d'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, Enti e Associazioni. Secondo collaboratore del D.S. Il SECONDO COLLABORATORE garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede e riferisce al dirigente sul suo andamento. Si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; redige l'orario delle lezioni; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; si relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; vigila sul rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; si occupa della sostituzione dei docenti assenti, anche con



ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; si occupa delle modifiche e del riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico; vigila e controlla il regolare svolgimento delle assemblee studentesche d'Istituto; svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; collabora alle attività di orientamento; segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche; collabora alla vigilanza e al controllo della disciplina; coordina l'uso delle aule e dei laboratori; controlla i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE Progettare la revisione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale secondo gli indirizzi definiti dal dirigente scolastico e le proposte degli organi competenti; Predisporre il piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione da Effettuare sulla scorta delle decisioni collegiali; Curare i rapporti con gli Enti pubblici e i soggetti esterni all'istituzione scolastica; Monitorare le scelte universitarie (con i relativi esiti) degli studenti che hanno superato gli Esami di Stato; Coordinare le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa; Predisporre forme di sensibilizzazione e di

8



informazione sulle iniziative della scuola con l'organizzazione di attività di diffusione;
Raccordarsi con le altre funzioni strumentali;
Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Collaborare con il dirigente scolastico per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere organizzativo e didattico da assumere; Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. AREA 2 INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E DISAGIO GIOVANILE Cura l'ingresso degli alunni neoiscritti con BES Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccoglie e cura la diffusione delle proposte formulate dai singoli GLHO Raccoglie la documentazione e le buone pratiche sperimentate. Cura i rapporti con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici. Predisporre la modulistica per la redazione dei PEI/PDP Predisporre gli ausili e il materiale didattico per gli alunni d.a. Monitora le situazioni di disagio giovanile individuate dal C.d.C. e predisporre, in accordo con la famiglia, i docenti e il D.S., le strategie più idonee per contrastare la dispersione scolastica Cura la segnalazione dei casi a rischio di dispersione e abbandono scolastico ai servizi sociali territoriali Monitora eventuali progetti, quali lo sportello di ascolto . Verifica periodicamente gli interventi di integrazione degli alunni diversamente abili e con bes AREA 3 ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA E CONTINUITA' Scrivere e implementare, in accordo con il dirigente scolastico e altro staff interessato, il



Piano di orientamento generale della scuola;
Accompagnare gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo, dall'accoglienza, all'uscita, oltreché nei cambiamenti di percorso scolastico; Relazionarsi con aziende, datori di lavoro, professionisti e servizi per l'impiego per l'inserimento e il placement lavorativo dei propri studenti;
Coordinare le attività di informazione e orientamento in uscita: Reperire, selezionare e informare gli studenti su bandi di concorso e borse di studio nazionali ed esteri, accademie militari e concorsi per allievi ufficiali; Favorire la diffusione delle informazioni pervenute dalle varie università e sulle opportunità post-diploma attraverso diffusione di guide universitarie ed altri materiali informativi; Individuare e contattare consulenti esterni, istituzioni, Enti pubblici e Privati; Collaborare con esperti esterni che intervengono su specifici ambiti in attività programmate. Ad esempio: orientatori universitari, imprenditori e funzionari delle associazioni di categoria, ex studenti, rappresentanti degli enti di formazione professionale; Organizzare incontri con famiglie e gruppi di studenti in entrata (open day) aventi carattere informativo e conoscitivo; Organizzare per studenti provenienti dalle scuole sec. di I grado del territorio momenti di conoscenza dello specifico contesto didattico con proposte di open class nei diversi indirizzi liceali della scuola.

Animatore digitale

Fungere da stimolo all'organizzazione di laboratori formativi; favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire e stimolare il coinvolgimento

1



la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento e supporto alla progettazione; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; collaborare con il gruppo di lavoro per l'Ed. Civica per la progettazione dei contenuti didattici ; Favorire una cooperazione multipla di docenti

1



al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Tutor docenti neo
immessi in ruolo

compito di "sostenere" il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, partecipa al Comitato di Valutazione dei docenti per la valutazione dell'anno di rova e di formazione

2

Docente coordinatore di
classe

Occuparsi della stesura del piano didattico della classe; Tenere regolarmente informato il DS sul profitto e sul comportamento della classe, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e lo informa sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Costituire il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Tenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza

36



dei genitori e mantiene, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Segnalare tempestivamente alle famiglie oltre alle irregolarità nella frequenza, criticità apprenditive e eventuali problemi di comportamento degli alunni interfacciandosi con il docente FS. di supporto alunni; Presentare al C.di C.il quadro del profitto e del comportamento degli studenti durante la fase di scrutinio; Presiedere le sedute del CdC, in assenza del DS e cura la stesura dei Verbali di tale organo collegiale; Raccogliere le relazioni finali dei docenti del CdC; Collaborare con il referente dell'inclusività e degli alunni diversamente abili per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per DSA e del Piano Educativo Individualizzato/Differenziato per alunni legge 104 del 1992; Indicare il Programma di lavoro estivo per la sospensione del giudizio degli studenti; Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.

Membro del Nucleo
Interno di Valutazione

Aggiornare il RAV e monitorarne l'attuazione;
Implementare il PdM; Valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo;
Implementare il Piano di Formazione di scuola;
Partecipare agli incontri di coordinamento dello staff di dirigenza costituito dal nucleo di

4



valutazione interno, dal referente di Istituto per l'INVALSI , dalle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, dal referente per l'inclusività, dal referente per l'orientamento, dai collaboratori del DS; Favorire la promozione e la partecipazione collegiale al fine di orientare e connettere i processi che costituiranno il nuovo PTOF.

Curare e coordinare la valutazione interna degli alunni, predisponendo e/o aggiornando l'apposita modulistica; Coordinare i docenti nella predisposizione e/o integrazione delle simulazioni di prove; Coordinare le attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni; Comunicare ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; Ricercare buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto, migliorando i processi di valutazione interna; Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; Partecipare agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali e del Nucleo Interno di Valutazione; Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Referente INVALSI

2

Coordinatore viaggi di

Raccogliere e visionare la documentazione

2



istruzione	<p>relativa alle proposte formative emerse dalle assemblee studentesche dell'Istituto; Pianificare ipotesi di approfondimenti formativi attraverso esperienze di viaggio; Organizzare i viaggi di fine anno scolastico e costruisce le azioni di supporto nella scuola; Raccogliere le proposte dei diversi consigli di classe; Raccogliere le richieste generiche di organizzazione dei viaggi di istruzione, onde poter richiedere un preventivo di massima alle agenzie di viaggio; Predisporre tutta la modulistica appositamente predisposta; Indicare alla Dirigenza le domande non conformi, per tipo di richiesta o insufficiente numero di alunni e di docenti accompagnatori; Sintetizza le proposte relative a viaggi per inserirle nel Piano Annuale delle uscite Didattiche e dei viaggi di istruzione; Curare la raccolta e consegna al DS delle relazioni finali dei viaggi; Segnalazione al DS e DSGA di eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con le agenzie di viaggio.</p>	2
Membri commissione elettorale	<p>Curare la diffusione dell'informazione circa le elezioni degli organismi rappresentativi (genitori e alunni) con carica annuale Predisporre le condizioni di voto nei Consigli di Classe; Curare la diffusione dell'informazione circa le elezioni degli organismi rappresentativi (docenti, personale Ata, genitori e alunni) con durata triennale; Curare la predisposizione degli atti per le elezioni del Consiglio di Istituto; Curare la procedura con carica triennale.</p>	2
Referenti di progetto	<p>Elaborare un piano progettuale con definizione specifica degli obiettivi, delle attività, del calendario delle attività, delle verifiche, della</p>	33



	<p>valutazione finale dell'azione progettuale proposta; Cura l'organizzazione del gruppo degli studenti predisponendo spazi e materiali funzionali al percorso progettuale Elaborare uno o più prodotti finali; Stilare un report per il Collegio dei docenti al fine di rendicontare l'attività progettuale e gli esiti formativi della stessa.</p>	
Gruppo di lavoro ERASMUS+	<p>Collaborare con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di garantire la ricerca delle opportunità progettuali da proporre al Collegio dei Docenti e conseguentemente curare la fattibilità di tutte le attività progettuali intraprese e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti; Curare i rapporti con e tra la Segreteria, gli Esperti, i Tutor e favorire i raccordi con i consigli di classe; Coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso e alle sue varie articolazioni, per facilitare l'azione di governance del Gruppo di Direzione e di progetto; Verbalizzare le riunioni di progetto; Monitorare l'attuazione del progetto nel suo insieme; Promuovere la comunicazione sul territorio attraverso la predisposizione di contenuti e la gestione e/o l'organizzazione di manifestazioni ed eventi in collaborazione con il referente per il sito web; Coordinare le iniziative di valutazione garantendo lo scambio e la circolazione dei risultati;</p>	4
Referente per l'istruzione domiciliare	<p>Rilevare le esigenze di alunni con BES per gravi problematiche di salute; Curare i rapporti con la famiglia degli studenti con BES; Curare l'organizzazione delle visite domiciliari dei docenti di classe; Monitorare l'efficacia degli</p>	1



	interventi formativi; Curare la rendicontazione degli interventi in collaborazione con il DSGA per le retribuzioni accessorie e la richiesta dei fondi specifici.	
Referente della biblioteca di istituto	predisporre gli spazi dedicati alla lettura; individuare e proporre ogni iniziativa di promozione della lettura; reclutare finanziamenti per il sostegno economico finalizzato all'arricchimento della dotazione libraria della scuola; curare e aggiornare la catalogazione del patrimonio librario; curare la consegna dei libri e la restituzione degli stessi.	1
Supporto al coordinamento dirigenziale per gli organi collegiali	Curare i rapporti con i principali organi collegiali (membri del Consiglio di Istituto,..); Diffondere materiali utili alle determinazioni e delibere consiliari; Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Istituto.	1
Responsabile del piano dell'inclusione scolastica	curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES; supportare i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare	1



con il referente PTOF di Istituto; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, favorire la relazione con le famiglie. fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; Mantenere rapporti con gli enti locali e promuove accordi di rete e convenzioni con enti e associazioni del settore; Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate

Membro di Comitato di
Valutazione dei docenti

Partecipare agli incontri del comitato di valutazione per l'anno di prove dei docenti neo assunti; Esprimere parere favorevole o meno all'immissione in ruolo del docente in anno di prova; Proporre i criteri per la valorizzazione dei docenti.

2



Referente dei Gruppi di lavoro per Assi culturali

Coordinare e verbalizzare le riunioni del dipartimento; Essere punto di riferimento per i docenti del proprio gruppo di lavoro come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; Occuparsi del monitoraggio dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; Curare la raccolta e archiviazione di eventuali materiali prodotti; Procedere alla raccolta di informazione sullo sviluppo della programmazione di materia o di classe; Essere punto di riferimento, soprattutto per i nuovi docenti; Stendere la relazione a consuntivo del dipartimento; Informare periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità dei Gruppi di lavoro per Assi; Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio gruppo di lavoro.

5

Referenti per il sito web

Garantire l'aggiornamento del sito web della scuola con le notizie e comunicazioni relative alle attività di Istituto; Seguire la pubblicazione di materiali d'uso corrente; Curare la pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc.; Effettuare la ricognizione della documentazione e gli aggiornamenti di pagine web con documenti didattici e non; Provvedere e ottimizzare la pubblicazione del materiale di diversa natura da rendere noto attraverso il sito della scuola; Seguire la diffusione di iniziative/progetti/bandi, promosse da Enti e Istituzioni, garantendone la divulgazione, per eventuale adesione.

2

Referente supporto per

Seguire la creazione, controllo e autorizzazione

1



l'innovazione digitale delle registrazioni alla casella di posta elettronica di Istituto; Provvedere alla raccolta e archiviazione di materiali didattici in formato digitale; Offrire, in collaborazione con l'animatore digitale, consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali; Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate Offrire consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico.

Coordinatore uscite didattiche

Raccogliere e visionare la documentazione relativa alle proposte formative emerse dalle assemblee studentesche; Pianificare ipotesi di approfondimenti formativi attraverso esperienze di uscite didattiche sul territorio; Raccogliere le proposte dei diversi consigli di classe; Predisporre un piano organico di attuazione delle uscite didattiche; Indicare alla Dirigenza le domande non conformi, per tipo di richiesta o insufficiente numero di alunni partecipanti e/o docenti accompagnatori; Sintetizzare le proposte relative alle uscite didattiche per inserirle nel Piano annuale delle uscite didattiche.

2

Referente per il bullismo e cyberbullismo

Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; Promuovere un ruolo attivo degli studenti, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e cyberbullismo nelle scuole; Prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti; Collaborare con il DS per una efficace azione di governance;

1



	<p>Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; Promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e di contrasto; Promuovere azioni di formazione e sensibilizzazione dei docenti.</p>	
<p>Responsabile per l'organizzazione degli spazi laboratoriali</p>	<p>Controllare la fruizione dei laboratori; Organizzare la turnazione delle classi, Vigilare sull'uso corretto degli spazi didattici comuni (auditorium); Elaborare proposte sulla collocazione delle aule; verificare l'adeguatezza dell'uso delle attrezzature e degli spazi della palestra.</p>	<p>1</p>
<p>Referente per la valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Curare la valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze; Offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a competizione individuali e di squadra, a concorsi, gare, certamina, business game con gli altri istituti; Trasmettere al MIUR al termine di ogni anno scolastico il nominativo degli studenti che si sono diplomati con 100 e lode aventi diritto alla borsa di studio del MIUR; Seguire il monitoraggio delle iniziative di valorizzazione delle eccellenze; Stimolare in maniera propulsiva la partecipazione degli studenti più meritevoli a livello disciplinare contribuendo ad accrescere la motivazione allo studio di tutti gli studenti;</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile somministrazione farmaci alunni</p>	<p>Predisporre e garantire la somministrazione di farmaci agli studenti in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica per gli alunni le cui famiglie hanno presentato formale richiesta al Dirigente Scolastico, assieme</p>	<p>1</p>



	alla certificazione rilasciata dai medici dell'ASL.	
Referente Scolastico Covid 19	svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.; promuovere, in accordo con il Dirigente Scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente; ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.	2
Referente rete LES	coordinamento e progettazione con i Licei appartenenti alla rete dei LICEI SOCIO-ECONOMICI, nel pieno rispetto e valorizzazione dell'autonomia scolastica; promozione di iniziative formative a livello regionale.	1
Coordinatore gruppo di sostegno	convocare e presiedere le riunioni del gruppo di lavoro disabilità; collaborare con il dirigente scolastico e il gruppo di lavoro sui bisogni speciali d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra Aziende di servizi alla persona, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo di lavoro disabilità, di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di	1



sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all' interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;

Referenti PCTO

Organizzare e coordinare le attività di PCTO;
Predisporre, organizzare e gestire i progetti relativi alle attività; Collaborare con le Università, gli Enti, le Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali per convenzioni e accordi; Collaborare con i Coordinatori delle classi interessate dalle attività di PCTO;
Coordinare e collaborare con i tutor dei singoli consigli di classe; Collaborare con il Dirigente Scolastico in relazione alle attività connesse all'incarico; Predisporre Raccordi con il Direttore SGA e con gli Ass. amm.vi preposti, con on il Dirigente Scolastico e con lo Staff; Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline classiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; Realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline classiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano a gare e competizioni disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline artistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline socio-filosofiche per gli studenti con criticità apprenditive;

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Realizzare interventi curriculari di potenziamento e recupero per alunni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Consolidamento in orario curricolare;
Predisporre percorsi di Cittadinanza e
Costituzione; Proporre attività extracurricolari di
consolidamento delle competenze di
cittadinanza.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Proporre attività extracurricolari di
consolidamento delle discipline scientifiche per
gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare
interventi curriculari di potenziamento e
recupero per alunni con carenze nella
matematica; Realizzare uno sportello didattico in
orario extracurricolare inerente alle discipline
scientifiche; Curare gli studenti con debito
formativo.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE

Proporre attività extracurricolari di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE consolidamento delle competenze di cittadinanza; Realizzare interventi curricolari di potenziamento recupero per alunni. Curare il raccordo organizzativo per la realizzazione del Curricolo di Ed. Civica all'interno dell'Istituto con i docenti di classe. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; Realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue. Prepara studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in percorsi extracurricolari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue; Preparare studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in percorsi extracurricolari.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; Realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue; Preparare studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

percorsi extracurricolari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge funzioni di coordinamento amministrativo e controllo gestionale delle risorse umane rappresentate dal personale ATA, cura una serie di attività tra cui le principali sono di tipo amministrativo e contabile .

Ufficio protocollo

Gestione del flusso documentale, cartaceo e digitale, in entrata e in uscita, con apposizione del relativo numero progressivo di protocollo a ciascun documento.

Ufficio per la didattica

· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Procedure amministrative per organizzazione viaggi d'istruzione.

Ufficio personale

· Adempimenti amministrativi legati al personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo sia indeterminato, sia determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutosuperioregentileschi.edu.it/modulistica/>

Informative e Comunicazioni con l'utenza esterna (alunni/genitori) tramite Registro Elettronico Spaggiari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con COOPERATIVA ORSA MAGGIORE - Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO presso il centro sociale " la GLORIETTE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Il percorso di formazione nel sociale, sviluppato in convenzione con una delle Cooperative Sociali più attive sul territorio provinciale, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO, un'esperienza concreta per approfondire i tratti salienti e le potenzialità operative di una cooperativa sociale ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del liceo delle scienze umane. All'interno del Progetto di PCTO "Il Grandangolo sociale" gli alunni realizzano attività socio-educative, anche di gruppo, con giovani di diverse fasce di età appartenenti ad aree a rischio psicosociale o a fasce deboli: pertanto l'attività degli studenti si concentra sul sostegno e sul supporto alla crescita personale e



professionale dei soggetti che frequentano la sede della cooperativa. Le lezioni teoriche, condotte con modalità seminariale, si tengono, di norma, presso la sede scolastica, mentre le attività laboratoriali si realizzano presso l'Ente Cooperativa Orsa Maggiore. Questa suddivisione nei diversificati momenti formativi, teorici in aula ed operativi presso la sede della "Gloriette" (struttura di accoglienza rappresentata da un bene confiscato alla camorra), contribuisce a creare per gli studenti situazioni di apprendimento diversificato che sviluppano relazioni propositive e motivanti. Gli studenti, durante il lavoro osservativo presso la sede della Cooperativa, sono inoltre stimolati a sviluppare la capacità di creare delle strategie metodologiche e di approccio nei confronti degli ospiti della struttura, allo scopo di comprendere appieno le responsabilità e i ruoli nei differenti settori formativi al fine di conformare le proprie azioni in modo duttile alle dinamiche e alle esigenze lavorative anche di fronte a situazioni problematiche. Durante l'attività gli studenti, divisi in gruppi, attivano percorsi di osservazione e, al termine del progetto, registrano lo svolgimento delle attività proposte con l'ausilio di tabelle e test di monitoraggio.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ENTE CNR -- Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente CNR

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e soggetto promotore



Approfondimento:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente CNR rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una opportunità formativa per conoscere i temi e i linguaggi legati a specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali nel settore dei microorganismi ed è concepito in aderenza alla programmazione dell'indirizzo specifico degli studenti coinvolti. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, prevedono la realizzazione di diverse esperienze di laboratorio anche in lingua inglese presso l'Istituto Gentileschi integrate da percorsi didattici in collaborazione con i centri di ricerca (CNR).

Denominazione della rete: Convenzione con Il Comune di Napoli (LUDOTECA CITTADINA) - Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Percorso alternanza scuola lavoro presso la Ludoteca Cittadina

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e soggetto promotore



Approfondimento:

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con la Ludoteca Cittadina operante nel territorio comunale, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO la possibilità di interagire con un contesto socio-educativo utile ad approfondire i temi e i linguaggi legati alla esperienza della prevenzione e del recupero del disagio psicosociale presente in alcune aree evolutive a rischio ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Il percorso ha inizio con una fase preparatoria strutturata in modalità seminariale presso la sede scolastica (in cui si spiega agli studenti l'importanza dell'intervento precoce in ambito educativo avvicinandoli in maniera costruttiva ad un' Agenzia Educativa Territoriale) e prosegue con la visita e permanenza degli studenti nella struttura ludica del Comune di Napoli ,aperta al territorio e all'accoglienza di esigenze educative dell'utenza infantile seguita da una attenta equipe di operatori (educatori professionali) che curano i processi di socializzazione e aggregazione dei minori a rischio.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'ENTE TEATRO DI SAN CARLO- Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente Teatro di San carlo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, in convenzione con la Fondazione Teatro di San Carlo rappresenta per gli studenti del Liceo Classico coinvolti in PCTO una straordinaria occasione per approfondire temi e linguaggi legati alla produzione teatrale e alla creazione di prodotti culturali ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi degli alunni coinvolti. Le attività proposte rappresentano per il soggetto promotore un momento di "raccordo" con l'esterno consentendo la verifica della propria azione didattica a completamento della formazione umanistica.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ENTE BIBLIOTECA NAZIONALE- Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente BIBLIOTECA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Percorso alternanza scuola lavoro presso l' ente BIBLIOTECA

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, realizzato in convenzione con l'ente Biblioteca Nazionale, rappresenta per gli studenti del Liceo Classico una straordinaria occasione per sostenere la diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante attività formative destinate al principio di conservazione del patrimonio librario partendo. Il valore formativo di tale percorso si fonda sul presupposto che la trasmissione di conoscenze del patrimonio culturale non solo concorre ad affermare la dimensione culturale degli individui, ma stimola anche i processi di costruzione dell'identità e rafforza il senso di appartenenza alla comunità di riferimento. Gli studenti riceveranno una formazione generale sui compiti istituzionali della Biblioteca, l'organizzazione interna, la gestione dei beni librari e il funzionamento dei servizi, al fine di acquisire consapevolezza dei processi lavorativi e delle competenze professionali necessarie alla catalogazione dei beni librari e alla gestione dei servizi all'utenza.

**Denominazione della rete: Convenzione con il
Dipartimento di Economia dell'Ateneo Federico II di
Napoli-Percorso per le Competenze Trasversali e
l'Orientamento**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione in convenzione con il Dipartimento di Economia "Federico II", ha come obiettivo quello di diffondere la cultura economica, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alle scelte economiche sia individuali sia collettive. Il mondo della scuola è sicuramente una delle sedi più indicate per trasmettere tale messaggio. Il Ministero ha infatti il compito di promuovere e favorire nelle scuole, interventi di supporto all'educazione e alla convivenza civile, cercando di favorire sempre più l'inserimento degli studenti nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Fondamentale per questo scopo risulta l'attività di informazione della materia economica anche nell'ottica del ruolo dei giovani quali futuri cittadini. Il percorso di PCTO si propone due importanti obiettivi: rendere facilmente accessibile il mondo dell'impresa, dell'economia e dello sviluppo sostenibile non solo agli studenti, ma anche ai genitori e agli insegnanti pubblicizzare le iniziative sviluppate nell'ambito del progetto stesso.

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro



Regionale Trapianti- Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

La Convenzione, nata nell'ambito del progetto di PCTO "CONOSCERE PER DONARE: "UNA SCELTA CONSAPEVOLE" è finalizzata a sostenere la donazione come gesto di responsabilità sociale attraverso la partecipazione attiva dei giovani che, fungendo da tramite con la famiglia, gli amici e la società, costituiscono un elemento chiave per diffondere tale cultura. Gli studenti coinvolti nel Percorso formativo saranno informati molto attentamente sul perché "donare", in tal modo potranno esprimere la loro volontà in modo conscio e direttamente veicolare tale conoscenza alle famiglie. Pertanto, chi richiederà o rinnoverà la Carta di Identità potrà esprimere il proprio consenso/diniego alla donazione, una volta maggiorenne, in maniera consapevole, firmando un semplice modulo presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni.



Denominazione della rete: POT9 -Accordo di Partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche Università Federico II di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di Partenariato

Approfondimento:

L'Accordo ha per oggetto la collaborazione fra il progetto POT9, gli enti e gli istituti che vi aderiscono per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: potenziare il raccordo fra università, scuole, associazioni, enti ed aziende del territorio sia regionale che nazionale; promuovere incontri con i docenti delle scuole superiori per la co-progettazione delle attività di riallineamento delle competenze di base e dei saperi minimi per accedere ai corsi di studi universitari al fine di integrare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola con quelle universitarie e in vista dell'inserimento del soggetto nel mondo del lavoro; promuovere seminari di orientamento itineranti e workshop da svolgere presso la sede universitaria, gli enti e le scuole per presentare le professioni legate alla figura dello "scienziato politico; favorire la realizzazione di attività di orientamento.



Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione culturale Porte Invisibili Media- Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di rete

Approfondimento:

Convenzione stipulata tra il Liceo Gentileschi e l'Associazione Culturale Porte Invisibili Media per la realizzazione del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento(PCTO) "La forza dell'Immagine" per l'a.s. 2020/2021 e "Le forme audiovisive brevi non narrative", per l'a.s. 2021/2022

Denominazione della rete: Convenzione con l'Area



Museale del Real Bosco di Capodimonte - Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare • attività di PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner di rete

Approfondimento:

Convenzione stipulata tra il Liceo Gentileschi e il Real Bosco di Capodimonte per la realizzazione del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento(PCTO) "Esplorare l'arte " per l'a.s. 2022/2023

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione CSV- Scuola e volontariato

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di rete

Approfondimento:

Convenzione stipulata con l'Associazione CSV Scuola e volontariato per la realizzazione di attività progettuali extra curricolari finalizzati a sensibilizzare i giovani alla solidarietà e valorizzare il ruolo del volontariato come agenzia educativa, come luogo che permette l'acquisizione di competenze trasversali e di costruire legami territoriali tra la scuola, , enti di Terzo settore che svolgono attività di volontariato e altre istituzioni ai fini di disegnare una comunità educante che mostri ai ragazzi la continuità tra i modelli educativi trasmessi dalla scuola e le esperienze solidali e di impegno civile che si realizzano nei vari territori della città metropolitana di Napoli

Denominazione della rete: Convenzione con l'Archivio di Stato , Napoli - Percorso per le Competenze Trasversali l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Il percorso di formazione, in convenzione con l' ARCHIVIO DI STATO, progettato per l'indirizzo del Liceo Classico, è pienamente aderente al curriculum degli studenti coinvolti e offre loro l'opportunità di vivere con consapevolezza le problematiche legate al mondo della conservazione del vasto patrimonio culturale di cui è ricco il nostro territorio; pertanto il PCTO proposto ha l'obiettivo di avvicinare le studentesse e gli studenti alle fonti archivistiche, guidandoli verso una loro corretta interpretazione. Al termine di una prima fase di formazione in cui il personale dell'Archivio fornirà notizie relative alla storia dell'Ente, alle attività che si svolgono per la conservazione delle fonti e alle diverse professionalità presenti, gli allievi, suddivisi in piccoli gruppi, sotto l'attenta supervisione del *tutor individuato dall'Ente*, inizieranno un'attività di stage che potrà consistere nel:

riordino e/o nella schedatura di un fondo archivistico o di una porzione di esso, nell'inserimento di dati in un *database*, nella redazione di un inventario, nella digitalizzazione di documenti o di strumenti di ricerca. Nell'ultima fase del progetto, saranno organizzati piccoli laboratori, intesi come delle "officine di lavoro sulle fonti" al fine di sollecitare lo spirito critico e di osservazione degli allievi.

Denominazione della rete: Convenzione con la Scuola



dell'Infanzia Comunale a indirizzo montessoriano " I Rondinotti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner e ente proponente

Approfondimento:

La Convenzione con il comune di Napoli, si avvale della collaborazione della scuola dell'infanzia "I Rondinotti", una delle scuole comunali montessoriane più attive sul territorio provinciale, per la realizzazione di un progetto di PCTO dal titolo "Apprendere con i piccoli". Le attività progettuali sono mirate a permettere agli studenti del Liceo delle Scienze Umane di osservare l'applicazione del metodo montessoriano da parte degli insegnanti della scuola dell'Infanzia.

**Denominazione della rete: Convenzione con
l'Associazione di Promozione Sociale Turmed - Percorso**



per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Convenzione stipulata per la realizzazione del Progetto di PCTO "progettare il business plan di un'impresa sociale" con l'Associazione C.T.G TURMED, il cui l'obiettivo è offrire agli alunni coinvolti un le competenze necessarie alla creazione di un'esperienza di progettazione sociale. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Culturale "DalbArt"- percorso per le



Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Convenzione mirata alla realizzazione del Progetto di PCTO "Il Museo che vorrei" finalizzato alla promozione della conoscenza di nuove professionalità legata alla realtà museale. L'Arte necessariamente deve essere conservata in uno spazio Museo che per vivere deve essere gestito con cura e competenza. Da qui la necessità di attuare delle forme di marketing costruite ad hoc per il bene culturale. In particolare le aziende del settore culturale devono elaborare strategie volte ad attirare il vasto pubblico anche attraverso gli strumenti della tecnologia digitale, quali mostre virtuali e in presenza.

L'obiettivo del corso sarà quello di far conoscere il lavoro che si svolge nel museo e quali figure professionali servono per poterlo rendere più moderno affascinante carico di storia e di emozioni, prestigioso testimone di tradizione, al fine di concepire il polo museale come uno spazio dove fare cultura. Inoltre, in piena aderenza all'indirizzo di scienze umane opzione economico-sociale, sono previsti approfondimenti culturali in materie relative all'organizzazione aziendale ed economica di un polo museale grazie all'



intervento delle figure professionali degli operatori culturali coinvolti nel PCTO.

Denominazione della rete: **Convenzione con la Fondazione del Banco di Napoli- percorso per le competenze Trasversali e l'Orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Il museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, il Cartastorie, è il risultato di una serie di professionalità diverse e sinergicamente poste al servizio della *mission* del museo stesso: l'obiettivo sarà far conoscere e far comprendere l'enorme patrimonio di storie custodito nei volumi dell'archivio. Sarà questo il luogo in cui i ragazzi coinvolti nel PCTO si formeranno e approfondiranno gli spazi e le funzionalità del museo per essere in grado di mediare con gruppi di visitatori, di rispondere alle loro curiosità e di guidarli attraverso l'itinerario di visita che unisce le particolarità dei documenti originali alle suggestioni del multimediale.



Denominazione della rete: **Convenzione con la banca d'Italia - Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Il percorso proposto mira al potenziamento dell'educazione finanziaria nel rispetto dei principi costituzionali e delle finalità etiche dell'economia e dell'istituzione scolastica, nonché alla promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche al fine di stimolare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo finalizzato alla loro futura occupabilità,



proponendosi inoltre l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze legate al contesto economico, sociale e geografico di appartenenza. La fondazione della BANCA D'ITALIA rende disponibili le professionalità delle proprie strutture organizzative e del proprio personale ed è interessata a favorire le iniziative formative negli ambienti operativi, volte a consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare e a promuovere l'orientamento dei giovani verso settori lavorativi che valorizzino le loro attitudini.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Culturale Il Tulipano - Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner e soggetto proponente

Approfondimento:



Convenzione stipulata al fine di realizzare il progetto Di PCTO "Art friendly", ideato per permettere agli studenti di realizzare al meglio l' inclusione e la piena fruibilità dei beni museali da parte di giovani o di adulti affetti da autismo.

Il museo, in questo modo, diventa "agente di cambiamento" per il benessere sociale e individuale, spazio culturale e di socializzazione per tutti, capace di offrire opportunità di coinvolgimento in esperienze diversificate e multisensoriali

Denominazione della rete: Convenzione con il Museo di San Martino, Napoli - Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Nel contesto di una stagione caratterizzata da profonde trasformazioni, che interessano anche il sistema scolastico, il Museo, che da secoli è il simbolo della



cultura e della trasmissione del sapere, più che mai risente oggi dei cambiamenti che caratterizzano la società contemporanea. Si propone, pertanto, un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in cui reale e virtuale si incontrano per integrarsi reciprocamente.

L'ente che ospiterà gli studenti durante il PCTO sarà il Museo di S. Martino, istituto dotato di autonomia speciale a carattere nazionale sotto l'egida del Ministero della Cultura (MIC). L'area tematica del progetto riguarderà l'acquisizione di conoscenze per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale del territorio; storia dell'arte, tutela, conservazione e valorizzazione delle opere d'arte e comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con il CRIUV(Centro di riferimento regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria)- ASL NA1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



Approfondimento:

Il Progetto di Educazione assistita dagli animali, che nasce dal protocollo di intesa con il CRIUV, si fonda sulla convinzione che la scuola è il contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni ed in cui favorire l'acquisizione negli adolescenti di conoscenze sui fattori di rischio per la propria salute e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e abilità ad individuare le pressioni di gruppo e sociali in grado di favorire l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione, promozione della salute nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e dell'equilibri bio-antropologici sostenibili. La scuola e L'ente Locale si ritrovano d'intesa a condividere l'impegno finalizzato a favorire, sostenere e sviluppare azioni volte a:

- promuovere la detenzione sicura e l'adozione consapevole degli animali d'affezione
- sviluppare il significato dell'anagrafe canina
- diffondere una cultura biocentrica e di salute vista come bene collettivo
- far emergere il sano rispetto delle biodiversità
- valutare la coesistenza uomo-animale- ambiente sul territorio di pertinenza
- contribuire allo sviluppo di un'appropriata consapevolezza alimentare
- migliorare lo sviluppo del comportamento sociale degli studenti attraverso il confronto con il "diverso da sé"
- favorire attraverso un percorso di educazione assistita con animali(EAA) il riconoscimento e la percezione delle emozioni mediante la relazione con il cane accrescendo così le competenze emotive degli studenti e la capacità di gestione delle emozioni
- introdurre nozioni di etologia e bioetica
- approfondire le conoscenze sugli animali sinantropici ed esotici
- analizzare la struttura del rapporto uomo animale, le variabili che lo influenzano e la referenzialità animale

Denominazione della rete: Partenariato con il Centro Turistico Giovanile Turmed

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato nasce dalla collaborazione con il Centro Turistico Giovanile TURMED e gli Istituti IC 41 Console, ICG. Falcone, IC F. Russo, IS Vittorio Emanuele II, IS Bernini De Sanctis.

Il progetto intende realizzare una serie di interventi socioeducativi per contrastare la dispersione scolastica presente nella fascia d'età 11-17 anni del territorio napoletano, in particolare di quello della IX Municipalità, attraverso le seguenti attività:

- Sostegno alla didattica - I laboratori – individuali e/o di gruppo – sono pensati sia per gli allievi delle scuole superiore di primo e secondo grado. Vi partecipano ragazzi con difficoltà legate all'apprendimento, alla motivazione allo studio o alla relazione col contesto scolastico. I gruppi sono quanto più omogenei possibile, per età ed esigenze dei partecipanti.
- Animazione Culturale Ambientale - L'azione prevede la formazione, in modalità laboratoriale, dei giovani coinvolti in relazione ai temi della promozione e difesa dei tratti culturali e ambientali del territorio. Il percorso punterà a: 1) stimolare le persone a un rapporto di responsabilità, tutela e conoscenza nei confronti dei beni culturali e naturali; 2) suscitare l'amore per la natura. Sarà individuato sul territorio un bene naturale o ambientale da far conoscere, valorizzare e difendere.
- FAB-LAB Il FABLAB è uno spazio di coprogettazione culturale permanente, dove il



prodotto elaborato è il risultato di un'interdisciplinarietà caratterizzata da materie scientifiche e culturali. Nello specifico, il FABLAB permette ai ragazzi di riprodurre opere artistiche o esperimenti a cui hanno assistito durante la visita ai musei scientifici o riprodurre opere culturali che li hanno maggiormente affascinati dopo averle studiate.

- Viaggi esperienziali – il “viaggio” sarà inteso quale strumento di rafforzamento delle competenze e dei curricula scolastici: una volta completato un argomento tra italiano, storia, geografia, matematica e biologia, i ragazzi visiteranno un sito culturale di interesse storico e artistico studiato durante il percorso scolastico; per quanto riguarda le materie scientifiche, invece, visiteranno i vari musei delle scienze. Tutti i viaggi saranno progettati insieme ai ragazzi. L'intento è di avvicinare i giovani allo studio e alla conoscenza delle materie scolastiche attraverso una metodologia innovativa ed efficace, ossia il viaggio di studio.



Denominazione della rete: Accordo di Partenariato con la casa Produzione cinematografica e hub culturale INSOLITA FILM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Partenariato con la casa di produzione Insolita Film per la realizzazione del Progetto "Creare un corto per vedere lungo: didattica del cinema e del pensiero critico", finanziato dal Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione e del Merito - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA, attraverso il bando " Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione".

Il percorso "Creare un corto per vedere lungo" è un progetto di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e al tempo stesso un laboratorio finalizzato alla produzione di un cortometraggio. Attraverso l'esperienza formativa proposta ci si pone l'obiettivo di sviluppare la creatività attraverso l'esperienza di videomaker, tecnico di post-produzione audio/video, ripresa, montaggio e gestione di produzioni audio/video. Allo stesso tempo si intende seguire un'idea pedagogica di fondo secondo cui il Cinema va considerato come uno strumento particolarmente efficace per educare le persone sulla pace, motivo per cui promuovere e diffondere nella scuola la cinematografia (intesa come espressione artistica, documentaristica, informativa e, soprattutto, didattica) può contribuire alla formazione degli studenti e indurli a visualizzare l'ambiente circostante con un occhio critico notando le ingiustizie che accadono intorno a loro e sviluppando uno spirito di cittadinanza attiva. Lo scopo del progetto è quindi anche quello di promuovere una riflessione sulla violazione dei diritti umani per favorire la garanzia del suo esercizio attraverso le arti multimediali. E' nostra convinzione che il film possa rappresentare uno strumento efficace per educare alla pace e alla cittadinanza contribuendo



alla formazione di una riflessione critica sui diversi contesti geografici e sulle ingiustizie che si verificano nelle diverse parti del mondo. Tale proposta dunque intende promuovere e diffondere la cinematografia intesa come veicolo per superare limiti comportamentali e oltrepassare stereotipi che limitano il confronto tra pari. Gli obiettivi del progetto sono dunque l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella visione e analisi critica di un film, attraverso l'apprendimento dei rudimenti del linguaggio cinematografico e il trasferimento di competenze tecnico-operative circa l'intero processo produttivo di un film breve, dal soggetto, alla sceneggiatura, alla regia, alle riprese, al montaggio. Il focus dell'azione progettuale è quello di far sperimentare ai ragazzi una produzione audiovisiva completa attraverso la sua realizzazione teorica e pratica, seguendo tutte le fasi di una reale produzione professionale, acquisendo competenze e conoscenze che vengono normalmente vissute spesso solo passivamente, seduti davanti allo schermo.

Denominazione della rete: Accordo di Partenariato con il Cinema Teatro La Perla di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Partenariato con la casa di produzione Insolita Film per la realizzazione del Progetto



"Creare un corto per vedere lungo: didattica del cinema e del pensiero critico", finanziato dal Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione e del Merito - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA, attraverso il bando " Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato con l'Arcieria partenopea di Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di progetto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Progetto di formazione laboratoriale sull'impiego delle metodologie didattiche innovative mediante strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie antibullismo e anticyberbullismo

Corso di formazione in modalità e-learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Impariamo le strategie per la gestione dei processi – conosciamo i piani di accesso a GPU

L'attività di formazione è finalizzata a far conoscere e a far gestire la piattaforma informatica attraverso cui tutta la progettualità PON FSE E FESR delle scuola viene proposta. I docenti e gli assistenti amministrative devono saper operare all'interno del sistema per la governance online del Programma che semplifica e migliora la gestione, la documentazione e il monitoraggio dei progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per favorire il miglioramento continuo delle performance e assicurare il raggiungimento dei risultati attesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DSGA, assistenti amministrativi, docenti impegnati nella progettualità di scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dall'INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'INDIRE

Titolo attività di formazione: Proposte di formazione della rete di ambito 12

attività di formazione e aggiornamento collegate all'analisi dei bisogni formativi che ogni anno la scuola capofila della rete di ambito rileva con apposito questionario compilato da ogni singola scuola circa i desiderata sia dei docenti, sia del personale Ata

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Seminari formativi



Serie di seminari formativi, guidati dai docenti dell'Istituto, su temi disciplinari o riguardanti metodologie e strategie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sulle tecniche di montaggio audiovisivo

Il corso di montaggio cinematografico rientra nelle attività previste dal Progetto "creare un corto per vedere lungo", in partenariato con la casa di produzione cinematografica INSOLITA FILM: i docenti che già nell'a.s. 2021/22 sono stati formati sulle tecniche di montaggio di un prodotto filmico, proseguiranno le attività di formazione per un approfondimento dei software Avid Media Composer e Da Vinci resolve. Gli incontri avranno un taglio squisitamente pratico il cui scopo sarà far raggiungere ai partecipanti un discreto grado di autonomia. Durante lo svolgimento delle lezioni, ogni docente, attraverso un costante tutoraggio, svilupperà molteplici qualità tecniche e una maggiore consapevolezza nel "maneggiare" le preziose immagini che in futuro arriveranno in moviola. Il corso di montaggio video non si limita ad insegnare "meccanicamente" l'utilizzo di un software, ma affronta anche le tecniche di montaggio orientate al linguaggio cinematografico con impostazione molto pratica, per offrire la consapevolezza su dove, come e perchè tagliare le scene per comunicare e trasmettere emozioni, oltre che ottenere sequenze dinamiche realistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare: Cuora il Futuro

Formazione online realizzato da INDIRE nell'ambito del "Progetto Prevenzione dell'uso di droghe in età scolare" nato dalla collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. L'obiettivo principale del percorso di formazione è preparare una figura di "docente referente" presso ciascuna scuola che dovrà costituire il "trait d'union" tra tutti i docenti dell'istituzione scolastica, la famiglia e le istituzioni del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti referenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• seminari in aula

Formazione di Scuola/Rete accordo di collaborazione PCM-MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



accordo di collaborazione PCM-MIUR.

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sulla sicurezza

La Formazione obbligatoria sulla Sicurezza rivolta al personale DOCENTE e ATA ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni ,come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011,prevede: -n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore) -formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• corso teorico e pratico
--------------------	---------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sul Primo soccorso

Le attività formative, sono rivolte anche al personale docente affinché possa acquisire/perfezionare le conoscenze delle tematiche inerenti il primo soccorso e le loro applicazioni pratiche. Le competenze fondamentali, che i docenti devono acquisire in tema di primo soccorso, riguardano le seguenti manovre salvavita: massaggio cardiaco defibrillazione precoce disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto manovre di primo soccorso nel trauma Ai docenti, inoltre, vanno illustrate le modalità di raccordo con il SET (Servizio Emergenza Territoriale) – 118, in riferimento alle informazioni da fornire all'operatore della Centrale Operativa 118 e alle istruzioni pre-arrivo fornite



dalla Centrale al primo soccorritore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti interessati alla formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione per il Preposto alla Sicurezza

Il corso prevede di formare i Preposti sulle conoscenze di base sulla salute e sicurezza sul lavoro in applicazione della normativa con particolare riferimento alle novità contenute nel D.Lgs. 81/2008. Il corso soprattutto evidenzia i compiti e le responsabilità del preposto all'interno del sistema di gestione della sicurezza

Destinatari	docenti individuati dal DS
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Orientamento "Orientalife"

Le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa. L'orientamento scolastico, pertanto,



Nell'ambito scientifico, l'istituto si pone alcuni obiettivi quali: □ Diffondere una sensibilità sempre maggiore verso la cultura scientifica e tecnologica; □ Valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica; □ Superare lo stereotipo sull'accesso alle discipline scientifico-tecnologiche da parte delle studentesse; □ Esaltare la valenza della tecnologia e delle implicazioni che questa possiede; □ Proporre azioni e servizi per la formazione dei docenti e per il sostegno alla loro attività professionale; A tal fine, due docenti di Scienze hanno scelto di seguire il Corso di formazione Docenti Ambito Na 12 "Referente per le discipline scientifico tecnologiche (STEM)" codice SOFIA 11095, della durata di 25 ore acquisendo la conoscenza delle quattro competenze a cui mira l'approccio STEM (pensiero critico, comunicazione, creatività e collaborazione) e di alcune risorse gratuite online che possono rendere più interattiva la didattica delle discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti interessati alla formazione
-------------	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal MIUR attraverso la Piattaforma SOFIA
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Triennio 2022-2025

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in



servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Nel seguente Piano delle attività di formazione e aggiornamento docenti, per il triennio 2022/2025, si è inteso incrociare tre percorsi fondamentali collegati a :

- gli obiettivi prioritari indicati dal MIUR;
- le esigenze emerse dal RAV;
- le esigenze personali emerse dalla comunità professionale rappresentata dai docenti della scuola.

Pertanto l'Istituto Gentileschi ha individuato le proprie aree prioritarie strategiche per il sistema in materia di formazione, che rappresentano l'intelaiatura, ovvero la struttura fondamentale, entro la quale la scuola potrà individuare percorsi formativi specifici sulle seguenti tematiche:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità



6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

Competenze del Piano di Formazione

In coerenza con tali priorità, le nove macro-aree della formazione 2022/2025 si fondono in un sistema basato sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

COMPETENZE	per il personale docente	per il personale ATA
COMPETENZA DI SISTEMA	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia didattica e organizzativa• Valutazione e miglioramento• Innovazione metodologica• Tutela della sicurezza e della privacy	<ul style="list-style-type: none">- Privacy e sicurezza- Nuovo regolamento di contabilità- Dematerializzazione- Nuove tecnologie- Trasparenza amministrativa- PagoPa- Acquisti in Rete- Passweb



COMPETENZE PER IL XXI° SECOLO	<ul style="list-style-type: none">• Lingue straniere• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento• Didattica del cinema e dell'audiovisivo	
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale• Inclusione e disabilità• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	

Finalità ed obiettivi del Piano

Il presente Piano per la Formazione intende, pertanto, supportare i docenti nel mettere in atto proficuamente professionalità e competenze tecniche e culturali, volte a:

- creare un clima relazionale positivo, volto allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile;
- promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;



- sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale dei giovani attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare gli alunni a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);
- promuovere una sempre più efficace integrazione scolastica nell'ottica di una reale inclusione, con particolare riguardo all'azione formativa rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo nei loro confronti forme di cura educativa, di supporto didattico e di tutoring tra gli studenti;
- rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricula di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza;
- coinvolgere concretamente gli studenti in una dimensione europea, implementando l'insegnamento Clil, anche in assenza di docenti della disciplina specializzati, potenziando gli scambi interculturali e continuando a inserire la scuola nella progettazione Erasmus+ e E-twinning;



- sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie didattiche, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione informatica del Liceo nell'ambito di Piani finanziari di sviluppo regionali (FESR) volti all'utilizzo sistematico di nuove tecnologie digitali applicate alla didattica;
- potenziare i linguaggi non verbali e multimediali insieme all'uso delle nuove tecnologie in un'ottica di sviluppo della creatività e del pensiero critico e divergente;
- garantire lo sviluppo di curricoli plurilinguistici e pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientanti anche ai fini universitari;
- approfondire ogni aspetto della didattica e della progettazione disciplinare finalizzandolo allo sviluppo delle conoscenze e delle 8 competenze chiave indicate dalla Unione Europea (1.comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale) ponendo a fondamento del proprio lavoro di progettazione proprio l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali: ASSE DEI LINGUAGGI • ASSE MATEMATICO • ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO • ASSE STORICO-SOCIALE.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università,



associazioni professionali, enti;

2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;

3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;

4. opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni;

5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;

6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Monte ore

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione, purché opportunamente documentate.

La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante un apposito modulo che sarà fornito ai docenti ed al personale ATA.

Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante acquisizione dell'"Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o rilasciando attestato di partecipazione se è l'istituto ad organizzare l'attività formativa al fine di costituire una mappatura di tutte le competenze da poter valorizzare all'interno della nostra istituzione scolastica .



Diffusione Opportunità Formative

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso il sito web d'istituto.

Il presente Piano sarà costantemente integrato con le iniziative di formazione, di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Tali integrazioni verranno riportate alla riflessione comune nell'ambito del Collegio docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Il Primo soccorso e le manovre di disostruzione nelle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Prevenzione e gestione delle emergenze: le novità



normative e procedurali

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I. S. "Sannino-De Cillis"

Qualifica area B

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I. S. "Pagano-Bernini"



Qualifica per assistenti tecnici

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I. S. "Pagano-Bernini"

Attivazione nuovo applicativo relativo alla gestione assicurativa del personale scolastico (Passweb)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



I. P. I. A. "Sannino"

Il nuovo Regolamento amministrativo-contabile delle scuole

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DIRIGENTE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione il ruolo di ogni membro dell'amministrazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo